

CORRIERE dei PICCOLI

**TORNA
ALFONSO!**

Settimanale illustrato
di racconti, giochi
e avventure
N. 34 - 24 agosto 1990
L. 1.800

**REGALO!
IL CORRIERINO
GIOCHI!**

**A SPASSO PER
LE REGIONI!
LE MARCHE, LA
PUGLIA E LA
CALABRIA!**



SPED. ABB.
POST. GR. 11/70

RCS



FINALMENTE
HAI
IMPARATO
A MANGIARE
NEL PIATTO!

Settimanale illustrato
di racconti, giochi e avventure
Anno LXXXII - N. 34
Milano, 24 agosto 1990



Rizzoli
Periodici S.p.A.

**Direttore
responsabile**

Maria Grazia Perini

Redazione

Rosanna Sorani
(caporedattore)
Dino Barbano
(caporedattore grafico)
Gianni Brusasca
Valerio Manara
Domenico Mercuri

Segreteria

Annalisa Cicorella
Marilena Sgaroni

**Product
Manager**

Marco Bulli

**Ricerche
e immagini**

Centro Documentazione Rizzoli
(responsabile: Rosino Verri)
Centro Fotografico Rizzoli
(responsabile: Pino Dizione)

Hanno collaborato a questo numero: Lola Airaghi, Giuliana Alberti, Francesco Tullio Altan, Mirella Ardy, Giuseppe Barilà, Ugo Bertotti, Chiara Bigatti, Giuseppe Bustreo, Massimo Carboni, Adriano Carnevali, Carthusia/Roberto Luciani, Mauro Cervia, Paola Ciccioli, Paolo Coletti, Nicoletta Cortese, Massimo Dimunno, Anna Ferrari, Paola Formica, Michael Gallanger, Romano Garofalo, Giada, Warren Kramer, Wanda Lattes, Umberto Longoni, Marzio Lucchesi, Enzo Marcianti, Gaia Molco, Grazia Nidasio, Giorgio Pelizzari, Dario Pennati, Giancarlo Piraino, Puccetta, Susy Renzi, Federica Ricotti, Alessandra Sala, Fabrizio Seidita, Studio C9 di Revelant & Co., Marilena Telò, Nino Terenghi, Stefano Tognetti, Tonka Corp., Fabio Visintin.

DIREZIONE E ROTOCALCOGRAFIA: 20132 Milano, via Rizzoli 2 - tel. 02/25843848 - Amministrazione: 20132 Milano, via Angelo Rizzoli 2, tel. 02/2588 - Telex 312119 RIZZMI - Distribuzione: R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A., 20132 Milano, via A. Rizzoli 2, tel. 02/25843500 - PUBBLICITÀ: R.C.S. Pubblicità S.p.A., 20100 Milano, via Vespucci 2, tel. 6280.1, telefono interurbano (02) 6353. Indirizzo telegrafico R.C.S. Pubblicità Milano. Telex 320134, Corsera - Spedizione in abbonamento postale Gruppo II/70 - Conto corrente postale 232207 - Registrato presso il Tribunale di Milano n. 142 del 2/7/1948 - R.C.S. RIZZOLI PERIODICI S.p.A.

DISTRIBUZIONE IN ITALIA E ALL'ESTERO: R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. - via A. Rizzoli 2 - 20132 Milano - tel. 2588.

ARRETRATI: i numeri arretrati vanno richiesti al proprio editore oppure a: SII S.p.A., via Comune Antico 43/45, 20125 Milano (tel. 02/661261), inviando anticipatamente l'importo, pari al doppio del prezzo di copertina del Paese d'acquisto, con assegno bancario o bollettino di c/c postale n. 15723208.

I residenti all'estero debbono aggiungere un contributo fisso di L. 3.000 per le spese postali.

La disponibilità di copie arretrate è limitata, salvo esauriti, agli ultimi 12 mesi.

ABBONAMENTI

R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. - Servizio Abbonamenti - via A. Rizzoli 2 - 20132 Milano - tel. 02/25843500.

Italia: l'abbonamento può essere richiesto telefonando al n. 02/25843500.

Estero: scrivere al Servizio Abbonamenti - via A. Rizzoli 2 - 20132 Milano - tel. 02/25843500.

● L'abbonamento andrà in corso dal 1° numero raggiungibile.

● Per il cambio di indirizzo informare il Servizio Abbonamenti almeno 20 giorni prima del trasferimento (45 giorni per l'estero), allegando l'etichetta con la quale arriva la rivista.

1990 - R.C.S. RIZZOLI PERIODICI S.p.A. Corriere dei Piccoli.

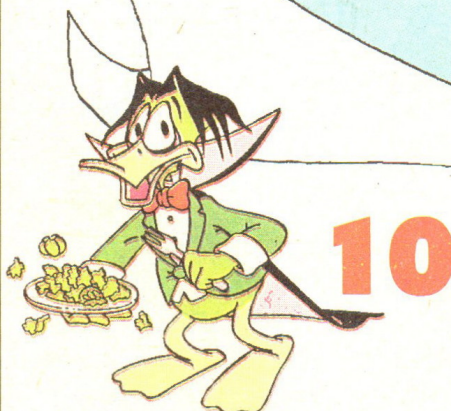


Periodico iscritto
alla Federazione
Italiana
Editori Giornali



Accertamenti
diffusione stampa
certificato n. 1331
del 15-12-1988

COSA C'E' IN QUESTO NUMERO



**Nel misterioso mondo
sotterraneo che ha inghiottito il
nostro Conte Dacula, balza fuori
un orrendo mostro a due teste!**



**LE
MINIGUIDE
del CORRIERINO**

35
**Evviva le vacanze! Se
siete nelle Marche, in
Puglia o in Calabria
la «guida d'Italia» del
Corrierino fa per voi!**

25

**«A mangia B»: seconda
puntata della storia
della coccinella Gino.
Ecco come gli insetti
possono essere utili
alleati dell'uomo.**

68

**Chi ha detto che
il tappetino è
fatto per stare
sempre sotto i
piedi? Provate a
chiederlo ad
Alfonso e vedrete che vi dice.**



- 4** Caro Corrierino
- 6** Pimpa pasticciera
- 10** Il Conte Dacula e i Bicornicoli
- 17** Ping pong: tra genitori e figli
- 18** Stefi e il grande robot
- 20** I Cuccioli in cerca di funghi
- 24** Notizie dal Biolab
- 25** «A mangia B»: storia di Gino
- 29** La banda Quattrotti
- 30** Mattamondo in treno
- 34** Auguri a...
- 35** A spasso per l'Italia:

- Marche, Puglia, Calabria
- 43** La contesa del secchio
- 46** Denver: Morton attacca
- 50** La pazza redazione
- 52** Zap: di tutto un po'!
- 56** Intervista alla «presidentessa» dell'Onu
- 58** Le avventure del dottor Dolittle
- 62** Le vostre barzellette
- 64** Tato: giochi da spiaggia
- 67** Caro «Doc», ti scrivo...
- 68** Alfonso e il tappetino
- 69** Casa Lupaski: io ho!
- 74** L'oroscopo di Giada
- 75** Sul prossimo numero

CARO CORRIERINO...



Scrivete a «Caro Corrierino» - Corriere dei Piccoli - Via Rizzoli 2 - 20132 Milano



**CIAO,
CIDIPPINI!**

Eccovi ancora lì, al mare o in montagna, a sguazzare come pesciolini o ad arrampicarvi come caprioli e noi, quelli della

redazione più simpatica d'Italia (dico bene?), siamo qui a fare il «Corrierino». Ve ne vogliamo di bene, eh? A proposito di «volersi bene», sapete che la mia banda Quattrotti è un inno all'amore? Ma sì, ieri li ho sorpresi tutti nella stessa cuccia (già, in casa ne ho quattro o cinque sparse nei luoghi più impensati!) che si davano un mucchio di bacini a vicenda. Cin-Cin baciava amorevolmente il gatto Pucci che, a sua volta, riempiva di bacetti il suo Goody, Goody sbaciucchiava Gino che, dal canto suo, dava teneri bacetti a Cin-Cin. Li ho persino fotografati, così, mi sono detta, pubblico la foto sul «Corrierino». Peccato che... non c'era la pellicola! Sbadatona, vero? E voi, siete o non siete incorreggibili farfalloni disattenti? Io dico di sì ma sapete una cosa? Mi piacete un pozzo, così come siete, adorabili e pazzereLLoni: insomma vi voglio davvero tanto bene! Oh, non ho più spazio e passo al «ciao ciao» e al bacetto sul nasino.

direttora-Puccetta

**DUE CONSIGLI E...
UN PROBLEMA!**

Carissima e simpaticissima Puccy, lo sai che ti chiami come una delle mie maestre? Senti, mi puoi dare due consigli e risolvere un «piccolo» problema? Grazie! 1) Siccome fra un anno andrò ad abitare in un'altra casa, i miei genitori mi compreranno un cane (maschio). Come potrò chiamarlo? 2) Insieme al cane, mi prenderanno una tartaruga femmina. Come posso chiamarla? E se mi prendessero anche il maschio? 3) Ho un vizio: quando qualcuno mi dà una cosa, io dico «grazie». Se l'altro non mi dice «prego», io insisto fino a quando non ricevo una risposta. Una delle mie nonne dice che sono noiosa. Tu come la pensi? E ora qualche domanda: 1) Si sono offesi i tuoi colleghi per il fatto delle vacanze? Mi riferisco all'episodio di «Questa pazza, pazza redazione»! 2) Dove sono finiti i Ronfi? 3) ...e Randy e Shelly?

*Donatella Rovello
Castagnole Monf.to*



Carissima Donatella eccoti tutte quante le risposte, velocississime! 1) Il cane potresti chiamarlo Dogghy, Teo, Puffo, Bibo. Sai, è difficile dare un nome a un cane se non si conosce la razza o, quanto meno, la taglia! 2) Tarta e Tarto potrebbero andare bene per le due tartarughe. Oppure Milla e Millo, Babo e Baba etc. 3) Sono d'accordo con la tua nonna. Sei un po' noiosina. Se non ti rispondono «prego», lascia perdere! Poi, sei sicura di non eccedere nel dire «grazie»? Conosco un bambino che non fa che dire «grazie» o «scusa» e io... mi innervosisco un po'! 4) Guarda che le storie della «Pazza Redazione» spesso sono un po' «caricate», nel senso che il nostro amico Dario Pennati si diverte come un pazzo a dipingerci in quel modo! Tranquilla, hanno fatto tutti le loro vacanze (a turno, si intende!). 5) Ronfi e Randy e Shelly torneranno fra pochissimo! Ciao e superbacini!

**A SPASSO CON
I GENITORI O...?**

Supermegacarissima direttrice Puccetta, sono una bambina di 8 anni e mi chiamo Maria. Prima di tutto ti dico che tu e il tuo «Corrierino» siete supermegafantastici! Avrei un problemino per me molto serio. I miei genitori vogliono uscire mentre io preferisco restare a casa, a giocare e a guardare la tivù. Io spesso vado con loro però preferirei rimanere a casa! Cosa posso fare? E ora passo alle do-

mande: 1) Mi dai un soprannome? 2) In uno dei prossimi «Corrierini» pubblici la tua foto? 3) Ti piace la mia scrittura? 4) Ti piacciono i gatti? 5) Quando festeggi il tuo compleanno? 6) E l'onomastico? 7) Ti mando la mia foto: come sono? Ora ti mando cento miliardi di bacini, bacetti, bacioni e baciotti sul tuo simpaticissimo nasino! La tua cara ammiratrice.

Maria Battiloro - Napoli



Maria, la simpaticottona!

Carissima Riry (ti piace?), sai che sei davvero molto simpaticottona? Allora, veniamo al tuo problema. Sai, se io fossi in te, sarei molto felice di andare a spasso con mamma e papà (sapessi quanti bambini mi scrivono lamentandosi di «non» uscire quasi mai con i loro genitori e quanto sono tristi per questo!) e quindi non dovresti fartene un problema. Intanto di tempo per giocare e guardare la televisione ne hai fin che vuoi, no? E ora vediamo le tue domande: 1) Spero che Riry ti piaccia! 2) La mia foto c'è già, proprio all'inizio di questa pagina! 3) Sì! 4) Stra-sì! 5) 12 ottobre! 6) Credo il 12 settembre ma non sono sicura perché «non» lo festeggio mai! 7) Sei proprio molto carina! Ricambio i baci, bacetti, baciottoni!

MAMMA E PAPÀ LITIGANO SEMPRE!

Cara Puccetta, ti scrivo perché ho un grosso problema: i miei genitori litigano sempre e sono giorni che non si rivolgono la

parola. Io sono triste, molto triste, soprattutto se vedo due persone che si sono volute bene e che hanno fatto tutto per noi figli. Cosa posso fare perché ho paura che si lascino presto. Ti ho scritto perché con te mi posso confidare e so quanto tu sia buona e giudiziosa. Ciao e dieci milioni di baciotti sul nasino.

Maria Frascatore - Caserta
P.S. Ti voglio tanto bene!

Cara Maria, anch'io ti voglio tanto bene anche perché sento che sei davvero molto ma molto triste. Purtroppo a volte succede che marito e moglie non vadano più d'accordo e i motivi possono essere tantissimi e, qualche volta, la situazione precipita a tal punto che la separazione diventa l'unica via di uscita. Io mi auguro che questo non sia il caso dei tuoi genitori che, certamente, stanno soffrendo come te di questa situazione. Senti, Maria, perché non prendi da parte sia mamma sia papà e non dici loro quel che hai detto a me? Vedrai che parleranno apertamente con te del loro problema e forse tu sarai anche in grado di aiutarli! Un grosso bacione e un forte abbraccio.

W IL MILAN? SÌ, MA ANCHE W L'INTER!

Cara direttrice, sono Daniela, di 12 anni, e non ti scrivo perché ho dei problemi ma solo perché voglio farti una domanda. La domanda è: qual è la tua squadra del cuore? Beh, la mia è il Milan! Perché non fai un'intervista a Paolo Maldini? Ciao dalla tua

Daniela Mazza - Bergamo
Carissima Dany, io tengo all'Inter! In quanto all'intervista a Paolo

Maldini, ti chiedo solo di pazientare ancora un poco. Da settembre partiremo con tantissime interviste ai belli e bravi del calcio italiano! Baci-baciotti!

UN PROBLEMA: IL NOME!

Cara, dolce e simpatica direttrice, sono una bambina di 11 anni e mi chiamo Raha. Ho un solo problema: il mio nome. Tutti mi prendono in giro, persino le mie amiche del cuore mi chiamano Rahagià perché nella lingua del mio paese, cioè l'Iran, «gian» vuol dire cara e allora... Mi chiamano anche Racchia, Racca, Ro e io mi offendo e vorrei strapparmi i capelli e piangere, ma tutti mi crederebbero matta! Le mie amiche e i miei amici si divertono e io, lì in mezzo, a sentire le loro risate. Cosa mi consigli di fare? Ti prego, rispondimi! Volevo dirti che il significato del mio nome in iraniano vuol dire «libera» e in egiziano «sole». Tanti bacini sul nasino a te e alla tua super-redazione! Bye bye tua

Raha Sepehrara - Roma

Sai una cosa, dolcissima Raha? Il tuo nome non è bello, è bellissimo! E tu devi portarlo con orgoglio! In quanto ai tuoi amici che ti prendono in giro, sai cosa ti dico! Sono proprio sciocchi e non meritano di certo le tue lacrime e la tua rabbia! Lasciali dire: secondo me sono invidiosi proprio perché hai un nome stupendo, come stupendo deve essere il tuo paese. Ciao e un fortissimo abbraccio e un bacetto-bacione sul tuo nasino! Sai che sei proprio carina?

**TANTI AUGURI A...
Stavolta i vostri «auguri a» li trovate a pagina 34! Sono tanti, tantissimi!**

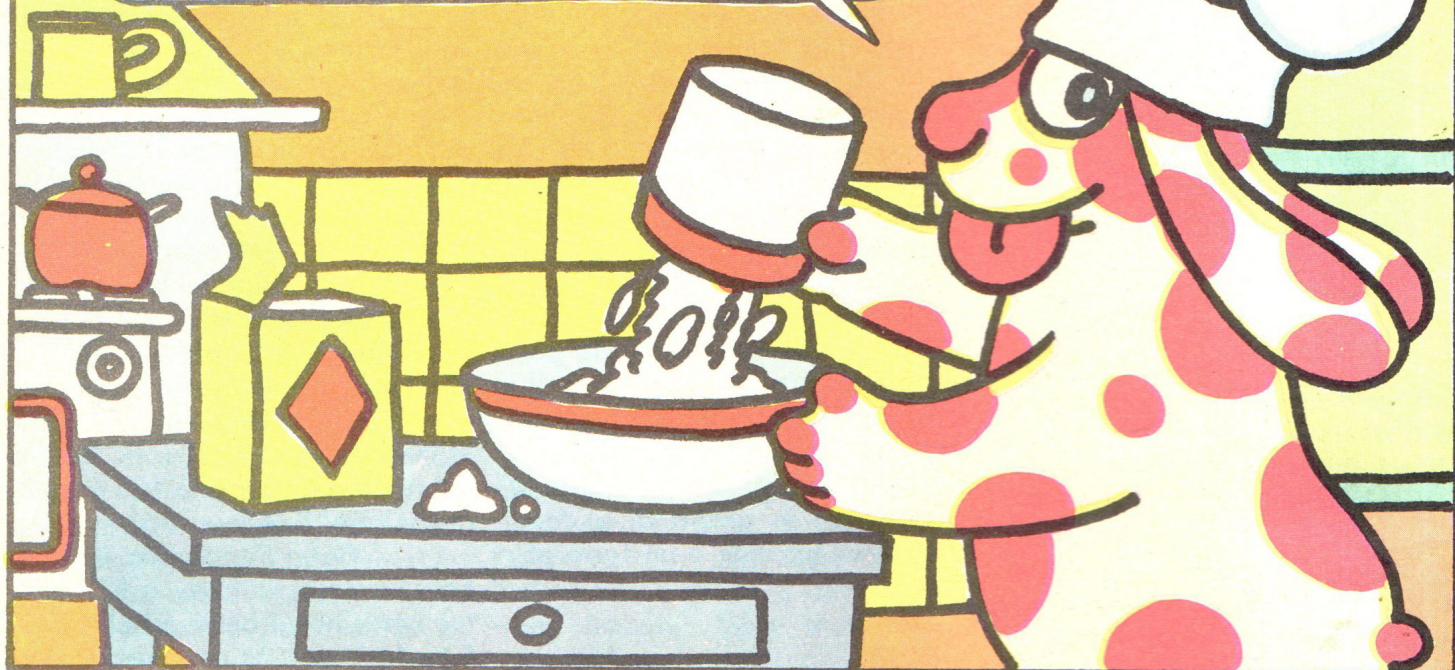
Raha: un bellissimo nome per una bellissima bambina



PiMPA

ALTA.

OGGI FACCIO I BISCOTTI, RAGAZZI!
FARINA ... ZUCCHERO...

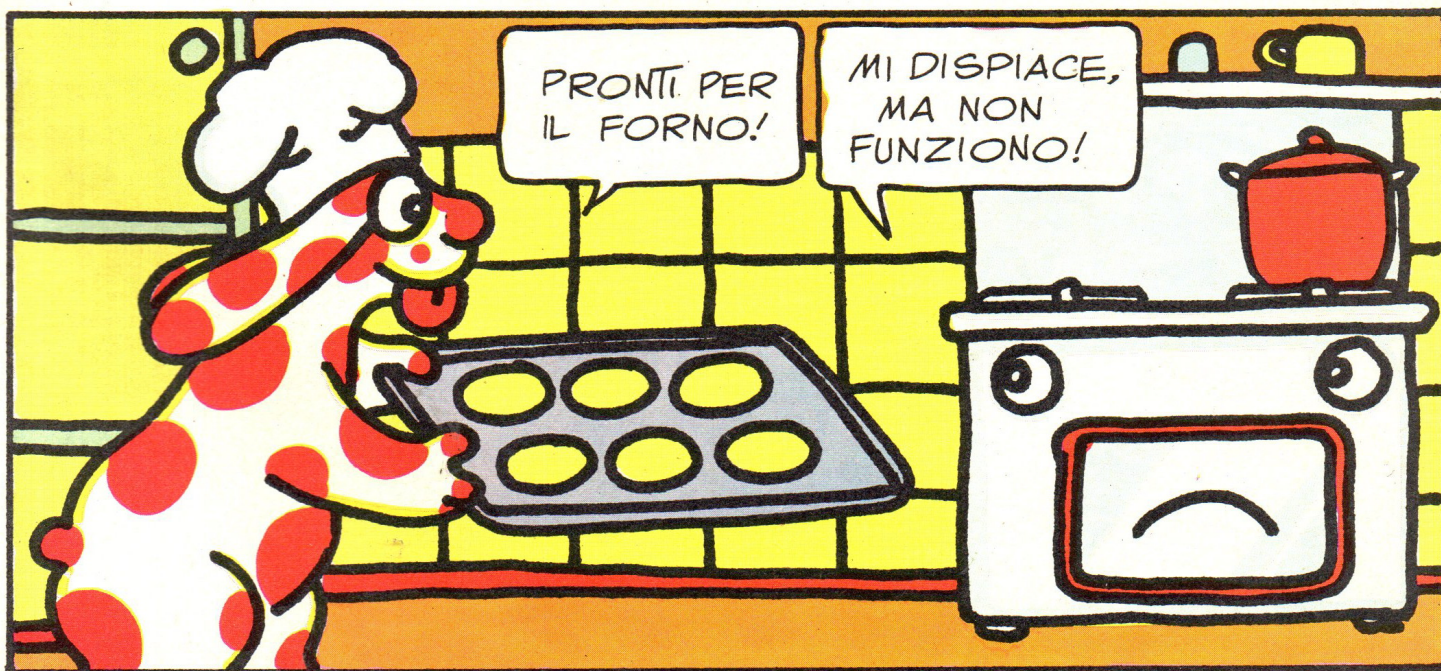
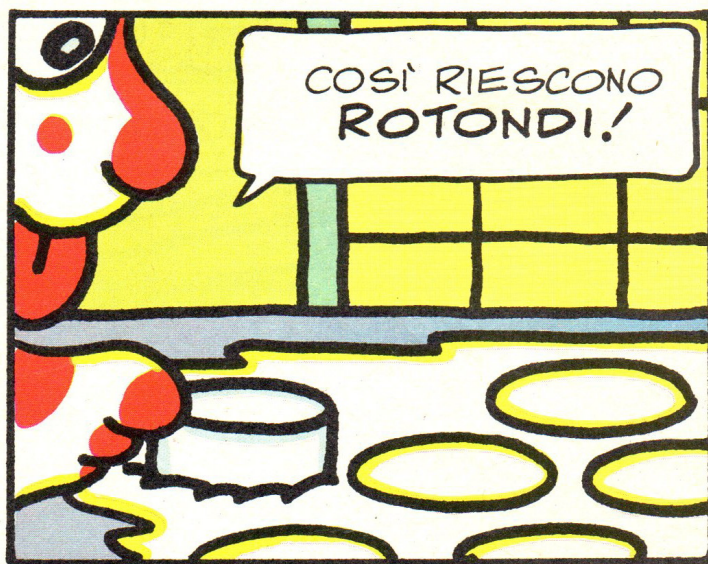


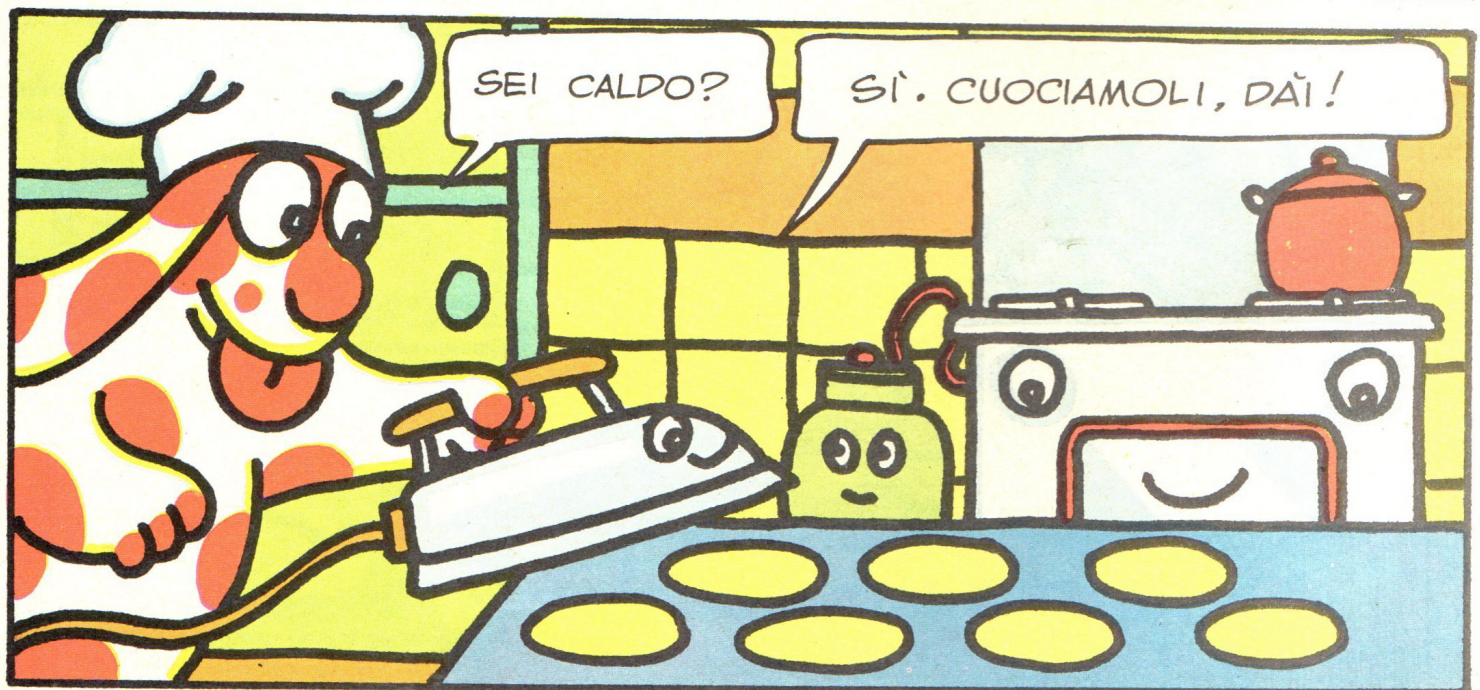
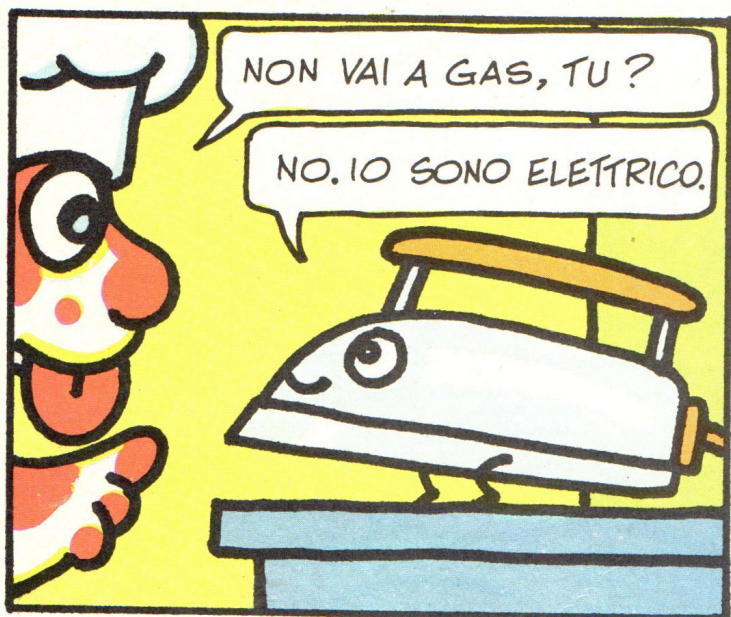
...E UN PO' DI
LATTE!

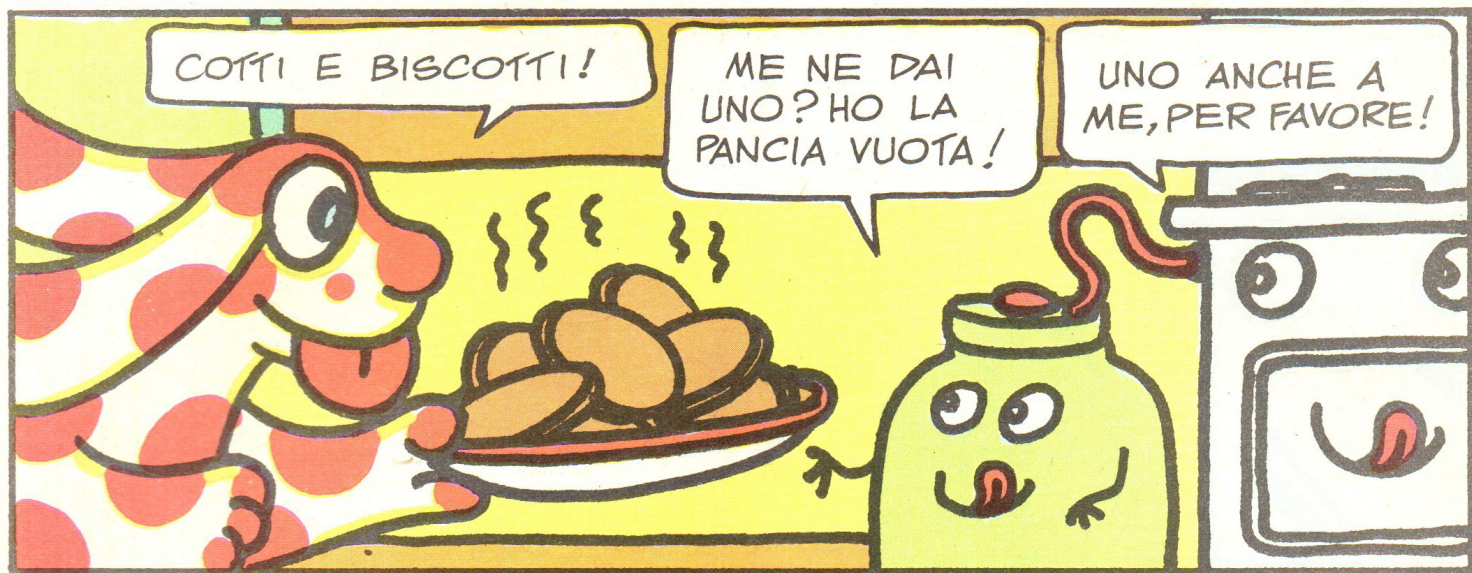


POI CI VUOLE
UNA BELLA
MESCOLATA.









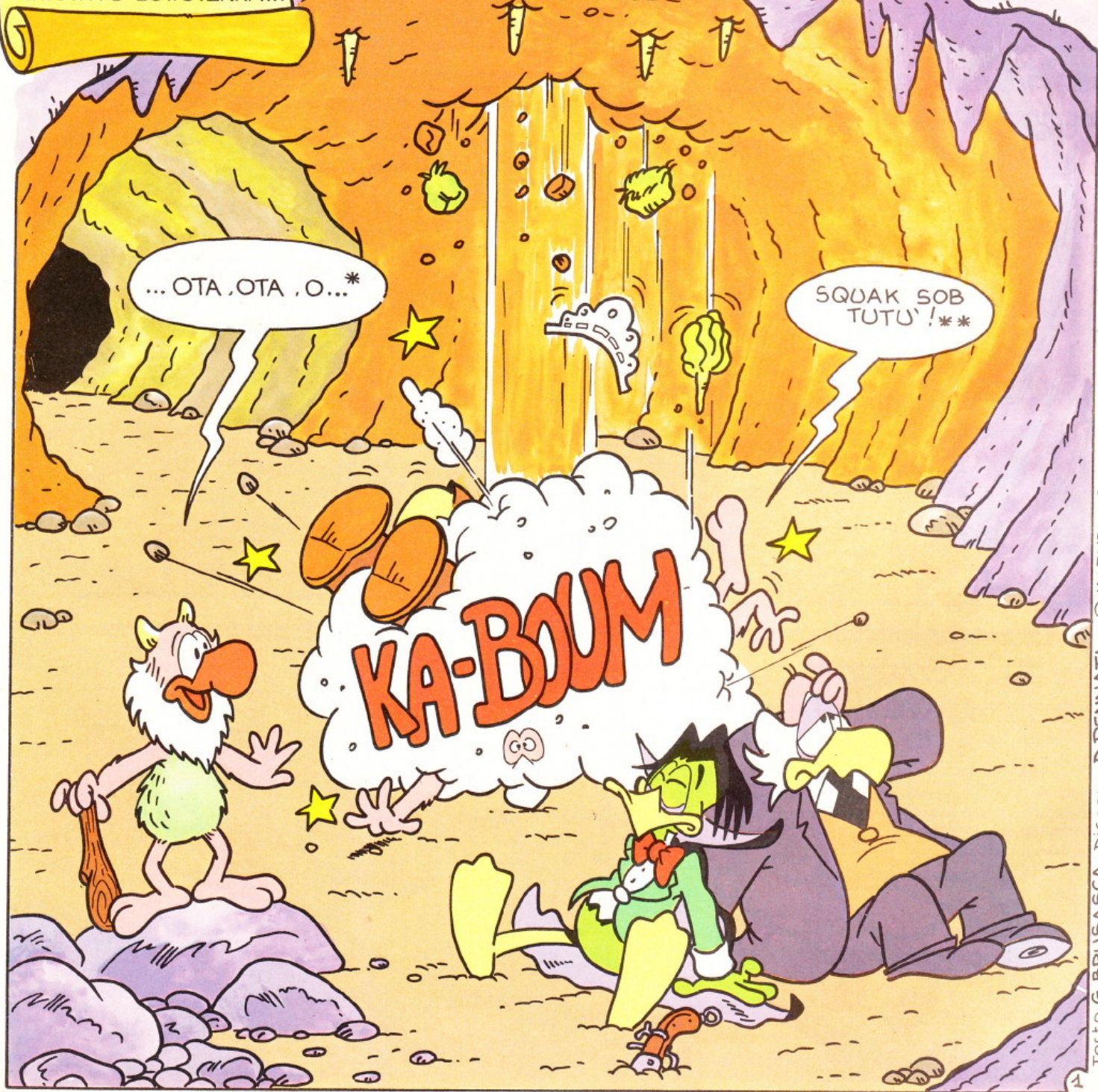
RIASSUNTO

DACULINO SCOPRE CHE LA SUA INSALATINA SPARISCE MISTERIOSAMENTE DAL L'ORTO. CON TATA, IGOR, LA TELEVISIONE E TUTTI I COMFORT PER UN PIC-NIC, IL NOSTRO CONTE VI SI TRASFERISCE PER SORPRENDERE I LADRI. MA SONO LORO A SORPRENDERE LUI CHE, CON L'ADORATA LATTUGA, VIENE INGHIOTTITO SOTTOTERRA...

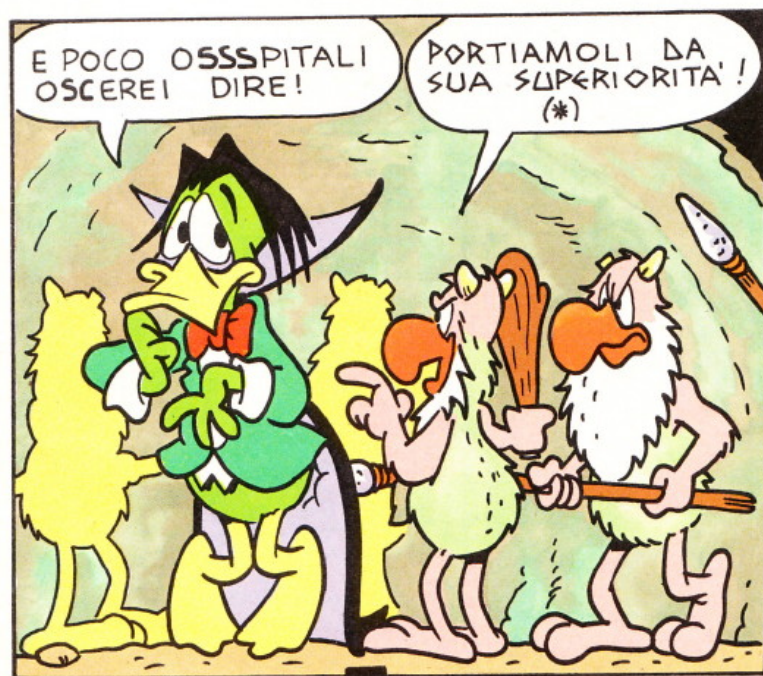
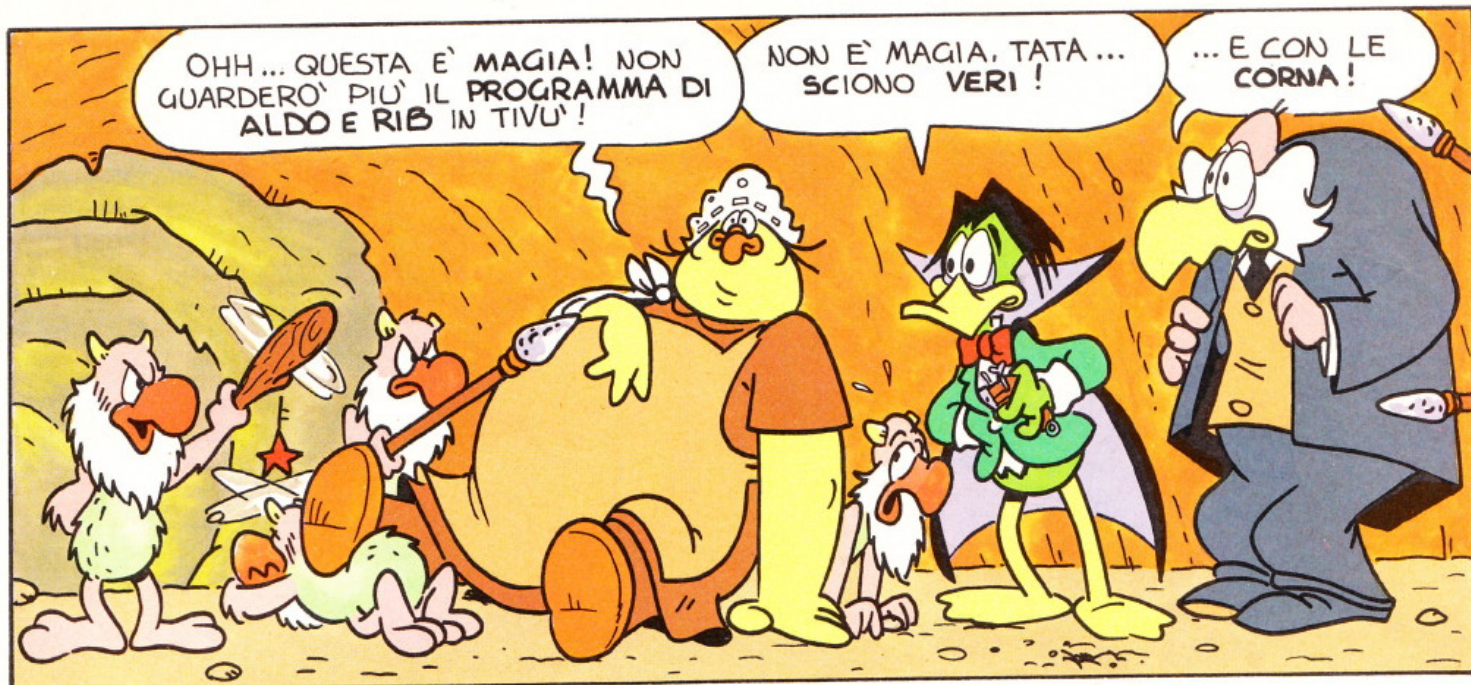
CONTE DACULA

IN il MOSTRO DEI BICORNICOLI

2ª PUNTATA



* TIRATE, TIRATE, TI ... } Traduzione del solito
 ** CHE MALE ! } redattore poliglotta!

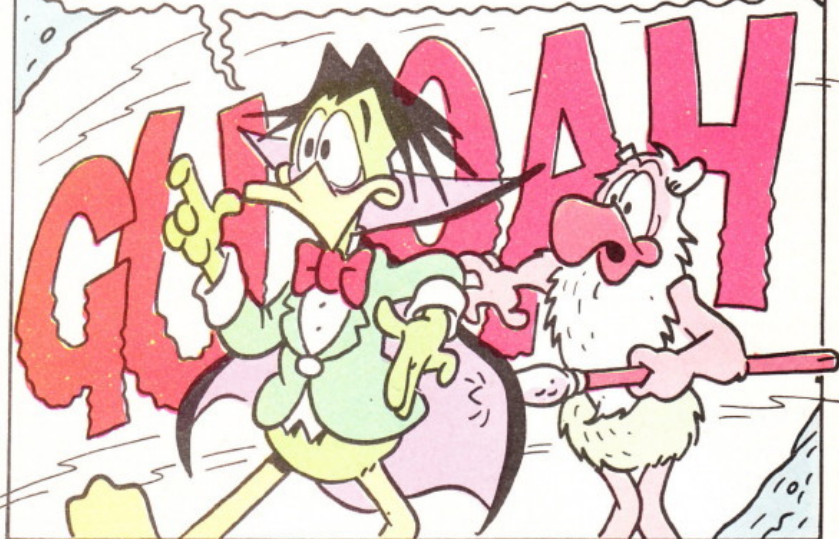


(*) D'ora in avanti, il linguaggio dei Bicornicoli sarà reso direttamente comprensibile dallo sceggiatore, altrimenti saranno guai per lui... FIRMATO: il redattore poliglotta desideroso di vacanza!

NON SCIONO STATO IO, TATA!
NON HO ANCORA MANGIATO...

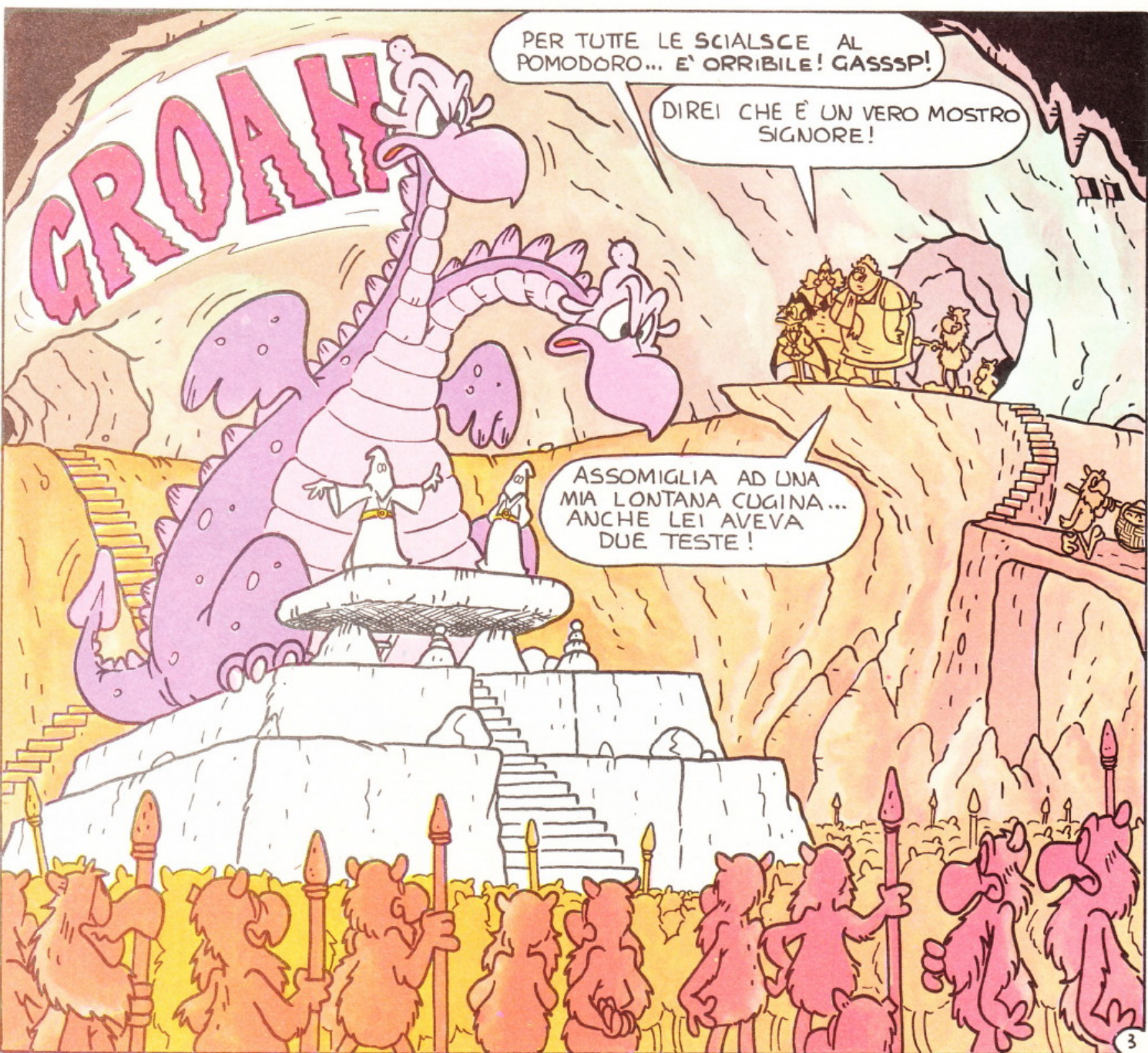


... E FRANCAMENTE IN QUESTO MOMENTO
NON MI SCENTIREI DI INGHIOTTIRE
NEANCHE UN CAPPERO DI PIZZA!



PER TUTTE LE SCIALSCE AL
POMODORO... E' ORRIBILE! GASSSP!

DIREI CHE E' UN VERO MOSTRO
SIGNORE!



ASSOMIGLIA AD UNA
MIA LONTANA CUGINA...
ANCHE LEI AVEVA
DUE TESTE!



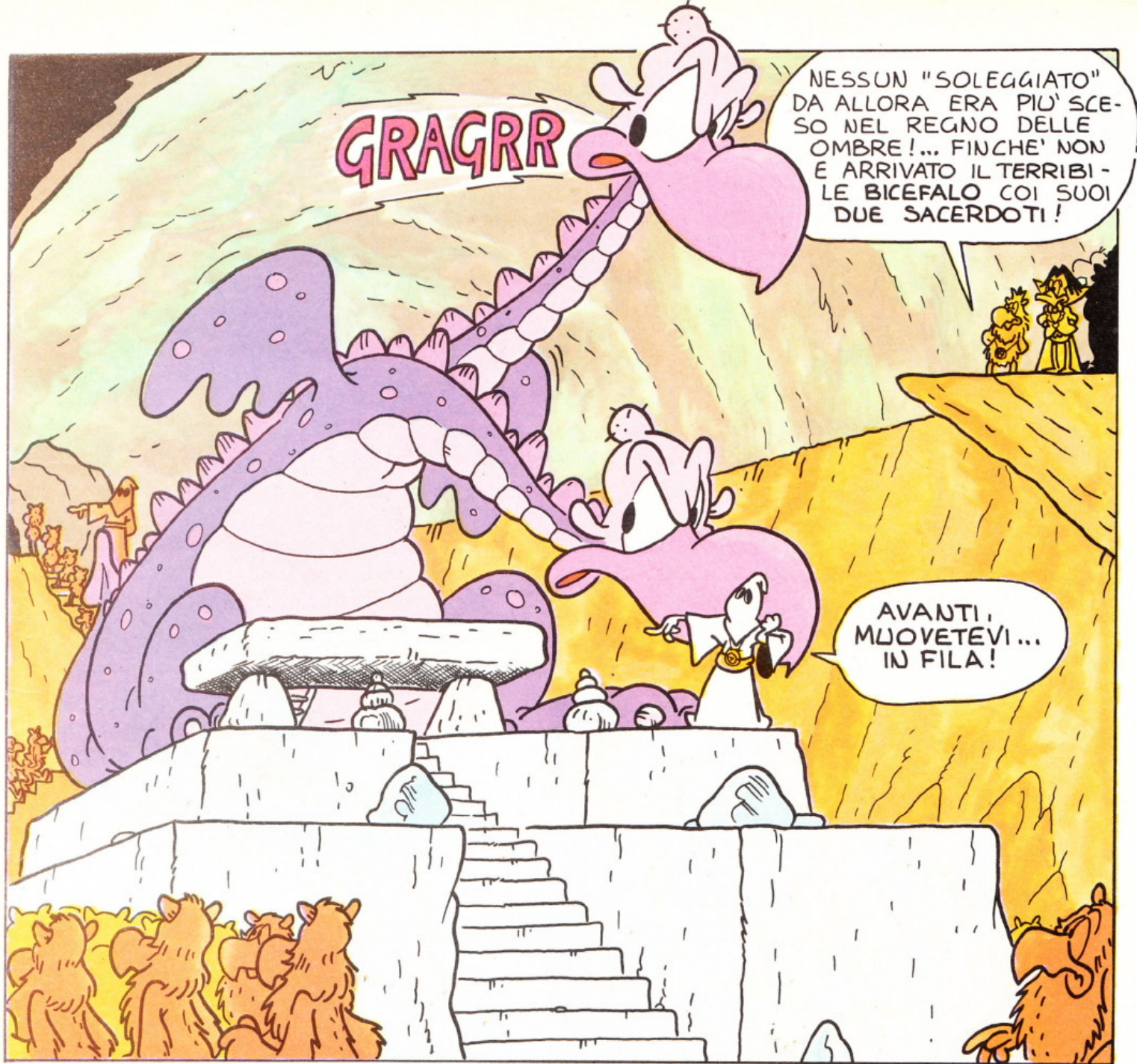
POPOLO DEI BICORNICOLI,
IL GRANDE BICEFALO ESIGE
UN ALTRO SACRIFICIO!



PREPARATEVI AD ENTRARE NELLA
CAVERNA DEL TAGLIO DELLE CORNA
... UBBIDITE!



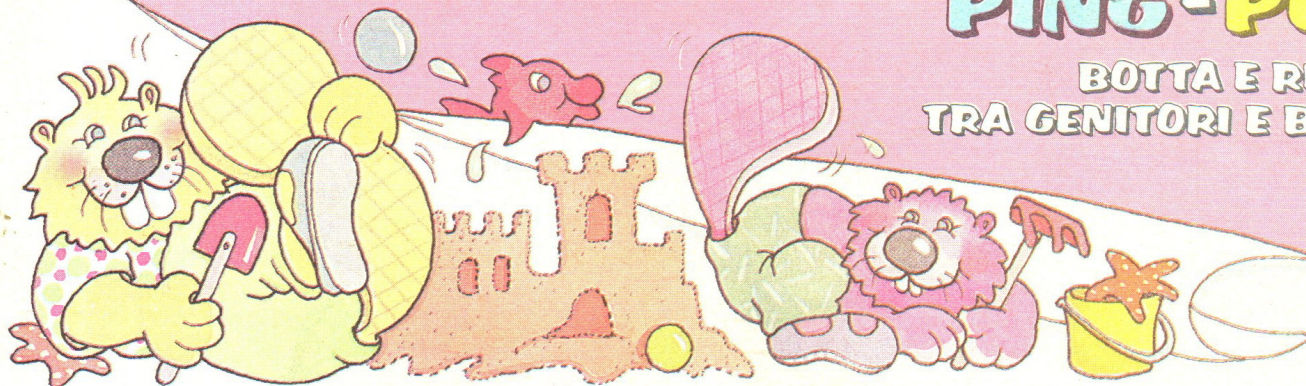






PING-PONG

BOTTA E RISPOSTA
TRA GENITORI E BAMBINI



*A cura
di Gaia
Molco*

scrivete a:
Gaia
«Ping Pong»
Corriere
dei Piccoli
Via Rizzoli 2
20132 Milano.

VUOLE FARE IL BALLERINO!

Cara Gaia, cosa pensi di un ragazzo di dieci anni che sogna di diventare un famoso ballerino? È il caso di mio figlio Daniele che mi ha appena detto che il prossimo anno, quando avrà finito le elementari, vorrà essere iscritto alla Scuola di danza della Scala di Milano, per fare lì le medie e le superiori. Francamente non me la sento di assecondare questo suo desiderio: la danza non è un'attività più adatta alle ragazzine?

Lucia Sciafani - Milano

Cara Lucia, non capisco perché vuoi impedire a Daniele di fare il

ballerino. Se desidera iscriversi alla Scuola di danza della Scala di Milano, significa che fa sul serio. Chi l'ha detto che la danza è un'attività adatta solo alle ragazzine? Anche in televisione si vedono spesso ballerini bravissimi. E poi so che il ballerino più famoso del mondo è proprio un uomo. È russo e si chiama Rudolf Nureyev.

UN SOLO MODELLO: IL SUO PAPÀ

Cara Gaia, mio figlio Stefano (11 anni) ha come unico punto di riferimento nella vita la figura di suo padre: sta più che può accanto a lui, pende letteralmente dalle sue labbra, direi anzi che arriva addirittura a ragionare con il cervello di suo padre. Io dico che a poco a poco Stefano dovrebbe imparare a pensare con la sua testa e a camminare con le sue gambe. Ma forse dico queste cose perché, in realtà, come madre sono un po' gelosa. Tu francamente che ne pensi?

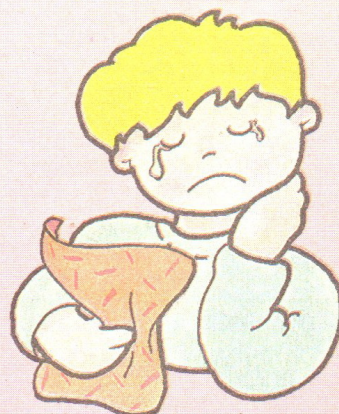
Cristina Della Valle - Napoli

Cara Cristina, io vedo che tutti i miei compagni di classe, che hanno solo un anno meno di Stefano, amano tutti alla follia i loro papà. Gli vogliono somigliare in tutto: vestirsi come lui, parlare come lui e persino muoversi come lui. Non trovo niente di strano nel comportamento di Stefano e tu non dovresti essere gelosa, anche perché, appena diventerà più grande, Stefano farà sicuramente tutto di testa sua.

È TRISTE PERCHÉ IL SUO AMICO È LONTANO

Cara Gaia, ti scrivo da New York dove mi sono trasferita due anni fa con la mia famiglia. Il maggiore dei miei due figli, Giorgio, che ha undici anni, è sempre molto triste perché, in Italia, ha lasciato il suo amichetto del cuore. E lo è a tal punto che recentemente ha chiesto a me e a suo padre di rimandarlo a Roma, dove abitavamo e dove vivono ancora i suoi nonni. A me sembra una proposta inaccettabile, ma tu che sei quasi coetanea di Giorgio cosa ne pensi?

Maria Giulia - New York



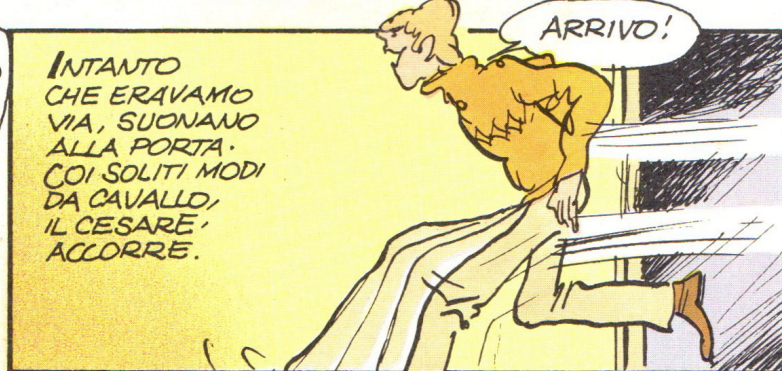
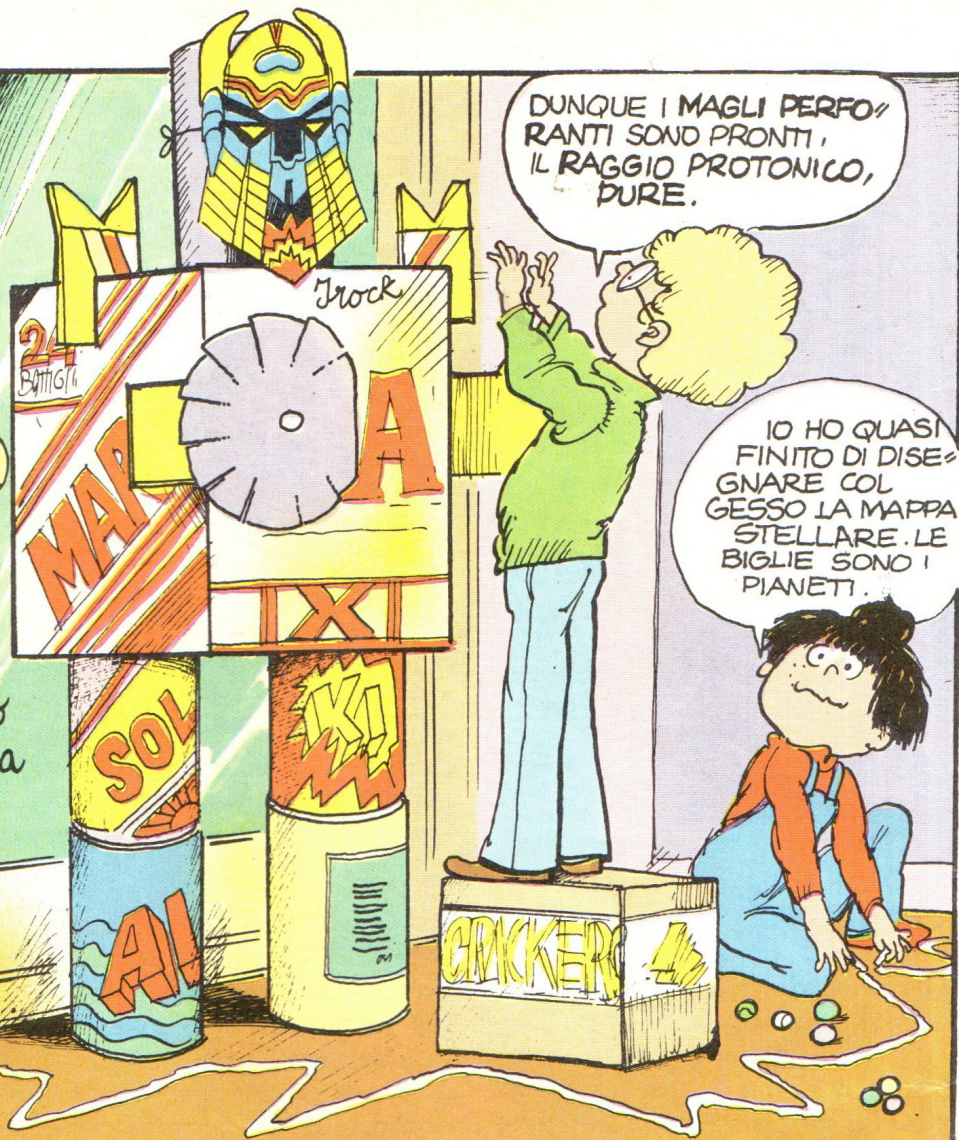
Cara Maria, mi sembra troppo dividere una famiglia per permettere a Giorgio di stare accanto al suo amico del cuore. Anche a New York ci saranno tanti ragazzini simpatici con cui egli potrebbe stringere amicizia. Io ti propongo una cosa: perché non fai trascorrere a Roberto le vacanze estive in Italia a casa dei nonni vicino al suo amico? E magari l'anno dopo potrebbe raggiungere lui Roberto a New York. Che ne dici?

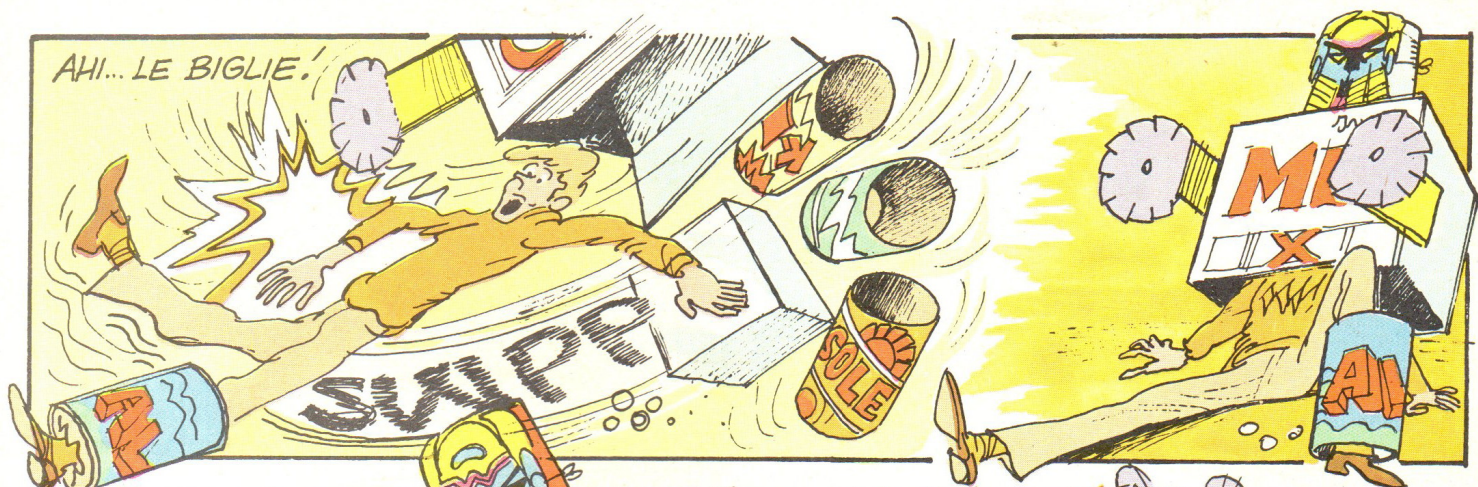


I giochi di Stefi.

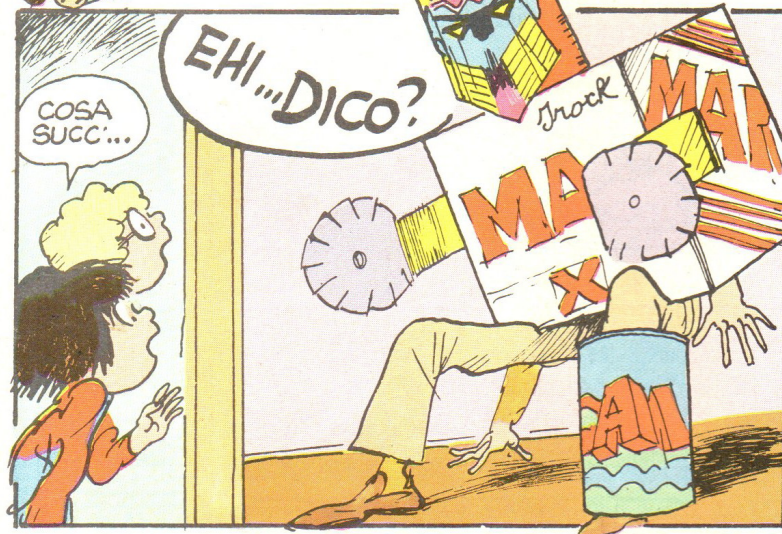
Certe volte l'Ezio Maria inventa dei giochi proprio fantastici. Intanto che la mamma era fuori, abbiamo costruito in anticamera un robot formidabile, tutto fatto di scatoloni e fustini vuoti. Sulla faccia la maschera del C.d.P.

DI G. NIDASIO



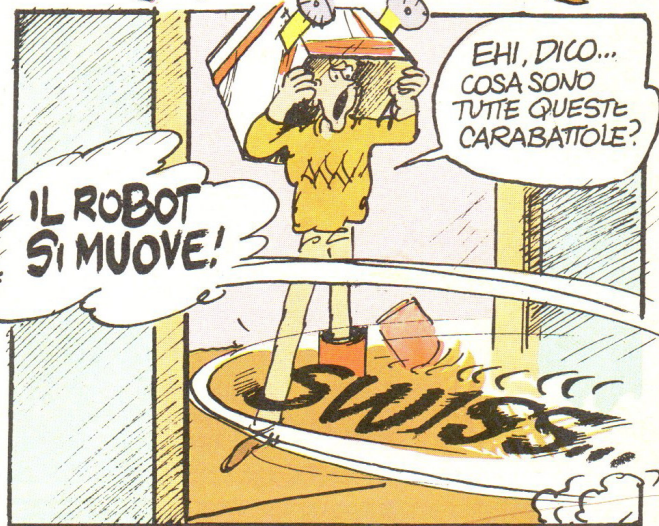


AHI... LE BIGLIE!



COSÀ SUCC...

EHI... DICO?



EHI, DICO...
COSÀ SONO
TUTTE QUESTE
CARABATTOLE?

IL ROBOT
SI MUOVE!



UHH... SENTI?
E' IL RAGGIO
PROTONICO!

QUESTI SONO
I MAGLI
PERFORANTI!

MM...



SANTI NUMI...
MA COSA SUCCEDDE QUI?

QUESTA E'...
SÌ, DEV'ESSERE
LA REGINA
RAFLESIA DEL
PIANETA MONZON!



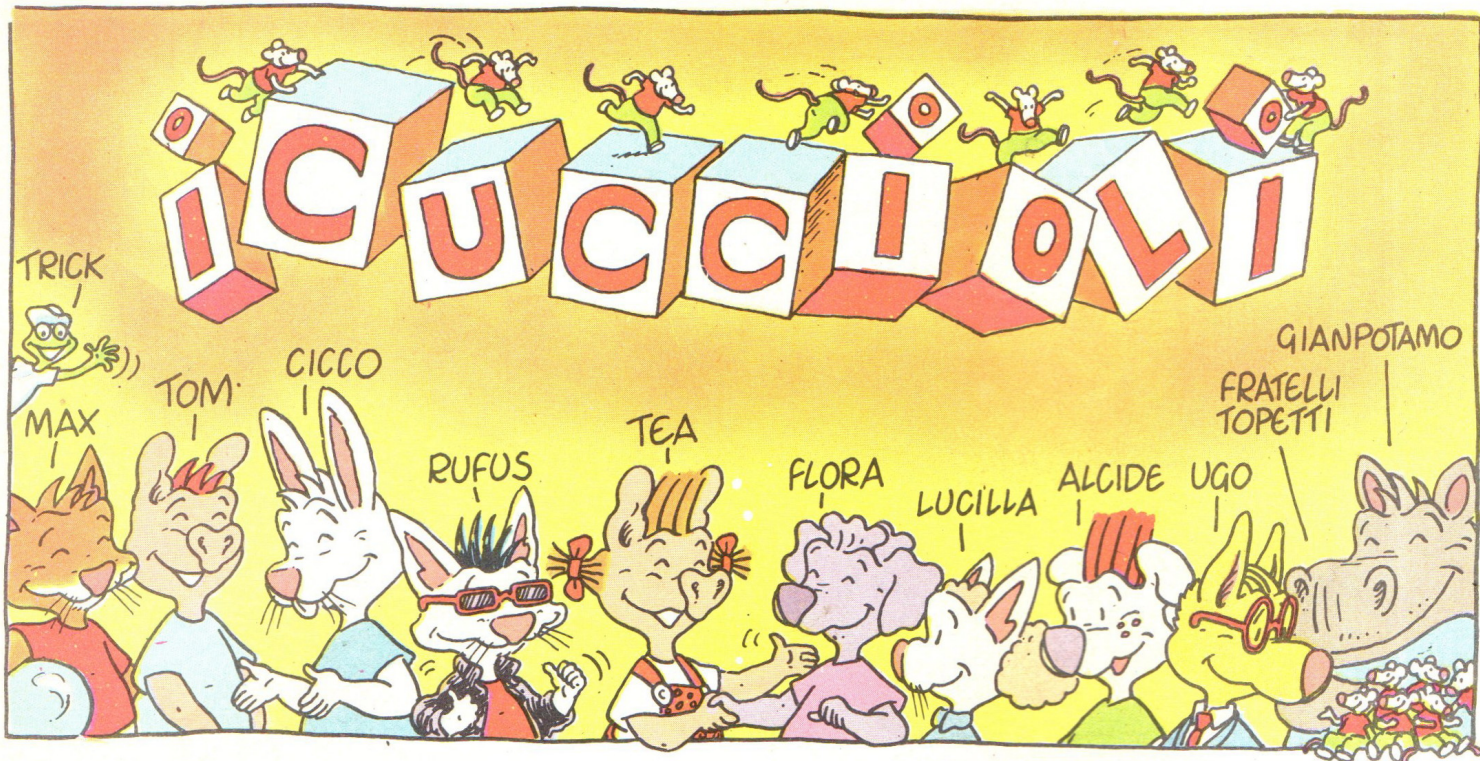
MACCHÈ REGINA RAFLESIA,
QUESTA LA RICONOSCO!
E' LA MAMMA CHE HA
SCOPERTO LA MAPPA STELLARE
DISEGNATA SUL PAVIMENTO!



PIÙ TARDI...

EZIO, TU CHE
SEI COSÌ INTELLI,
GENTE, PERCHÈ
NON INVENTI
UN ROBOT CHE
PULISCA IL
PAVIMENTO?
AL POSTO MIO!

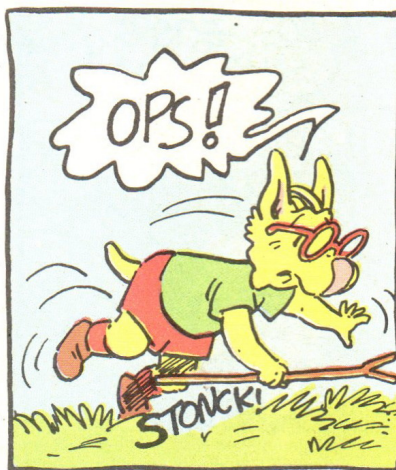
FINE

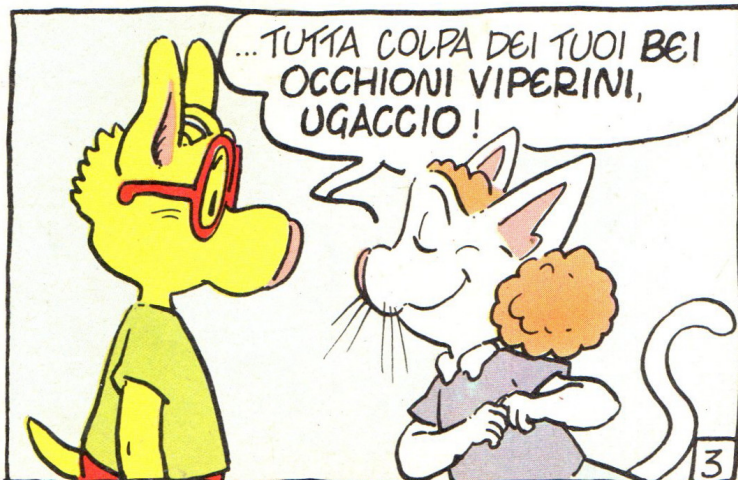


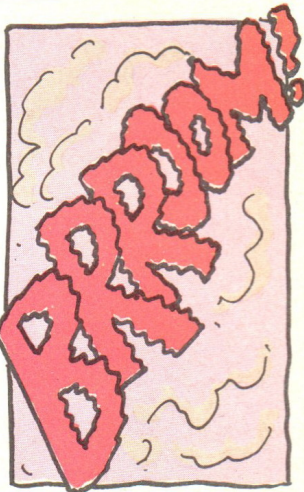
CONTINUANO LE AVVENTURE MENTRE SI VA... **IN CERCA DI FUNGHI...** **2**

VISINTIN'90









FINE...



Qui «Biolab»: notizie sugli insetti

E LA FORMICA DICE:

Ciao, pinepotti! Mentre continua (qui accanto) l'avventura della coccinella Gino, preoccupata di far crescere la sua famiglia (non perdetevi la seconda puntata!), noi del *Corrierino* approfittiamo della nostra visita al «Biolab» di Cesena, in Romagna, per raccontarvi qualche altra fantastica curiosità sugli insetti e il loro mondo.

Intanto, vi ricordiamo che «biolab» significa biolaboratorio: il posto dove i tecnici agricoli mettono a punto la lotta biologica, la tecnica che sfrutta le rivalità naturali e spontanee che esistono tra gli insetti per eliminare i parassiti. Non c'è nemico peggiore per gli insetti dei loro stessi simili!

La lotta biologica non è nata oggi ma fu fondata nel 1889 da Albert Koebele, entomologo (studioso d'insetti) tedesco, emigrato negli Stati Uniti. Fu lui, nella primavera di quell'anno, ad usare in California la «coccinella australiana» per salvare gli agrumeti da una distruttiva infestazione di cocciniglia: spe-

cie di zanzarino pestifero. L'arrivo dei veleni chimici (fitofarmaci) mandò in soffitta i sistemi di difesa agricola biologica. Oggi, poiché molti insetti si sono assuefatti ai pesticidi e sono più resistenti al veleno, ecco ritornare d'attualità l'ecologica lotta biologica.

Ma in questo minimondo così guerriero e di difficile esistenza non esistono solo individui contro individui, ma anche alleati.

La scorsa settimana-

na vi abbiamo parlato dei pidocchi delle piante (afidi) predati da una sorta di minuscolo coccodrillo (la larva di *Chrysoperla carnea*) ed anche da piccoli vermini rosso-arancioni (larve di una specie di zanzara: l'*Aphidolletes*). Ebbene, in questa battaglia per la vita, i pidocchi sono aiutati niente di meno che dalle... formiche!

**NON
TOCCATEMI
IL PIDOCCHIO!**

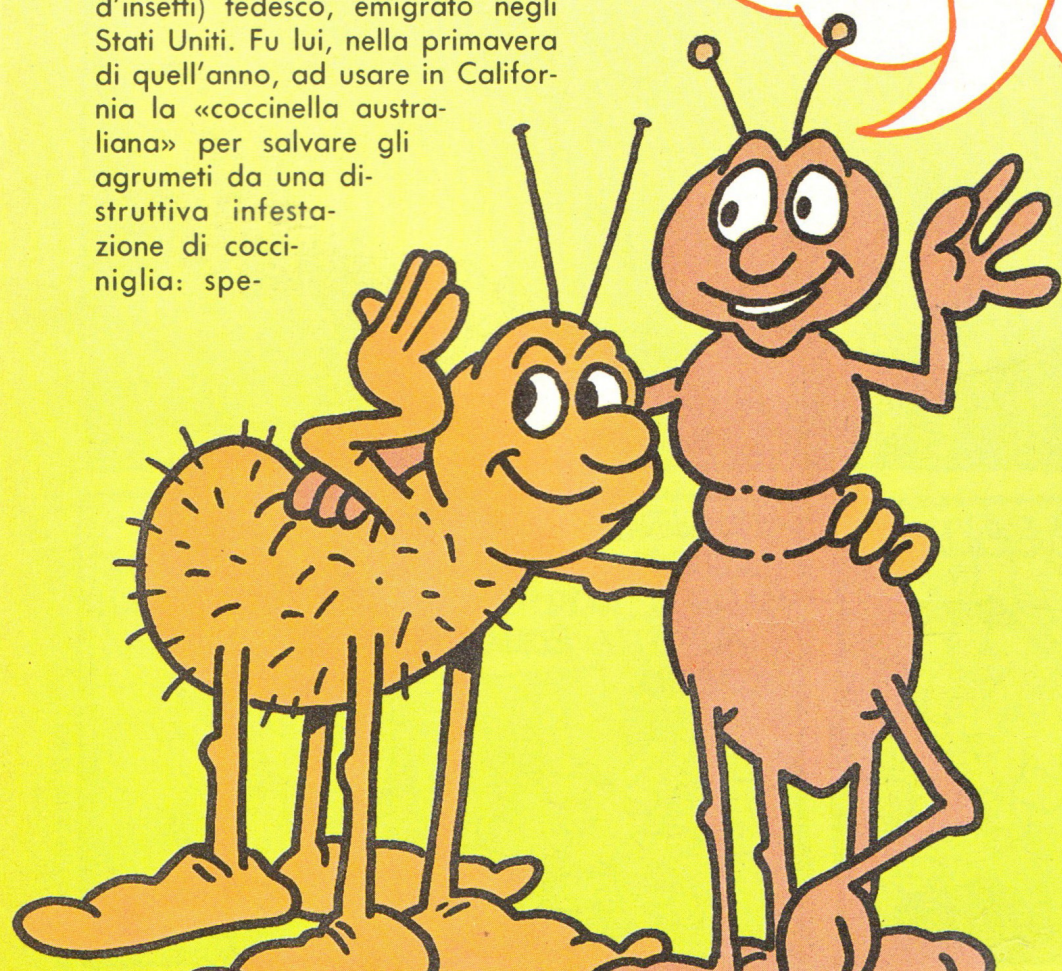
Già, le numerosissime e infaticabili formiche aiutano i pidocchi in vari modi: li aiutano, trasportandoli addirittura, a trasferirsi su nuovi teneri germogli; scavano nuove gallerie attorno alle radici della pianta per gli afidi radicoli (mangiatori dei piedi dell'arbusto); e per di più li proteggono dai loro nemici, distruggendo ad esempio le uova della *Chrysoperla*.

Ma se le formiche sembrano dire: «Giù le mani dai pidocchi!» il motivo c'è ed è che gli afidi producono una sostanza di cui le formiche (e non solo loro) sono estremamente ghiotte: la «melata»!

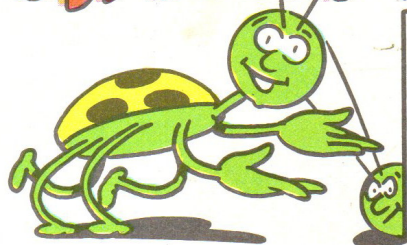
Dunque protezione ma in cambio, quasi fosse un allevamento di animali domestici, la raccolta di sucrose sostanze nutritive!

Gianni Brusasca

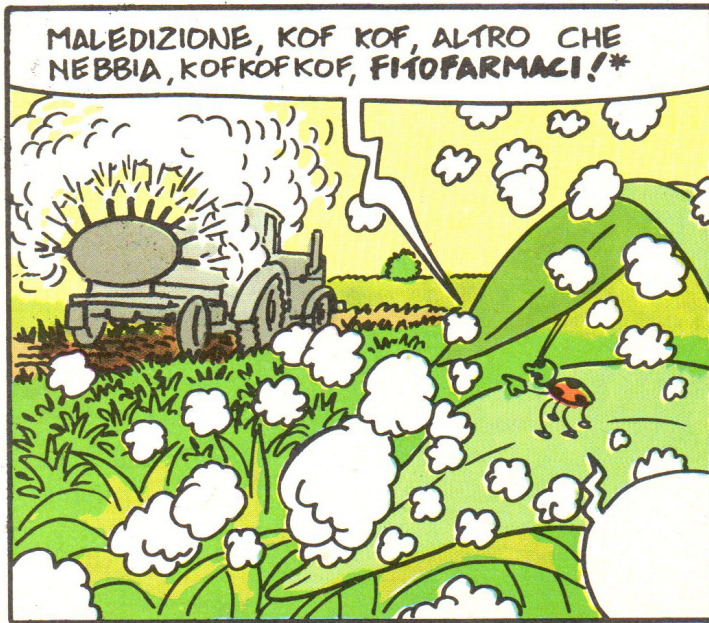
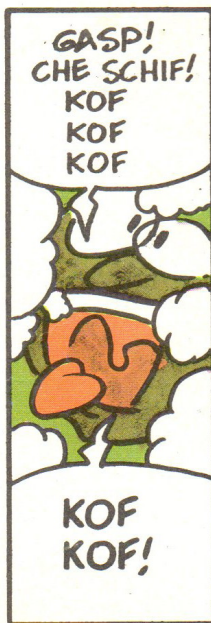
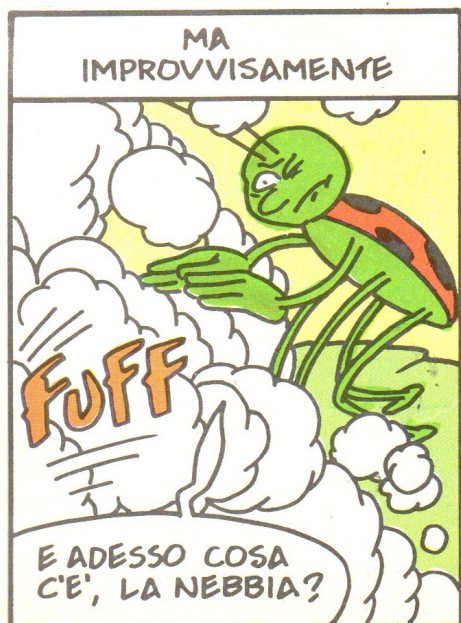
Sul prossimo numero altre notizie dal Biolab



A memoria di Una storia di coccinelle

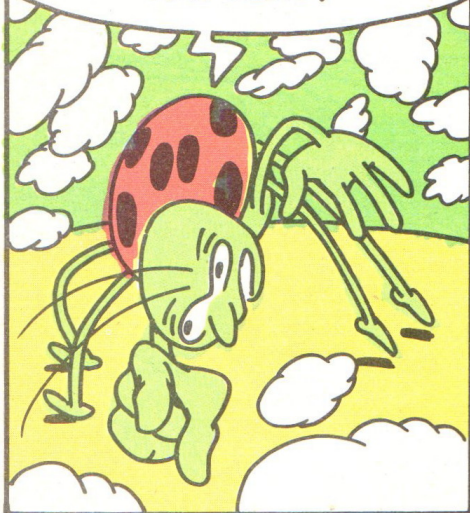


RIASSUNTO:
DISTRUTTO DAI BULDOZER IL
BOSCHETTO DOVE VIVEVA, LA
FAMIGLIA DI COCCINELLE SI RIPAR
RA IN UN CESPUGLIO...
SORGE IL GIORNO

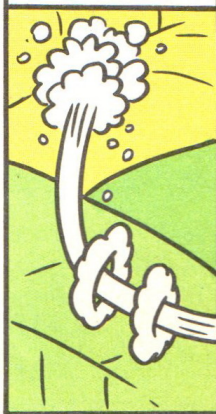


* VELENI DATI PER DISTRUGGERE GLI INSETTI FITOFAGI

MALEDIZIONE! SI STA'
DIRIGENDO VERSO IL
CESPUGLIO!



FAMIGLIA
IN PERICO-
LO, BABBO
GINO PARTE
A SCHEG-
GIA



BISOGNA SCAPPARE,
STANNO DANDO IL
VELENO ALLE PIANTE!!

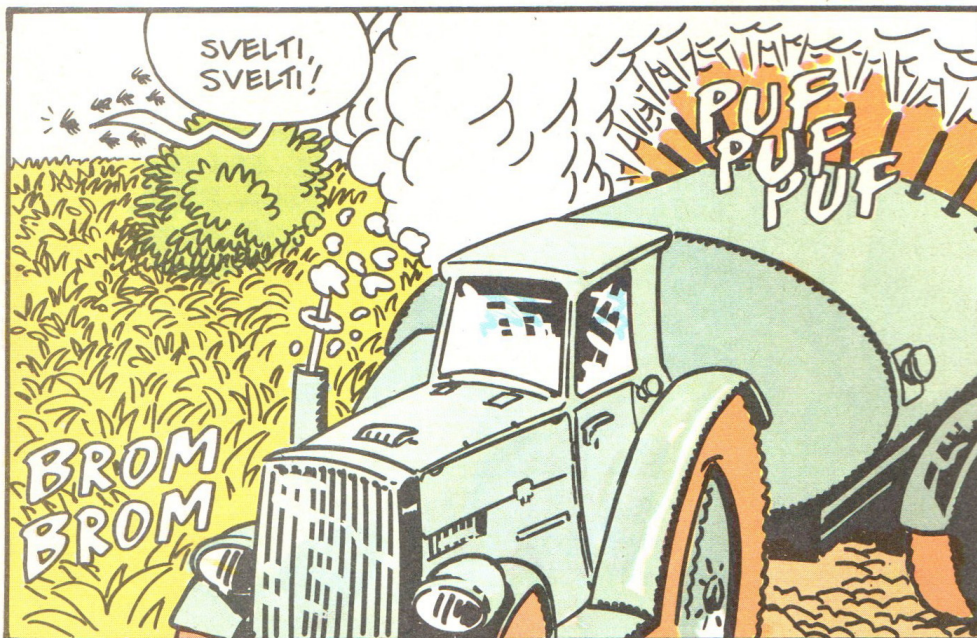
DA CHE PARTE
GINO?

DA CHE PARTE
BABBO?

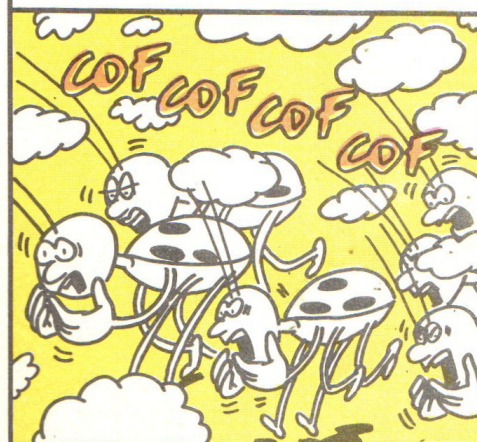
DI LA'!



SVELTI,
SVELTI!



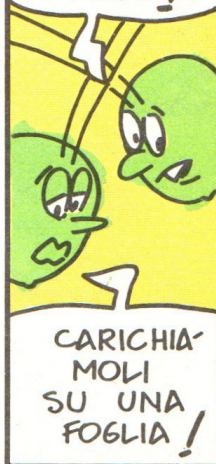
PER QUANTO VELOCI LE
NOSTRE COCCINELLE
SONO RAGGIUNTE DA
QUALCHE ZAFFATA DEI
MICIDIALI FITOFARMACI



SOPRATTUTTO I PICCOLI,
SEMBRA PROPRIO CHE
NON CE LA FACCIANO

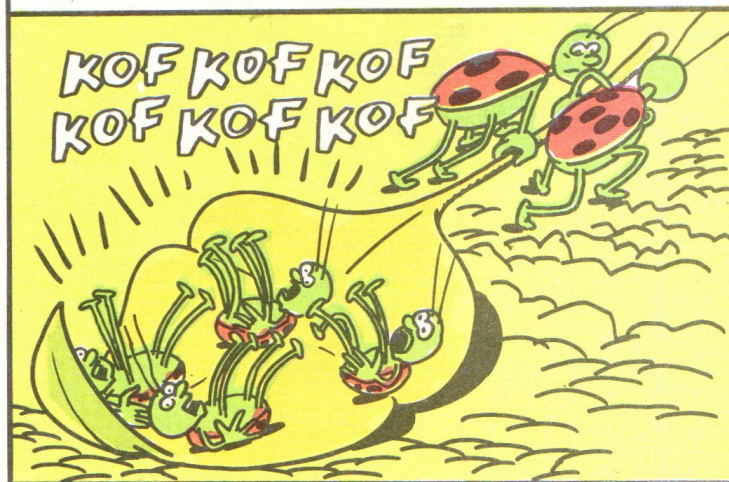


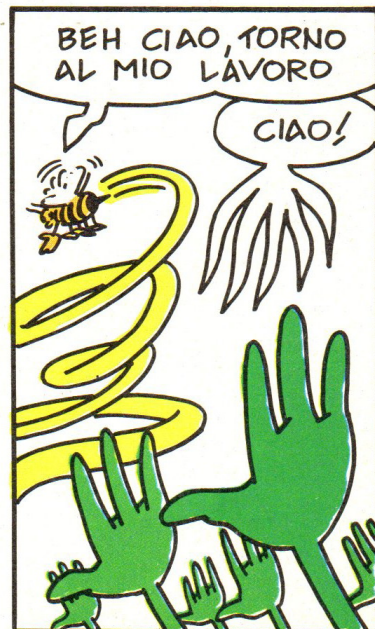
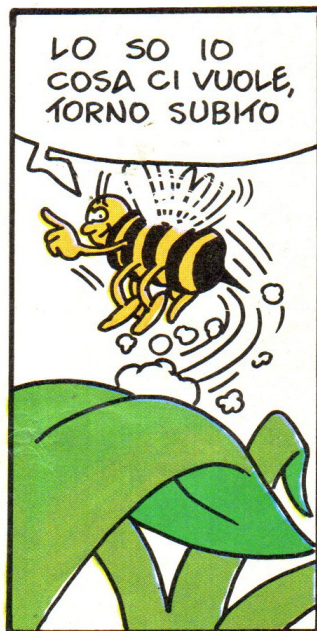
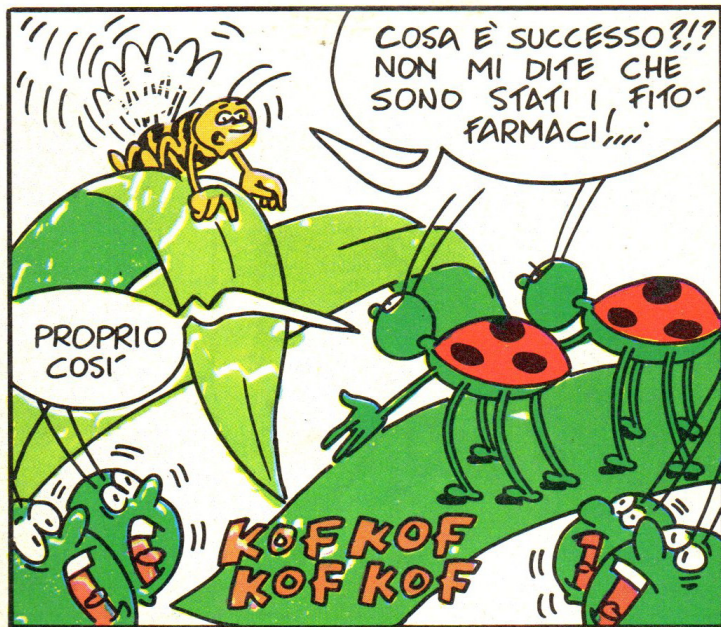
TINA,
I PICCOLI
STANNO
PROPRIO
MALE!

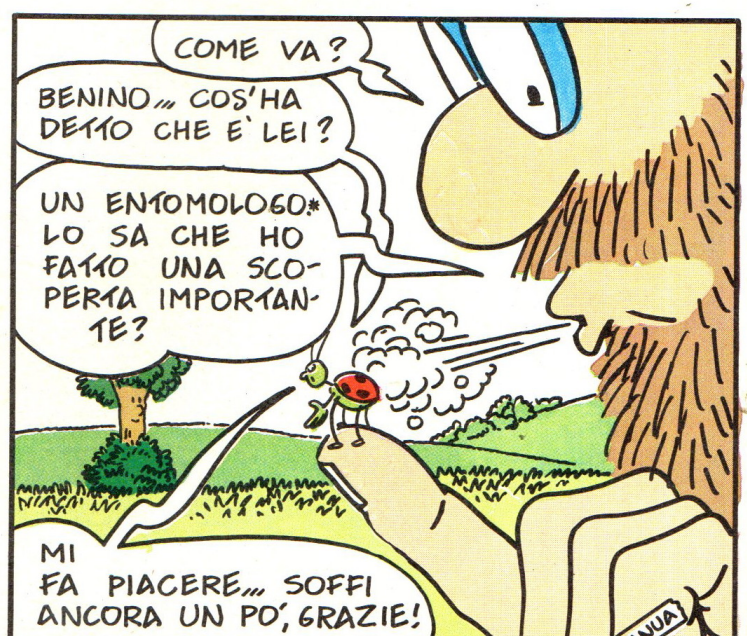
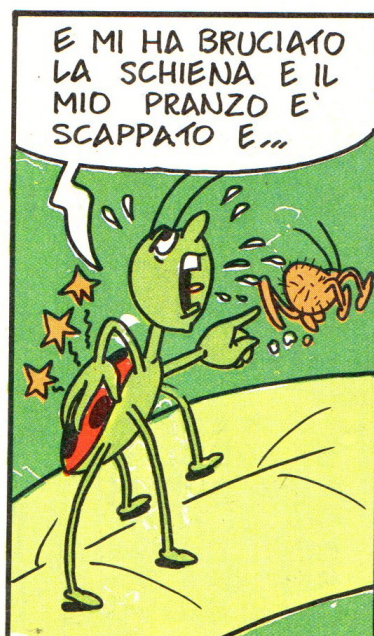
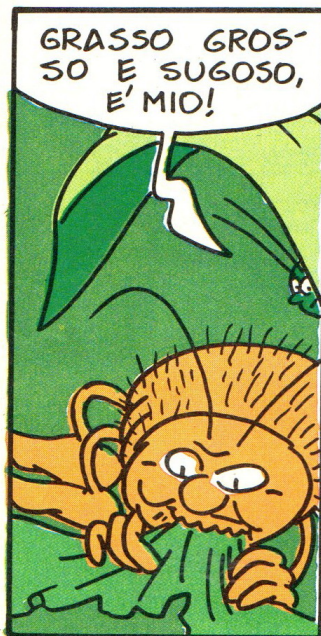
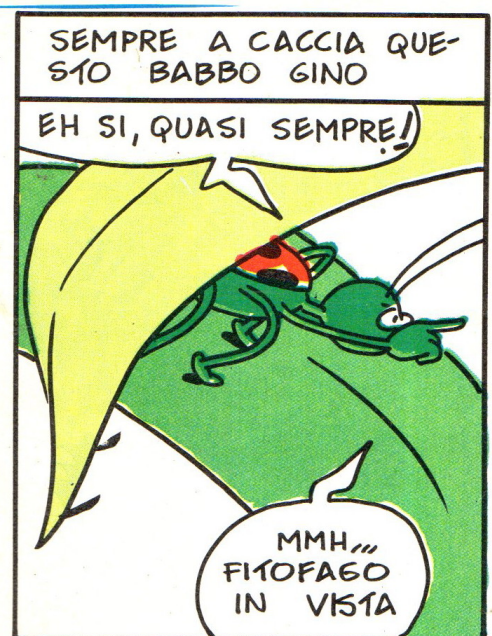
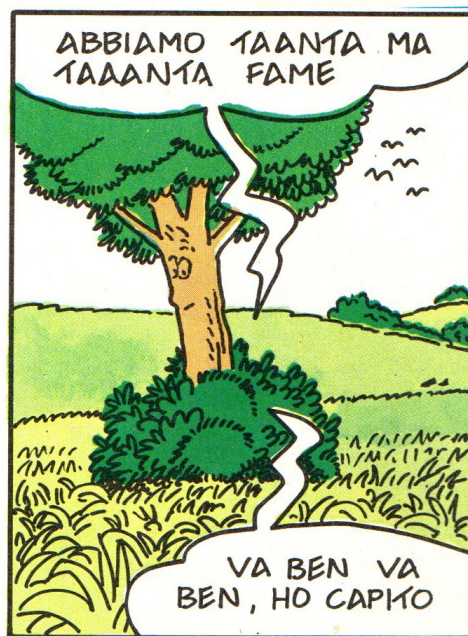


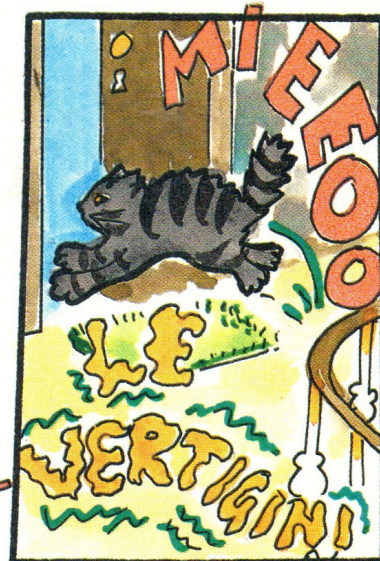
CARICIA-
MOLI
SU UNA
FOGLIA!

PIANO PIANO, BABBO GINO E
MAMMA TINA PORTANO I LORO
PICCOLI LONTANI DALLA ZONA
AVVELENATA

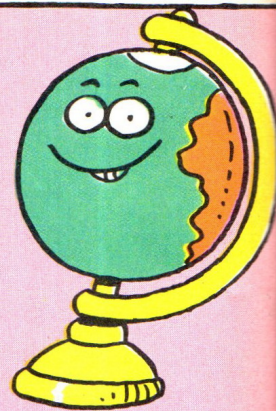








il MATTAMONDO



UN TRENO
LUNGO E'
UN QUATTRENO?

QUESTA VOLTA PARLIAMO DI TRENI!

VAGONE-LETTO

ESPRESSO



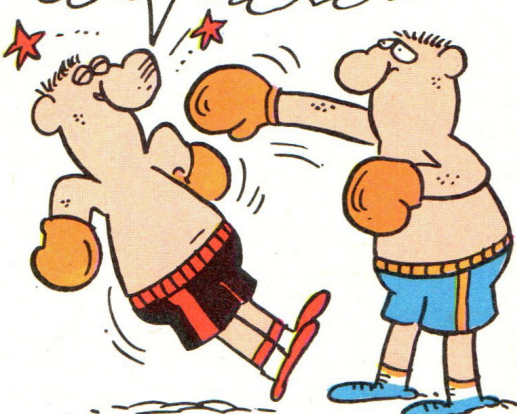
**NO
NO
NO**

IO MI CHIAMO
TREGIOVANNI,
TRENIÑO PER
GLI AMICI

TRE-NO

QUIZ PAZZI 1

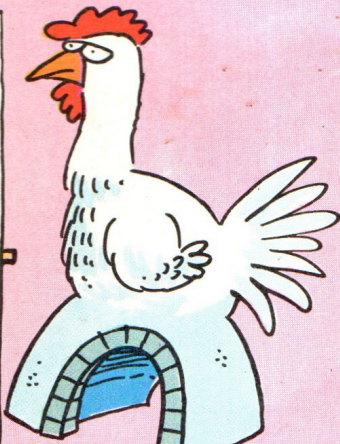
AHIA! CE L'HO FATTA!



PERCHE' QUESTO PUGILE E' CONTENTO?

UN TRENO NON PUO' ESSERE CALVO,
PERCHE' HA SEMPRE IL CIUF CIUF...

IL TRENO SBUFFA PERCHE'
E' STUFO DEL SOLITO
TREN TREN



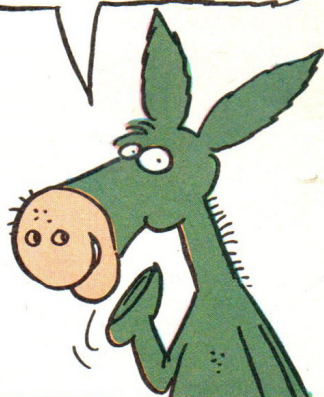
GALLERIA

VAGONE
DI
CODA

OLTRE ALLA FERROVIA
C'E' ANCHE LA
FERRO-PIAZZA?

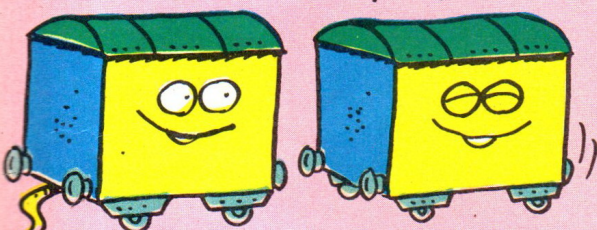
QUIZ PAZZ 2

QUAL E' LA DIFFERENZA TRA L'ASINO E IL TRENO?



COME SI CHIAMA UNA LOCOMOTIVA CHE SI MUOVE POCO?

POCOMOTIVA



IO LOCOMOTIVO,
TU LOCOMOTIVI,
EGLI LOCOMOTIVA,
NOI LOCOMOTIVAMO,
VOI LOCOMOTIVATE...



SOLUZIONI DEI QUIZ PAZZ:
1-PERCHÉ E' RIUSCITO A PRENDERE IL... DIRETTO
2-L'ASINO PUO' RAGLIARE, IL TRENO PUO' DERAGLIARE
3-UNO... SCAMBIO FERROVIARIO

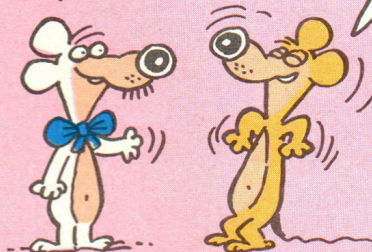
BINARIO

TRINARIO

PERCHÉ I PROF. CHE BOCCIANO VIAGGIANO DAVANTI ALLE LOCOMOTIVE?

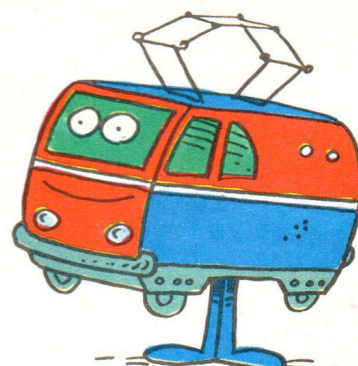
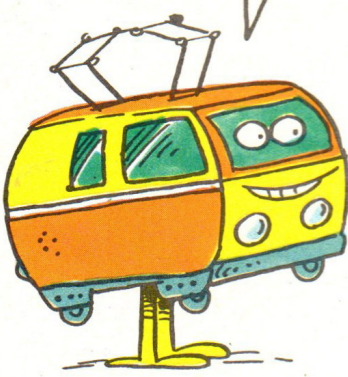
PERCHÉ SONO RESPINGENTI!
AH, AH, AH!

VAGONE,
VAGONE...
MA DOVE
VA GONE?



QUIZ PAZZ 3

SE IO TI DO DUE VAGONI CORTI, TU ME NE DAI UNO LUNGO?



CHE COS'E' QUESTO?

QUELLO E' UN BINARIO MORTO?

NO. STA SOLO POCO BENE!
AH, AH, AH!



Canini

GIGLIO NÈ HA FATTA I BICCHIERONI



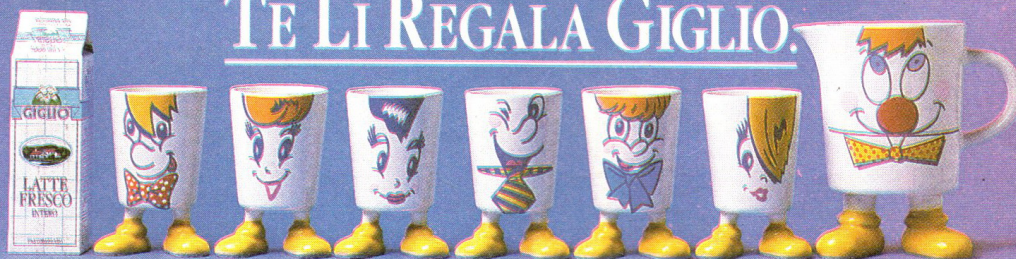
UN'ALTRA DELLE SUE. MATTACCHIONI.

Arrivano i Bicchieroni Mattacchioni: sei bicchieri con le gambe, con un Caraffone ancora più mattacchione di loro, fatti per rendere più allegre e divertenti le tue merende.

Averli è facile. Basta ritagliare i punti dalle confezioni Giglio e incollarli sulla scheda-punti.

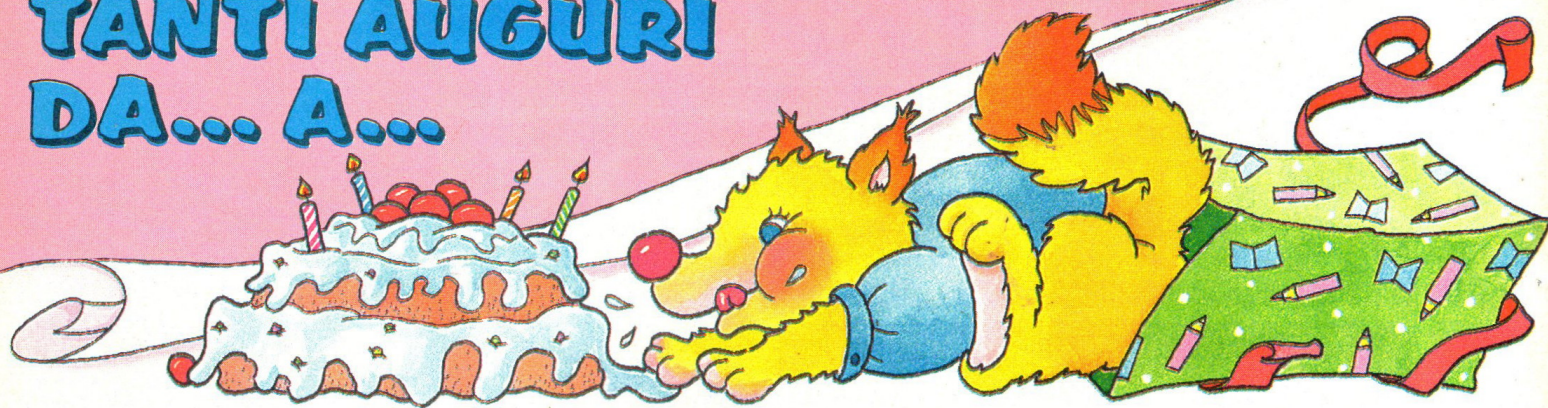
Affrettati, però: i Bicchieroni Mattacchioni piacciono da matti.

I BICCHIERONI MATTACCHIONI
TE LI REGALA GIGLIO.




GIGLIO[®]
è meglio.

TANTI AUGURI DA... A...



indirizzate il vostro messaggio, almeno 1 mese prima della data richiesta, a: «Tanti auguri a...» Corriere dei Piccoli - Via Pascoli 2 - 20132 Milano

Tiziana e Lorenzo - ... al nostro papà Igino per i suoi 48 anni! Tanti baci dai tuoi Tiziana e Lorenzo.

Barbara Callegari, Goro - ... tanti auguri per i suoi 32 anni al mio carissimo papà Luigi.

Paola Serli, Trieste - ... augurissimi al mio fratellone Alessandro per i suoi 15 anni!



Roberta Guio, Jesolo Lido - ... un caro augurio alla mia cara sorellina Katia e un bacio sul nasino per augurarti tanti giorni felici come quello del tuo 10° compleanno.

Silvia e Cristina Parodi, Ventimiglia - ... tanti auguri di buon compleanno al nostro caro e dolce papà Emilio.

Emilia Rancati, Cremona - ... alla mia amica Gabriella Savini una pioggia di auguri con la speranza che la nostra amicizia duri in eterno.

Simona De Rima, Palermo - ... tantissimi auguri alla mia simpatica, bella e golosa sorellina Valentina per il suo compleanno.

Azzurra e Ugo Mancini, Napoli - ... tantissimi auguri ai nostri genitori Giuseppe e Annamaria per il 17° anniversario di matrimonio.

Paola Di Marco, Roseto - ... alla mia adorabile sorellina i più affettuosi auguri sperando che, con questo pensiero, comprenda quanto le voglio bene!

Francesco Romano, Parabita - ... auguroni alla coppia più felice del

mondo, Eufemia e Antonio, per il loro secondo anniversario di matrimonio.

Stefano Sgambati, Pianezza - ... Pacia è in arrivo un bastimento carico di auguri per il tuo compleanno. Ti voglio bene.

Damiano e Laura, Albese - ... felici auguri alla mamma più mamma che ci sia! Augurissimi!

Barbara Centis, Savorgnano - ... tanti auguri al mio papà Franco per il suo 39° compleanno.

Laura e Antonella Martino, Sassuolo - ... buon compleanno alla nostra mamma con tutto il cuore!

Rosanna Monteleone, Zurigo - ... tanti auguri speciali al mio papà, a cui voglio tanto bene!

Giada e Viviana Malerba, Monopoli - ... tantissimi auguri di buon compleanno alla nostra dolce e cara mamma per i suoi 33 anni. Ti auguriamo un futuro sempre rosa, coronato di fiocchi e cuori e una vita più tranquilla in cui dominino la felicità, la pace e l'amore!

Valentina Radaelli, Monza - ... tanti auguri al papà più papà del mondo!

Sara De Rosa, Reggio Emilia - ... tanti, tantissimi auguri alla bambina più allegra e più vivace del mondo! Sara, mamma e papà!

Giorgia Casu - ... tanti auguroni al mio caro fratellone Alberto per i suoi 14 anni!

Silvia Andreatta, Civitavecchia - ... tanti auguri alla mia simpaticissima amica Claudia per il suo compleanno!

Francesca e Carlo Murchio, Silvano d'Orba - ... caro papà ti mandiamo 100.000 super-auguri e tanta felicità!

Alessandra Dell'Anna, Roma - ... tantissimi auguri al mio papà per il suo compleanno.

Linda Salvador, Pordenone - ... tanti auguri a mia sorella Marzia per i suoi 15 anni!

Raffaella, Milano - ... tanti dolci auguri alla mia cara mamma per il suo compleanno!

Maria e Ilaria Mantegazza, Lipomo - ... auguroni al nostro papà Edoardo per il suo compleanno!

Mara, S. Giovanni al Natisone - ... tantissimi auguri al mio fratellone Manuel per il suo compleanno.



Paola Pugina - ... tanti auguroni alla mia amica del cuore Michela.

Ilaria e Massimiliano Ciampa, Pavona

Stazione - ... tanti auguri per un felice anniversario di matrimonio: papà, mamma... avete fatto tredici!

Famiglia Mauro, Chiusa Pesio - ... tanti tanti cari auguri ad Alessandra per il suo decimo compleanno da parte di sua sorella, di papà e di mamma!

Erika Muscardin, Gazzera Mestre - ... tanti auguri alla mia mamma Patrizia per i suoi 35 anni. I miei auguri e il mio amore sono i più grandi di questo mondo!

Manca l'inserto

Tra gli abitanti di Sant'Elpidio a Mare, una simpatica cittadina delle Marche, da 500 anni si svolge in pieno agosto un gioco pazzo ed elettrizzante...

LA CONTESA DEL SECCHIO

Tutto cominciò nel lontano 1400 perché nel piccolo centro scarseggiava una cosa importantissima: l'acqua

Sant'Elpidio a Mare è un'antica e suggestiva cittadina delle Marche. Qui, l'11 e il 12 agosto, si svolge l'originale «Contesa del secchio» che rievoca fatti accaduti addirittura nel 1400. A quel tempo la grave scarsità d'acqua in questa zona era una cosa normale e causava un sacco di problemi. Ci pensate? Non ci si poteva lavare, far da mangiare era un problema, i ragazzi dovevano andare a scuola con la camicina non proprio linda... Insomma, era un vero disastro. Così, i Priori, che

*Testo e sceneggiatura
di Anna Ferrari
Illustrazioni di
Enzo Marciante*

erano gli amministratori della città, decisero di proporre un gioco con cui mettere fine alle liti che scoppiavano ogni volta che si andava ad attingere l'acqua. Le diverse contrade cittadine dovevano riuscire a gettare un pallone nel pozzo e quella che faceva più punti si assicurava per prima la

possibilità di attingere acqua per un intero anno.

La proposta passò, ma le liti che si scatenarono durante la gara si rivelarono ancora più furibonde.

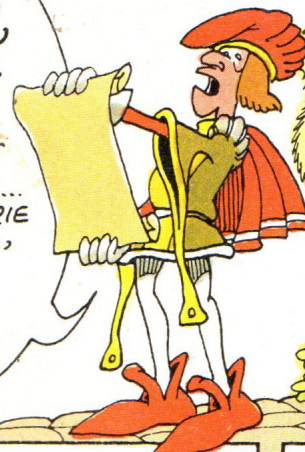
Oggi, il gioco è meno violento di allora ma vi assicuro che la grinta dei giocatori non ha nulla da invidiare a quella dei giocatori di cinquecento anni fa. Girate pagina e vedrete!



LA CONTESA DEL SECCHIO

S. ELPIDIO,
11 AGOSTO 19... (FATE VOI!)

E' INDETTO LO "JOCU DE LU PUZZO". TUTTA LA CITTA' E' INVITATA. LA CONTESA AVRA' LUOGO DOMANI... LE SUE SIGNORIE ILLUSTRISSIME, I PRIORI DI S. ELPIDIO.



IO TI NOMINO CAPITANO DEL POPOLO.

MI FARO' ONORE.

UUU, QUANTA GENTE!

VOGLIO PROPRIO VEDERE CHI VINCERA'.

SI, MA VIENI ADESSO: ANDIAMO A VEDERE L'INVESTITURA DEL CAPITANO.

L'ECCITAZIONE DEL GIORNO PRIMA E' GRANDE. VEDIAMO COSA SUCCEDE NELLA CONTRADA DI S. GIOVANNI...

MI RACCOMANDO, EH? FATE ATTENZIONE A GIOVANNI, QUELLO E' UN PANZER!

CI PENSO IO A TENERLO A BADA.

VINCEREMO!

ZITTO, CHE INIZIA!

FINALMENTE ANCHE LA NOTTE E' PASSATA, SI AVVICINA IL MOMENTO CRUCIALE.

LE CONTRADE SI PRESENTINO!

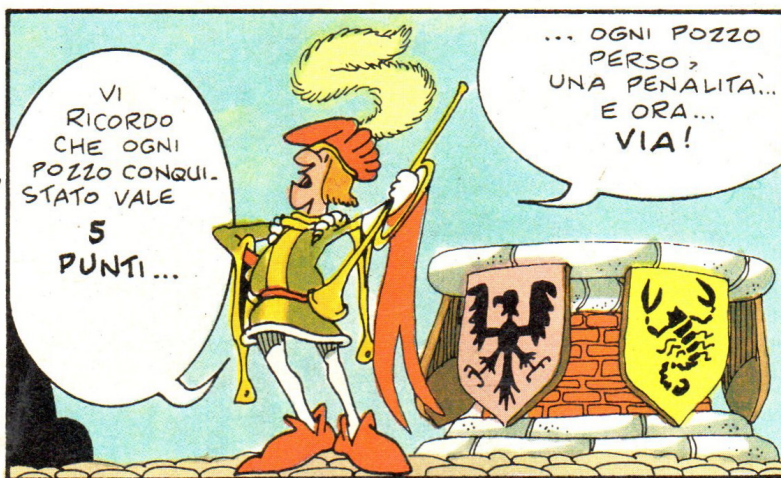
S. ELPIDIO. URRA'

S. MARTINO. URRA'

S. MARIA. URRA'

S. GIOVANNI. URRA'

SFILANDO
TRA LE VIE
DELLA CITTA',
LA FOLLA,
LE CONTRADE,
GLI SBANDIE-
RATORI
ARRIVANO
ALLO STADIO,
PER LOTTARE
ALL'ULTIMO...
SECCHIO!



VI
RICORDO
CHE OGNI
POZZO CONQUI-
STATO VALE
5
PUNTI...

... OGNI POZZO
PERSO,
UNA PENALITA'...
E ORA...
VIA!



PRENDI!

TIRAAAA!

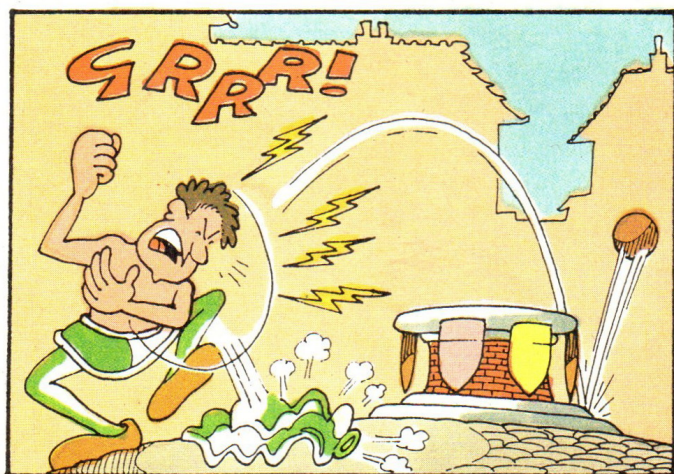
E NO,
FERMO LÌ.



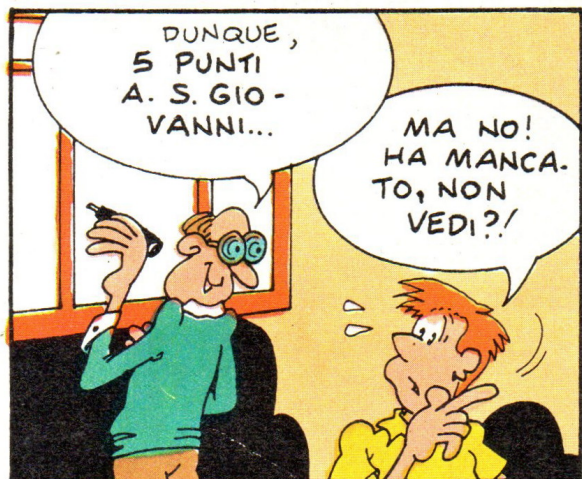
IL
PALLONE
E' MIO!

COSA HAI
DETTO,
DAMMI
QUA!

LA
LOTTA E'
SERRATA,
FINALMENTE
UNO DI S.
GIOVANNI SI
LIBERA
DALLA MI-
SCHIA, PREN-
DE IL PALLO.
NE,
TIRA...
MANCATO!



GRRR!



DUNQUE,
5 PUNTI
A. S. GIO-
VANNI...

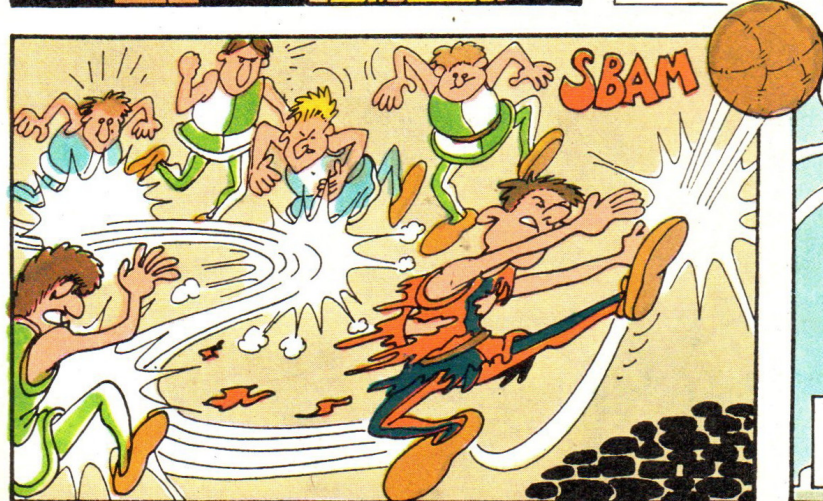
MA NO!
HA MANCA-
TO, NON
VEDI?!

MA
LA GARA
CONTINUA.
S. GIOVANNI
SI E' RIFAT.
TO E
SOLO
UN
PUNTO
LO
SEPARA
DA
S. ELPIDIO...



RAGAZZI, DIA-
MOCI SOTTO...
TO' LA PALLA!

E'
MIA!



SBAM

CENTRO! ABBIAMO VINTO!



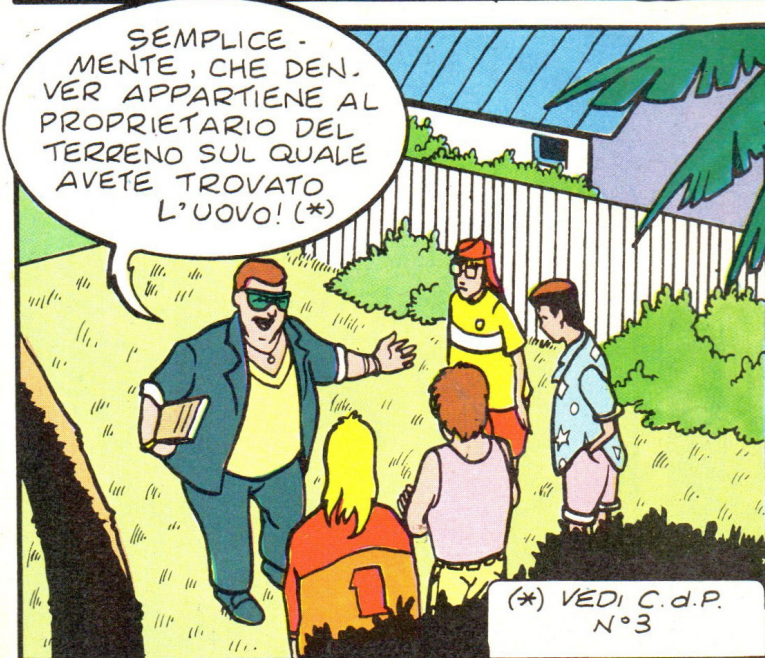
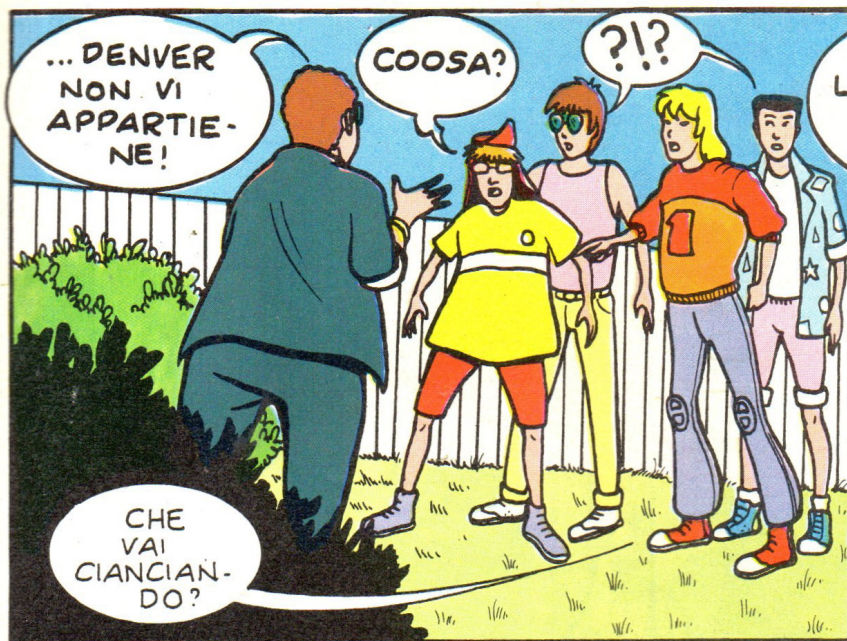
... E LA FESTA CONTINUA.
ALL'ANNO PROSSIMO!

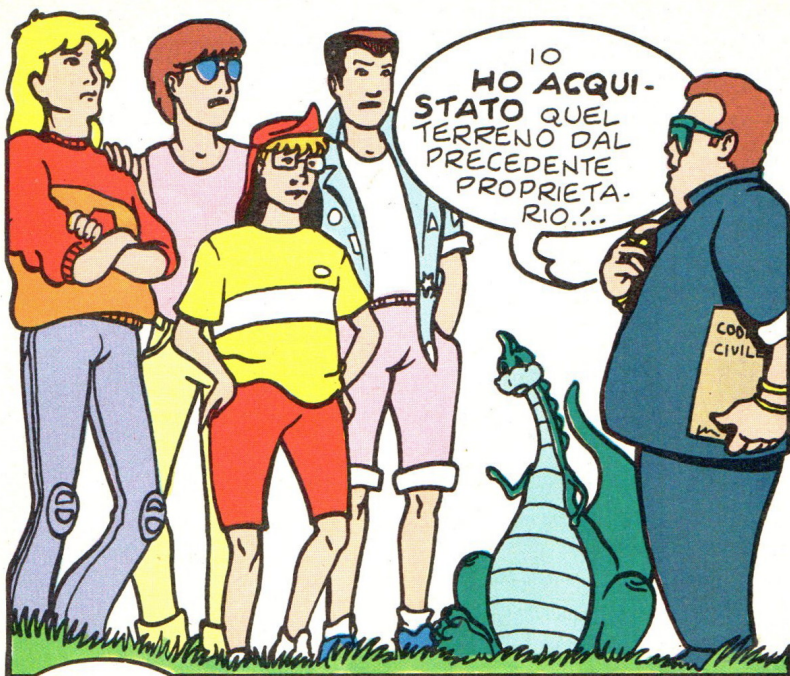
Fine

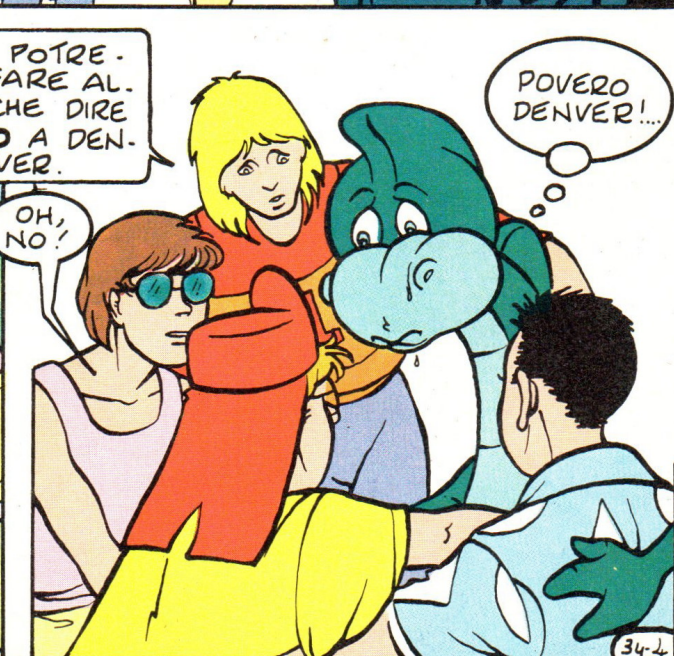
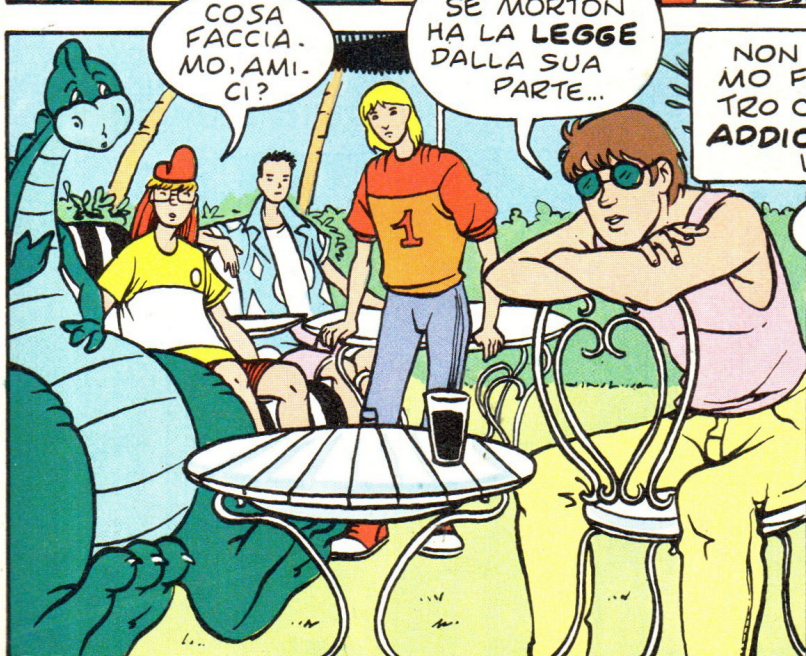
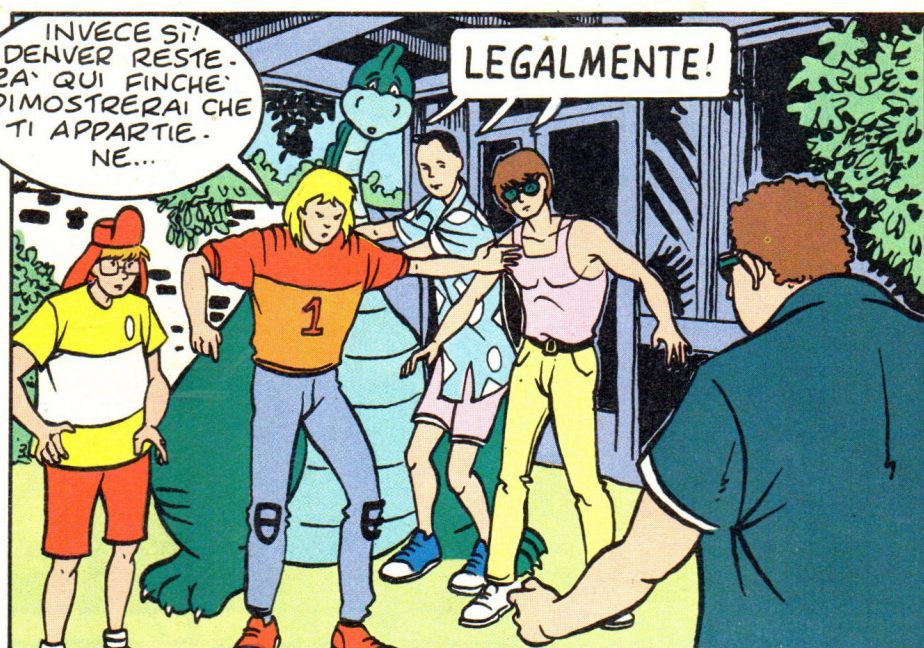


Di troglio bene Denver



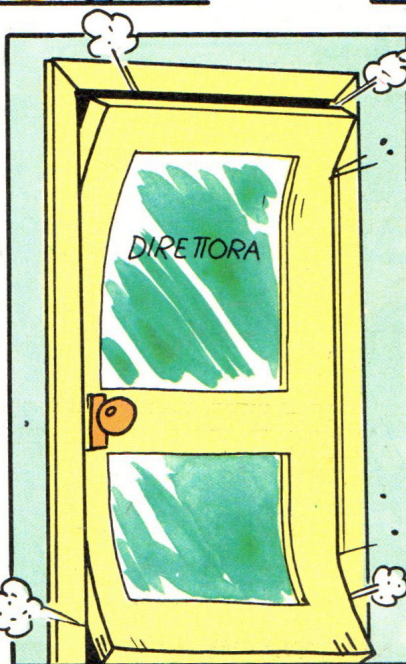


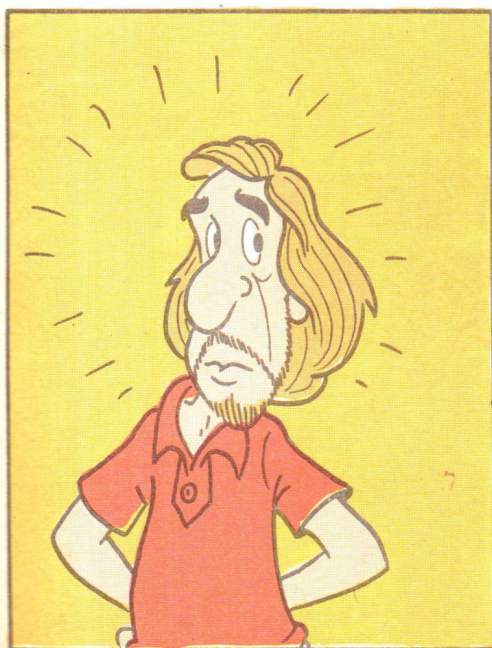




QUESTA PAZZA, PAZZA REDAZIONE

DI DARIO PENNATI





STRAP!
STRAP!
STRAP!



ZAP!

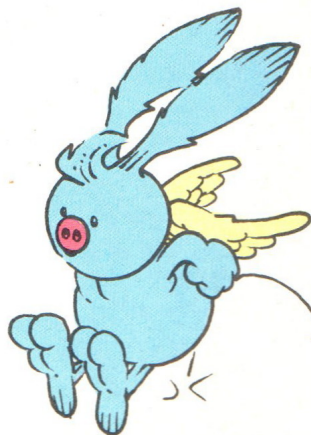
RIASSUNTO

A PARTE RAVANELLO, I TIPI CHE VEDETE SOTTO, SONO DIDA, EPPE, GRATTERI E LISCA! CAMBIATI, EH? MA QUI, DENTRO LA MISTERIOSA SPIRALE DEL TEMPO, NE SUCCEDONO, DI STRAMBERIE!

DA TUTTO UN RO?

CHE FA LISCHINO?

SI È SVEGLIATO. E GRATTERINO?



PURE LUI! E DEVE ESSERSELA FATTA ANCHE ADDOSSO!

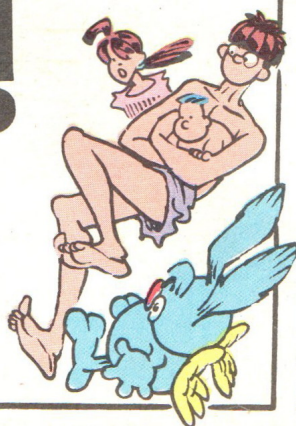
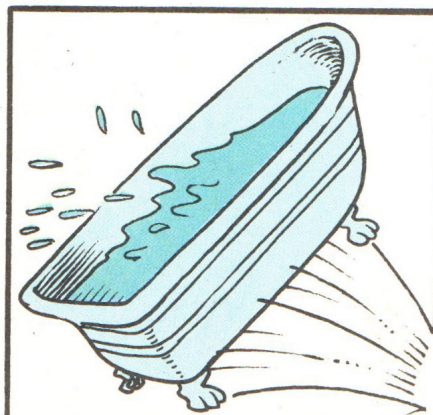
SONO STUFA DI QUESTI DUE MARMOCCHI! NON FANNO CHE LITIGARE E FARE PIPÌ!

NIF!

GOG

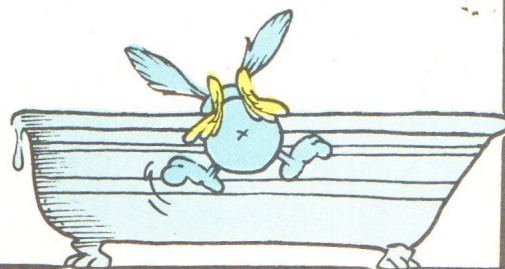
DOVREMMO LAVARLI E CAMBIARLI, MA QUI NON C'È NOLLA!

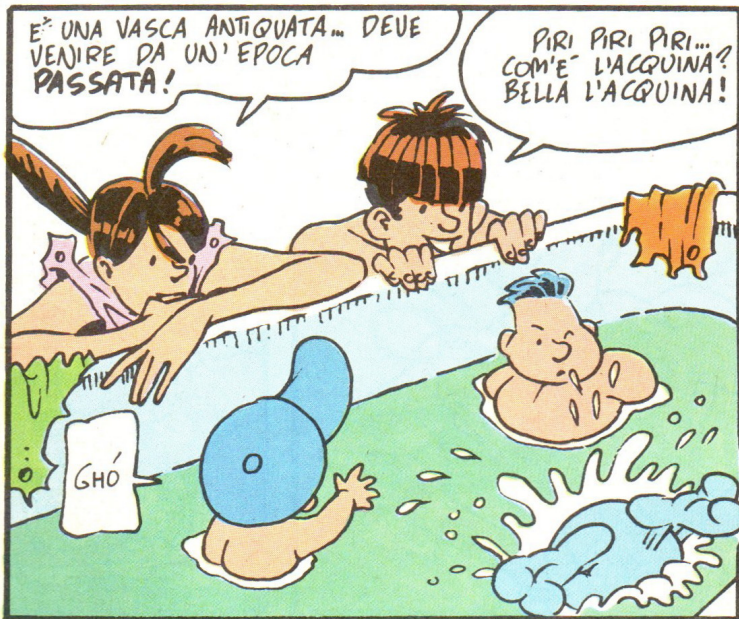
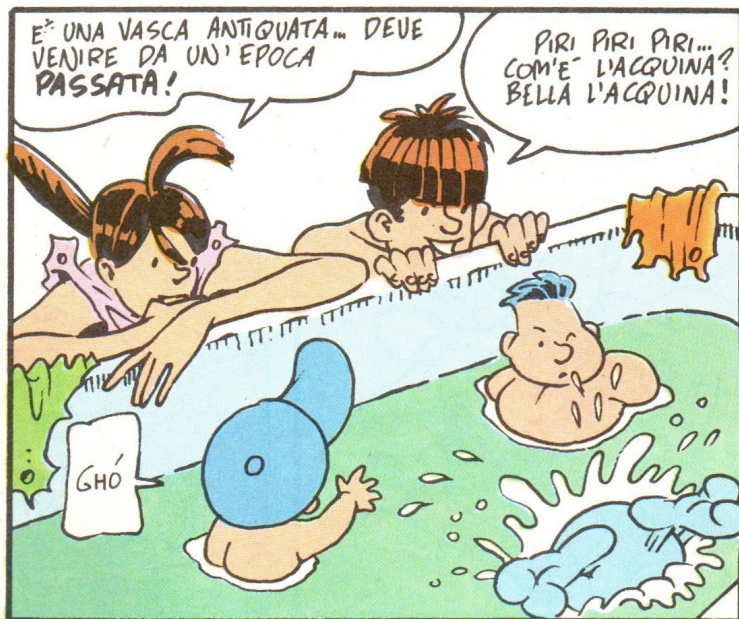
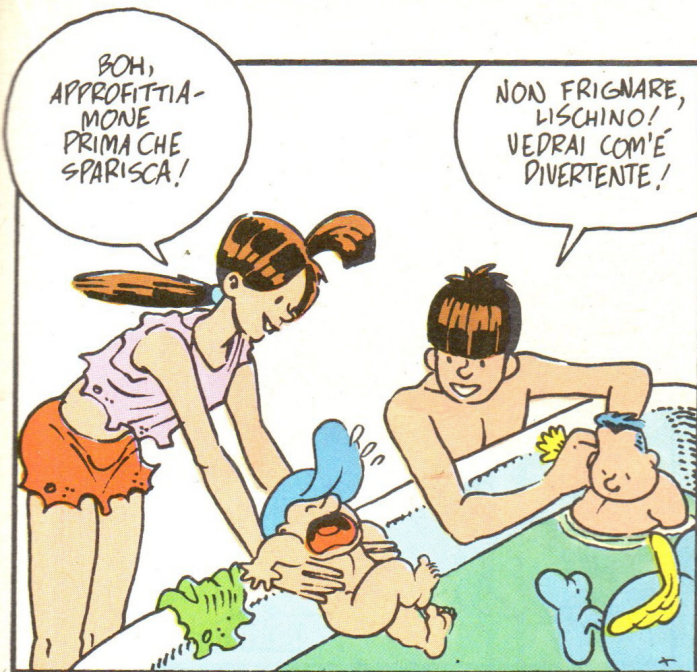
COSA PRETENDERESTI? UNA VASCA DA BAGNO?



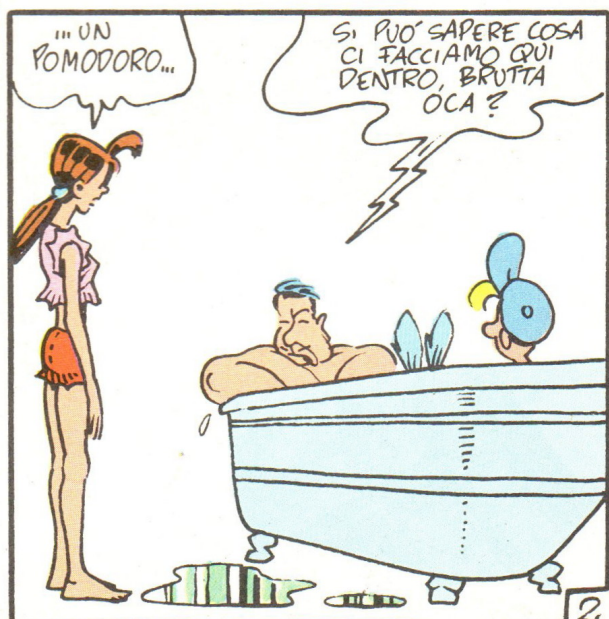
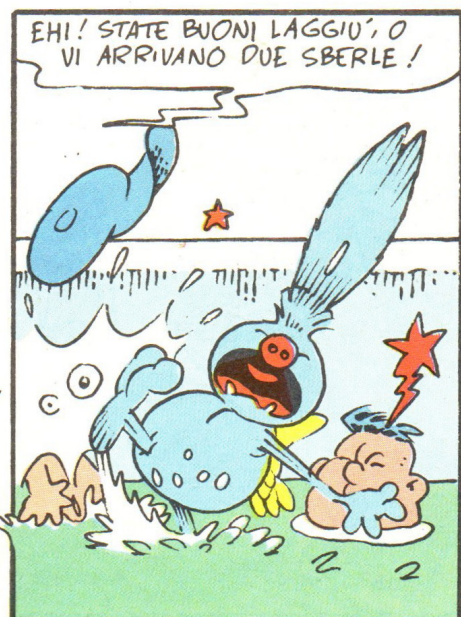
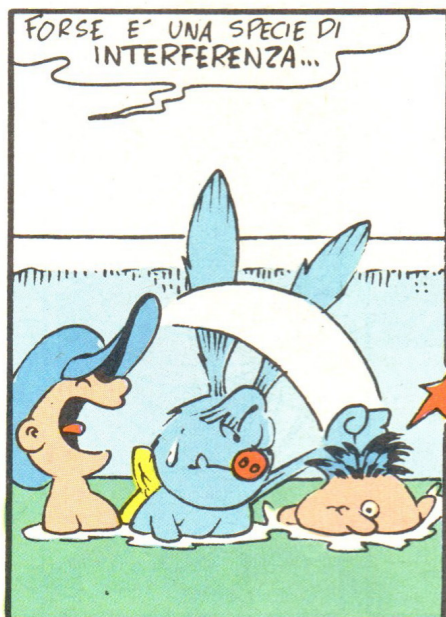
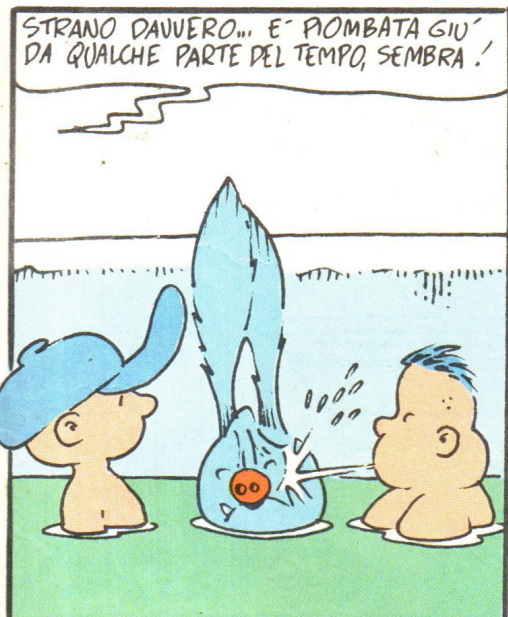
QUESTO SÌ CHE È STRANO!

C'È ANCHE L'ACQUA!

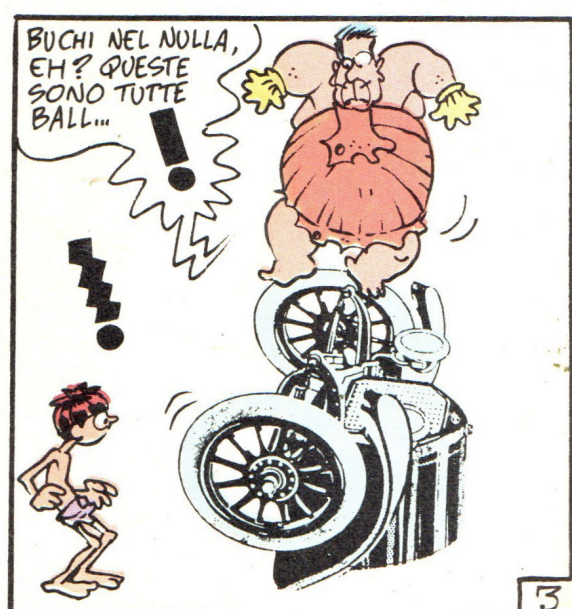
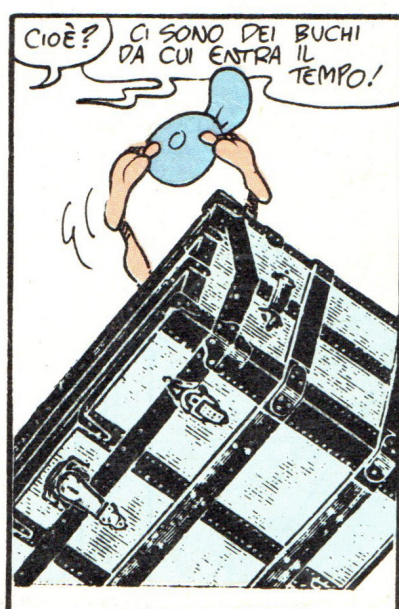
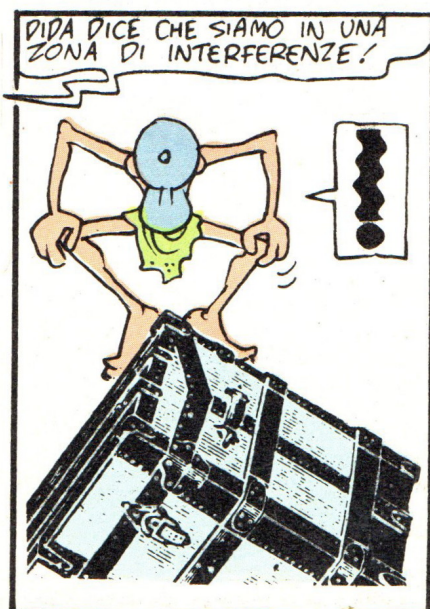
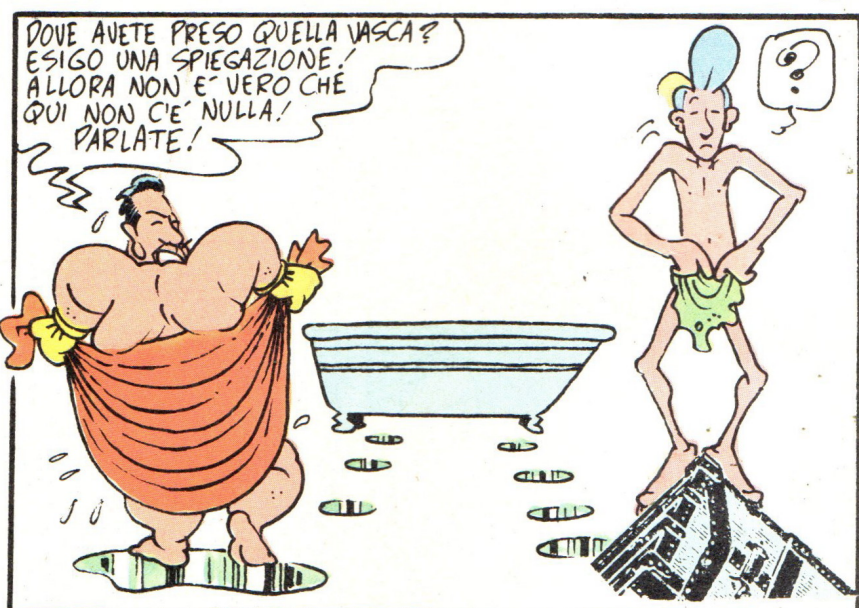
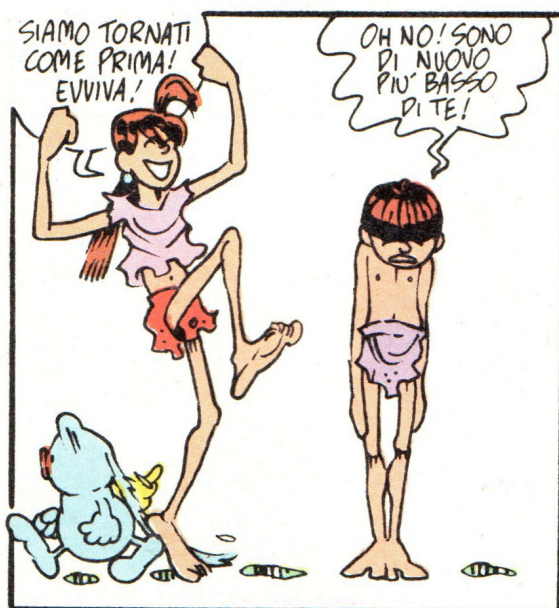
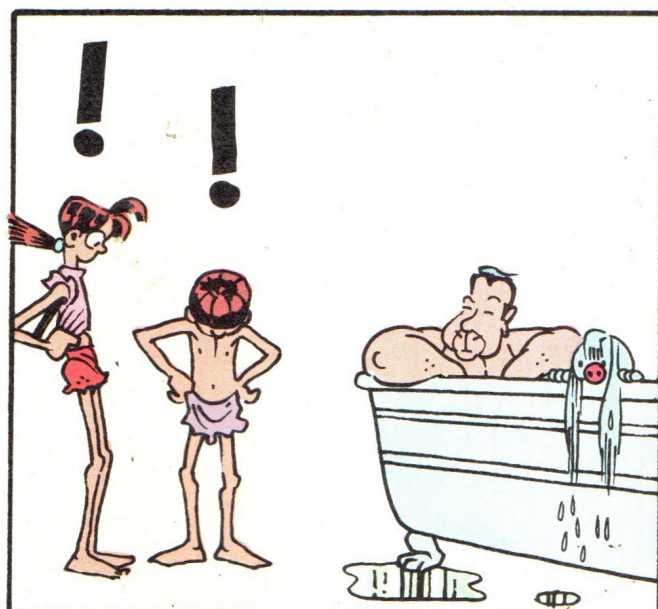
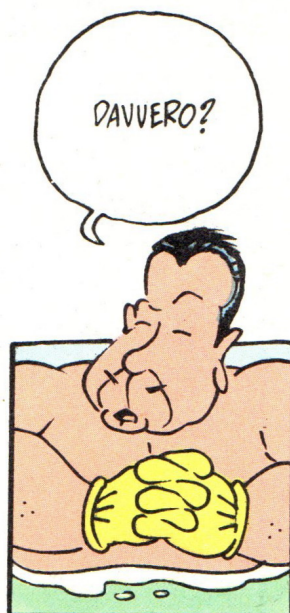


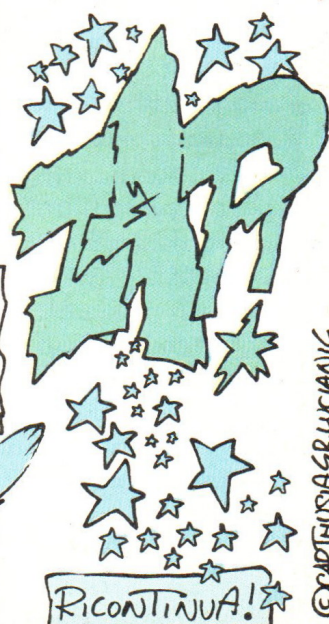
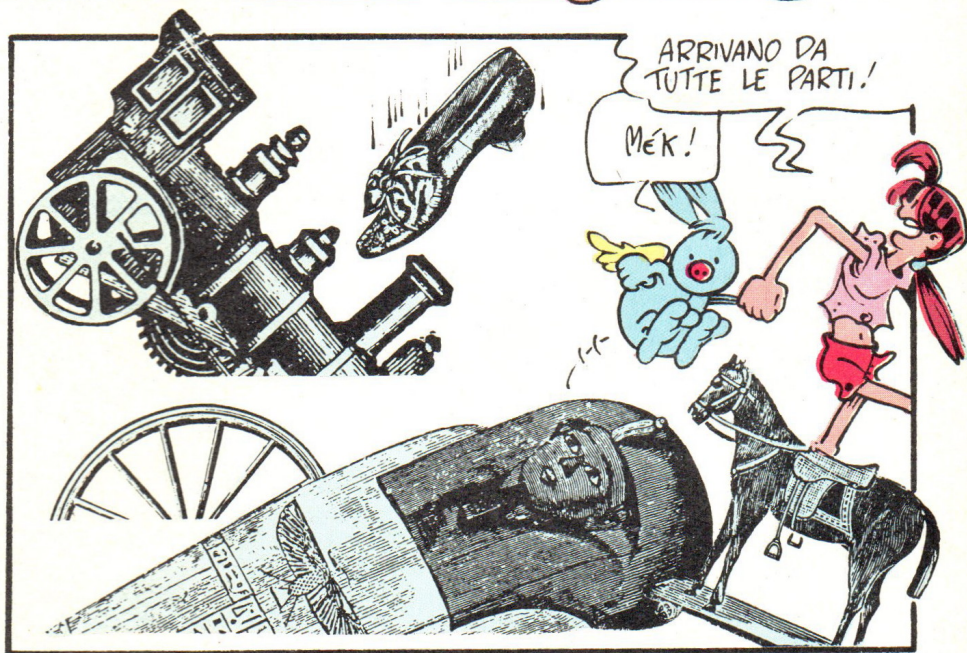
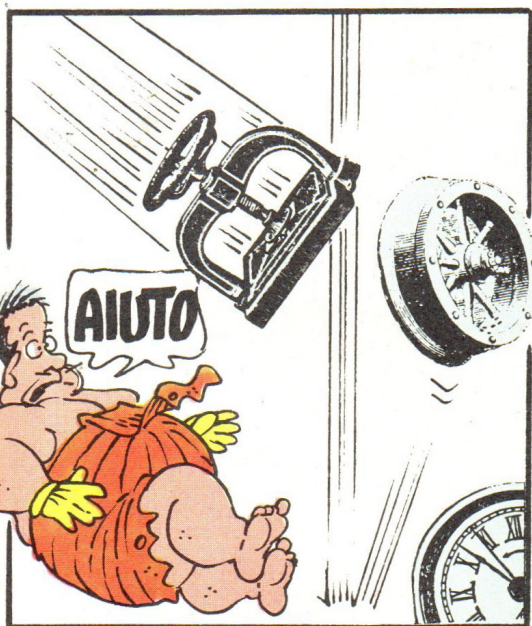
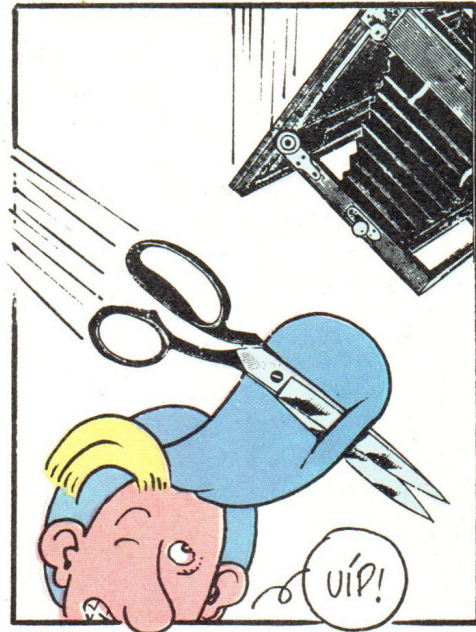
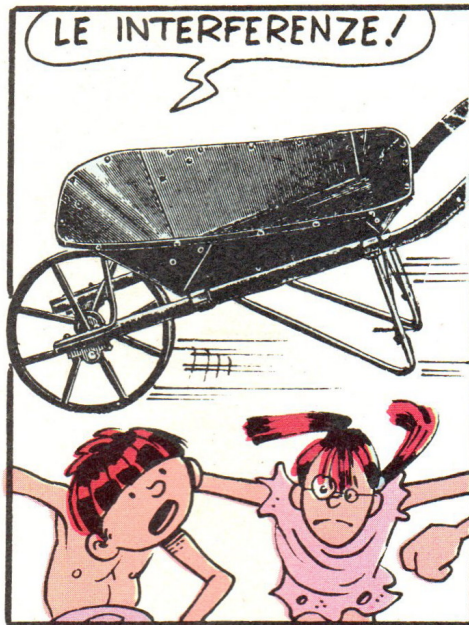
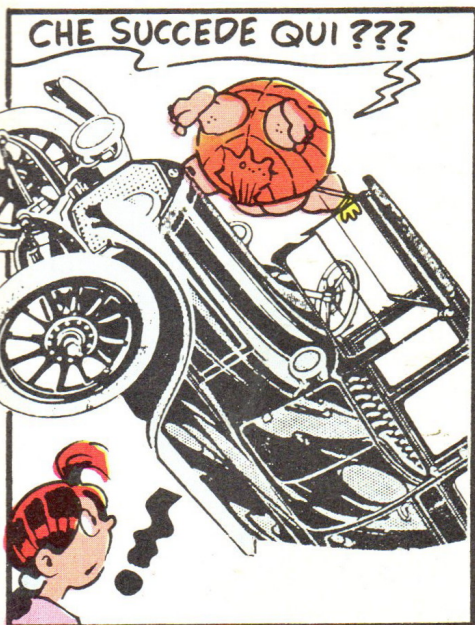


PIRI PIRI PIRI... COM'E' L'ACQUINA? BELLA L'ACQUINA!



SI PUO' SAPERE COSA CI FACCiamo QUI DENTRO, BRUTTA OCA?





RICONTINUA!

© CARTINISTAS R. W. C. M. A. N. I. S.

Lo sapete che a dieci anni si può essere, per un giorno, presidente della Giornata Mondiale del Bambino? Ecco a voi, raccontata in prima persona, la magnifica esperienza vissuta da Giulia Giannaccini

BAMBINI, COSTRUIAMO INSIEME IL NOSTRO FUTURO!

Questo è il motto che Giulia ha ripetuto davanti ai microfoni nell'immenso anfiteatro delle Nazioni Unite: «Un motto nel quale credo», dice, «perché solo se agiremo tutti insieme, noi bambini, potremo sperare in un mondo migliore»

a cura di Paola Casella Gullace

Nell'immenso anfiteatro delle Nazioni Unite, dove di solito si riuniscono i rappresentanti di tanti paesi a discutere i destini del mondo, il 6 maggio di quest'anno erano pigiati più di 1.200 bambini, accompagnati da uno stuolo di mamme, nonni, insegnanti e compagni di scuola. I bambini provenivano da 120 paesi diversi e molti indossavano i loro costumi tradizionali: chi il kimono giapponese, chi il sari indiano, chi i tessuti sgargianti del continente africano.

Davanti a una simile folla multicolore, Giulia Giannaccini, una bambina toscana di 10 anni vestita con un severo giacchino blu, ha raggiunto il suo posto sul podio e ha parlato ai coetanei di tutto il mondo: «**Molti di noi sono fortu-**

nati», ha letto da un discorso preparato insieme alla maestra e ripassato tante volte da averlo quasi imparato a memoria, «**abbiamo una casa, l'affetto dei nostri cari, tanti giocattoli e una buona istruzione. Ma ci sono tanti bambini meno fortunati di noi che non hanno nemmeno il necessario per vivere. Noi possiamo fare tante cose, semplici ma importanti, per quei bambini meno fortunati. Possiamo regalare loro i nostri libri, i nostri giocattoli e i nostri vestiti usati, mandare loro del cibo, andarli a trovare in ospedale se sono ammalati, o comperare le medicine di cui hanno bisogno**». Insieme al suo discorso, Giulia ha letto anche un lungo e complicato

messaggio del presidente Cossiga, con la sua vocina chiara e tranquilla. I giornali italiani hanno scritto che quella vocina non tradiva la minima emozione. «**Invece io ero agitatissima**», confessa oggi Giulia, vestita con un simpatico maglione azzurro e con in testa un cerchietto luccicante ben più allegro del semplice fiocco che indossava il giorno del famoso discorso alle Nazioni Unite. «**Solo due settimane prima mi avevano comunicato che ero stata scelta come presidentessa della Giornata Mondiale del Bambino, una manifestazione che si tiene ogni anno per dire a tutti i bambini del mondo che siamo importanti e che il futuro è nelle nostre mani. Quest'anno l'U-**



nicef, l'associazione per la difesa dei diritti dei bambini, che si occupa di organizzare la manifestazione, aveva scelto l'Italia come nazione «patrona», e aveva chiesto al governo italiano di mandare a New York un bambino o una bambina fra i 6 e i 12 anni a fare da presidente. Ma dall'Italia non è arrivato nessuno, e allora l'Unicef si è rivolto al consolato americano di New York, la città in cui vivo, e il consolato a sua volta si è rivolto alla mia scuola, la Scuola d'Italia, in cui quasi tutti gli studenti sono di origine italiana, chiedendo di scegliere un candidato. E la nostra maestra ha scelto me».

Giulia è bravissima a scuola, ma siccome è anche molto modesta, si affrettava a precisare: «Non sono stata scelta per i miei voti. In classe mia c'erano delle bambine intelligentissime, ma purtroppo erano anche un po' timide, e la maestra cercava qualcuno che non avesse paura di parlare in pubblico in inglese. Io sono abbastanza espansiva, ma devo dire che di bambini alle Nazioni Unite ne ho conosciuti pochi: un africano, un indiano, una francese. E li ho conosciuti tutti prima della Giornata del Bambino, durante la preparazione della manifestazione».

Ma come mai Giulia sa così bene l'inglese, lei che è toscana? «Veramente, anche se i miei genitori sono toscani, io sono nata a New York. Mia mamma insegna all'asilo, papà fa lo scultore, e hanno deciso di andare a vivere negli Stati Uniti. Così a scuola oltre all'italiano ci insegnano anche l'inglese, e devo imparare la storia e la geografia dell'America oltre a quella dell'Italia. Ho appena superato gli esami di quinta

elementare parlando metà in inglese e metà in italiano, e alle medie continueremo a usare le due lingue. Ma tutti i miei parenti stanno ancora in Italia: i nonni, i cugini, gli zii. E ogni estate andiamo a trovarli a Pietrasanta, vicino a Lucca, che è la città di mio padre, o a Siena, dove è nata mia mamma».

E Giulia preferisce l'Italia o gli Stati Uniti? «In America sono cresciuta, e mi ci trovo bene. Ho tanti amici, le compagne di scuola, i figli dei vicini di casa, mentre in Italia conosco pochi bambini della mia età. Però», aggiunge con un sorriso entusiasta, spalancando gli occhioni chiari e allungati come quelli di mamma Laura, «l'Italia mi piace da morire, e ogni anno non vedo l'ora che arrivi l'estate per andarci a passare qualche settimana. Per me l'ideale sarebbe vivere sei mesi lì e sei mesi a New York».

Che cosa farà Giulia da grande, in Italia o in America? «L'avvocato», risponde decisa. Poi ci ripensa: «O forse la truccatrice. O la



Qui a destra, Giulia Giannaccini, 10 anni e, in alto a sinistra, durante il suo intervento all'Onu.

parrucchiera. Non so, ho ancora tanto tempo per decidere!».

Intanto si è data parecchio da fare nel suo nuovo ruolo di presidentessa della Giornata Mondiale del Bambino. «Oltre al discorso, ho preparato insieme ai miei compagni di scuola e alla maestra un progetto per combattere la fame nel mondo. Per una settimana abbiamo rinunciato a gelati e caramelle e abbiamo messo da parte i soldi così risparmiati. Alla fine della settimana ci siamo trovati con più di 170 dollari, cioè quasi 200 mila lire, che abbiamo mandato all'Unicef per comperare cibo e medicine per i bambini del Terzo mondo. Poi abbiamo preparato un poster, scritto sia in inglese sia in italiano in cui abbiamo descritto i paesi in cui ancora oggi ci sono fame e carestia. In fondo, abbiamo disegnato anche un fucile con sopra una striscia rossa e la scritta: "Vietato usare armi", perché siamo contrari alla violenza. Il poster è stato esposto alle Nazioni Unite, proprio nella grande sala di ingresso, insieme a quelli dei bambini di tutto il mondo. So che il nostro poster e quelle 200 mila lire non riusciranno certo a risolvere il problema della fame nel mondo», continua Giulia, «e so che i problemi del mondo sono tanti: l'inquinamento, la droga, il razzismo... Ma attraverso questo progetto ho capito che l'importante è lavorare insieme e cercare insieme una soluzione. Il motto della Giornata Mondiale del Bambino era: "Costruiamo il nostro futuro cominciando a lavorarci fin da adesso". E noi abbiamo capito che, anche se siamo piccoli, il futuro ci appartiene, e sta a noi insegnare agli adulti ad aiutarsi l'un l'altro. Solo così potremo sperare che il futuro che i grandi ci lasceranno in eredità sarà un futuro di pace!».

Paola Casella Gullace



DOCTOR DOLITTLE

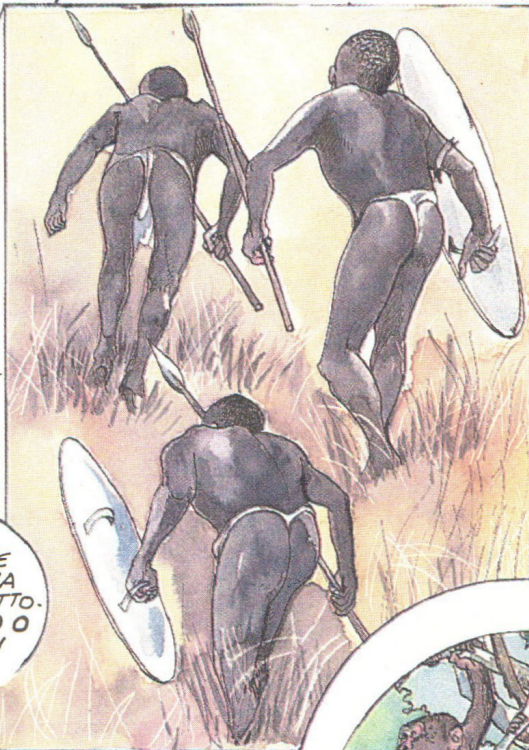


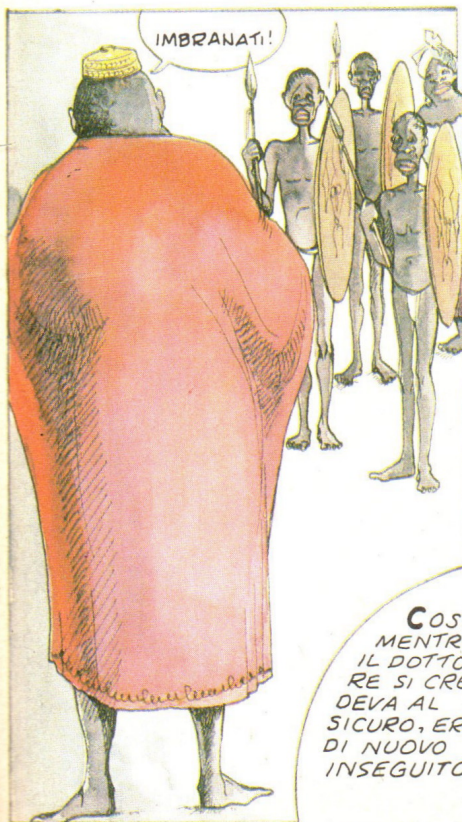
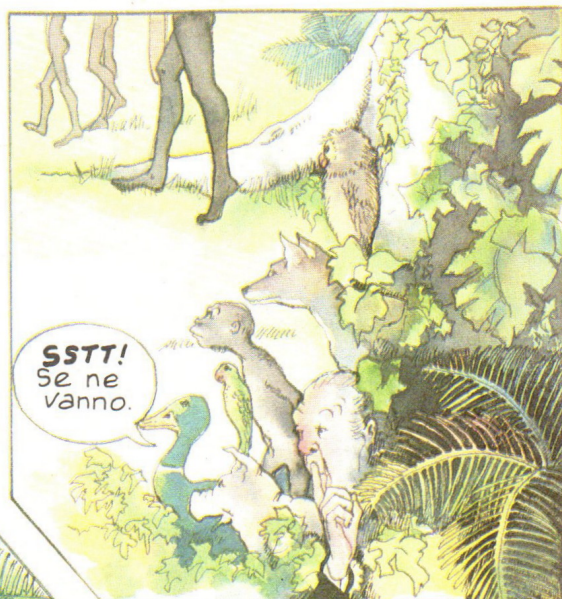
Cap. 6° ~ Il Ponte delle Scimmie

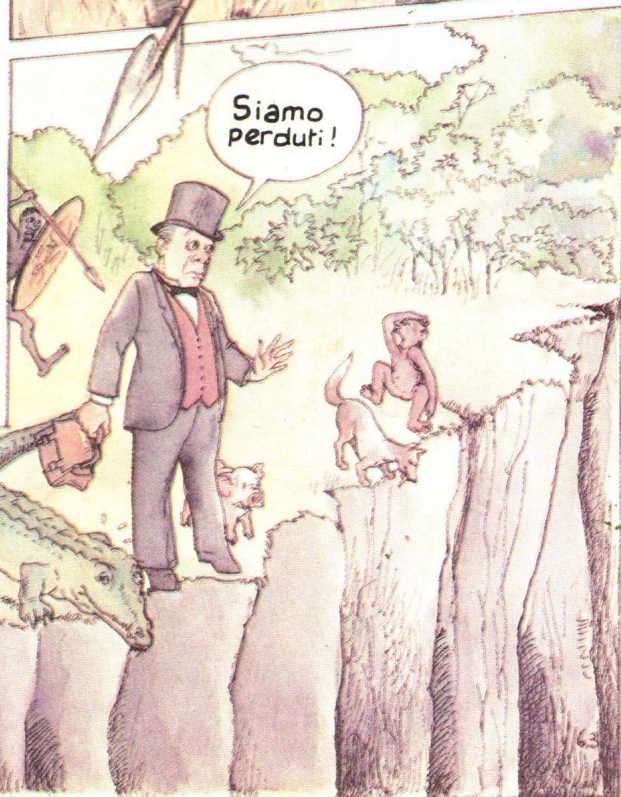
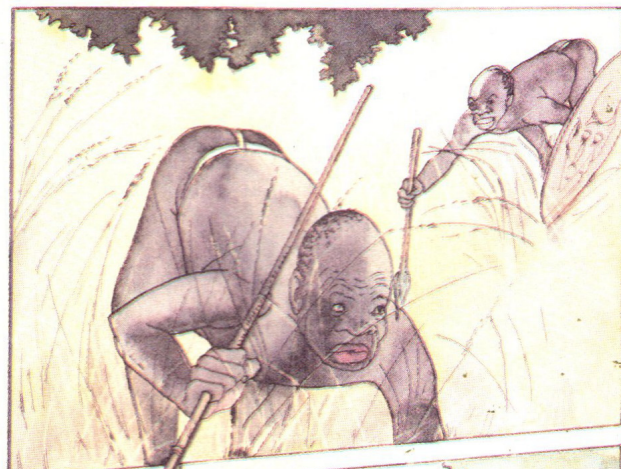
RIASSUNTO:

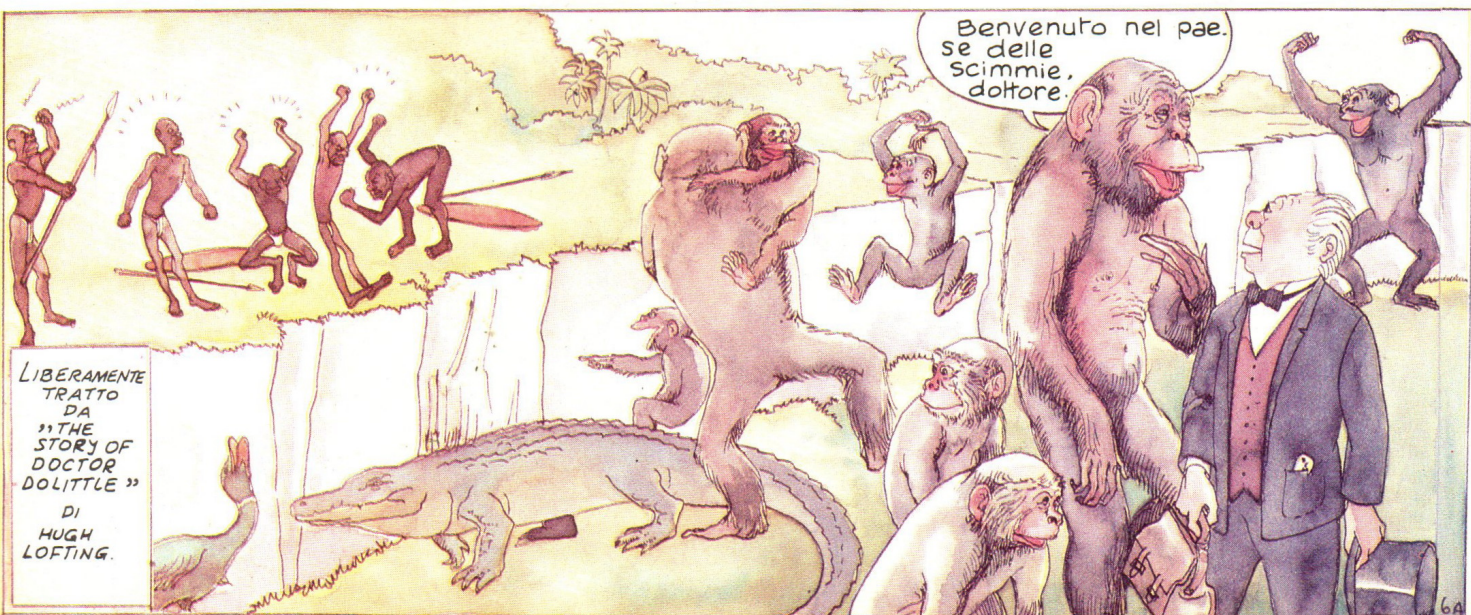
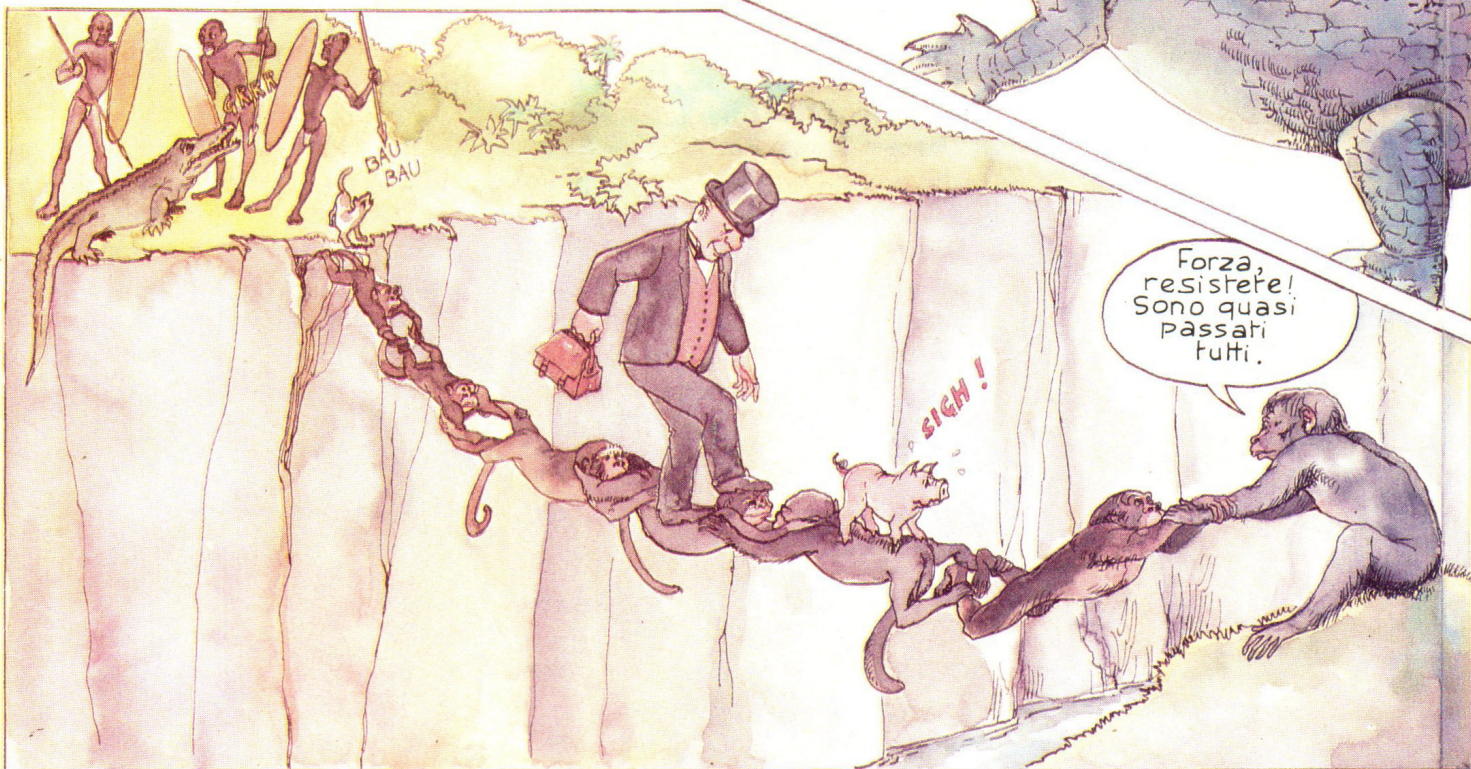
RECATOSI IN AFRICA A CURARE LE SCIMMIE, IL DOT. TOR DOLITTLE, CHE CONOSCE IL LINGUAGGIO DEGLI ANIMALI, E' STATO CATTURATO DAL RE DEI GIOLLIGINCHI. GRAZIE ALLA PAPPA GALLINA POLINESIA, E' RIUSCITO PERO' AD EVADERE.

NON
TORNATE
QUI SENZA
QUEL DOTTO-
RE, VIVO O
MORTO!

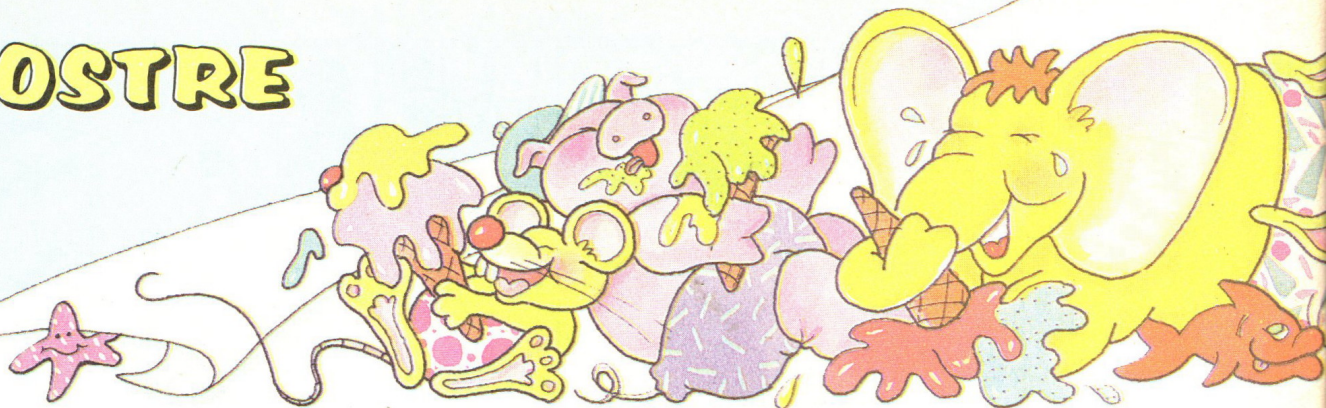








LE VOSTRE



Inventa anche tu una barzelletta, scrivila su una cartolina postale completa di nome, cognome, indirizzo, età,

VINCONO IL GIOCO «CASH» DELLA RAVENSBURGER:

● IN TRIBUNALE, di Alice Romanelli (Firenze)

«Imputato, la invito a spiegare con parole chiare ai presenti signori della giuria come ha fatto a scassinare la cassaforte».

«Ma, signor giudice... è inutile... Tanto questi non capirebbero mai... Sa, bisogna essere del mestiere...».



● ALLA TELEVISIONE, di Clara Marelli (Masate - Mi)

«E ora va in onda il telefilm "L'ascensore" della serie "Su e giù per le scale"».

● TRA BAMBINI, di Mauro Marcon (Riese Pio X - Tv)

Due bambini stanno osservando un uovo da cui sta per uscire un pulcino. «Vorrei sapere come farà a uscire...», dice il primo. «Io, invece», replica l'altro, «vorrei sapere come ha fatto a entrare!».

● TRA FOGLIE, di Salvatore Martini (Siniscola-Nu)

Una foglia parla con una foglia, appena arrivata: «Ciao... qual buon vento ti ha portato?».

● DIFFERENZA, di Alessandro Angelelli (Milano)

Qual è la differenza che c'è tra una forbice e un pauroso? Nessuna... tagliano tutti e due la corda!

● COLMO, di Gaia Cavalli (Lodi-Mi)

Qual è il colmo per una lumaca? Dover lasciare il guscio a causa di uno sfratto!

● BATTUTE, di Federica Lorenzini (Bologna)

Perché un pazzo quando va a letto mette sul comodino un bicchiere pieno d'acqua e uno vuoto? Perché certe notti ha sete e altre no. Cosa dice un netturbino suonando alla porta di uno scozzese? Mi dà l'immondizia? E cosa risponde lo scozzese? E lei, in cambio, cosa mi dà?

● TRA AMICHE, di Sara Sgadò (Massa)

«Luisa quest'anno vai in vacanza al mare?».

«Oh no... Ormai il bagnino l'ho sposato!».

● VAMPIRI D'ESTATE, di Daniela Tonoli (Pozzolengo)

Sapete perché i vampiri quando fa caldo preferiscono mordere i serpenti?

Perché hanno il sangue freddo.

● GLI AGGETTIVI, di Elisa Leone (S. Giuliano M. - Mi)

La maestra dopo aver spiegato gli

SUPER REGALO

*Gli autori delle
barzellette che verranno
pubblicate sul prossimo
numero riceveranno in*





taglia, numero di piede e spediscilo a: LE VOSTRE BARZELLETTE - Corriere dei Piccoli - via Rizzoli 2 - 20132 Milano

aggettivi interroga Nicolò per vedere se ha capito e gli chiede: «Nicolò, secondo te ignorante è maschile o femminile?». E lui, prontamente: «Unisex... signora maestra!».

● **IN UN BAR**, di Paola Santambrogio (Treviglio-Bg)

Un omone grande e grosso entra in un bar e ordina una birra. Dopo averne bevuto un sorso chiede dov'è il telefono e va a telefonare. Prima di avviarsi però lascia un biglietto vicino al bicchiere con scritto «Vietato toccare... sono un campione di boxe». Finita la telefona-

ta ritorna al banco e trova il suo bicchiere vuoto e accanto un biglietto con scritto: «Avevo sete... sono un campione di corsa».

● **TRA AMICI**, di Giulio Capuano (Salerno)

«Hai una moglie così magra... ma ci vuole tanto a farla mangiare?». «Ma chi vuoi che la mangi?».

● **IL FRATELLINO**, di Massimiliano Montepaone (Guardavalle-Cz)

Un bel giorno di primavera Pierino chiede alla mamma:

«Mamma, perché hai il pancino così grosso?».

«Perché, tesoro, qui dentro c'è il tuo fratellino!».

«Ah sì? E chi te l'ha dato?».

«Il papà!».

Infuriato Pierino va dal padre e dice:

«Papà non dare più bambini alla mamma, altrimenti li mangia!».

● **DAL MEDICO**, di Mariangela Carrera (Saterza-Ta)

«Lei ha un polso bruttissimo signora...».

«Oh... non importa... indosso sempre camicie con le maniche lunghe!».

● **BATTUTE**, di Silvia Calabrese (Frosinone)

Che differenza c'è tra un elefante indiano e un elefante africano?

Tanti... tanti chilometri!

Lo sapete come si chiama il più famoso corridore di corsa campestre russo?

Andrei Perboschi.

● **AL MARE**, di Lisa Gronau (Udine)

«Papà, la mamma è da 20 minuti sott'acqua...».

«Non preoccuparti... starà spettegolando con i pesci!».

● **COLMO**, di Letizia Perri (Mangone-Cs)

Qual è il colmo per un negro?

Firmare una cambiale in bianco.

● **TRISTE FUTURO**, di Nicola Buonvicino (Messina)

Mamma coccodrillo dice al figlio:

«Figlio mio, ormai sei grande e devi pensare al tuo avvenire... Preferiresti diventare una valigia oppure una borsa per signora?».

● **IL PAROLAIO**, di Lucia Cervone (Foggia)

ARMANI = Stilista di divise militari
AMBIENTE = giocata al Lotto per ecologisti

ATTACCO = assalto a scarpate (a colpi di tacco)

BUSCARE = prendere botte da un conducente di autobus

BARRITO = locale pubblico per elefanti

BOVINO = grosso ruminante dedito all'alcol

● **PREGHIERE**, di Monia Peretti (Trissino-Vi)

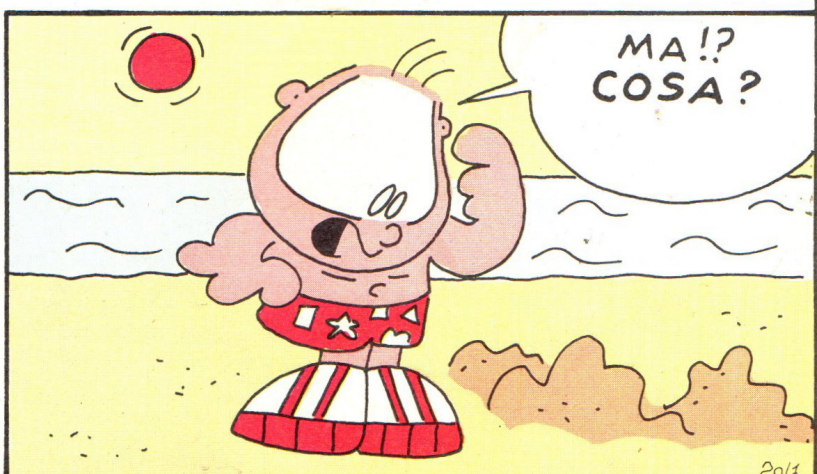
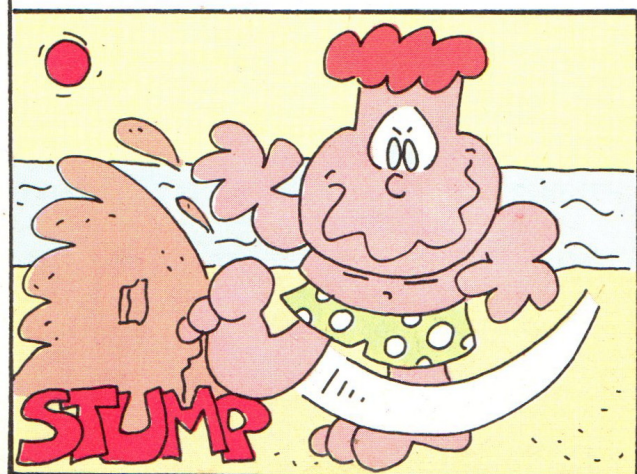
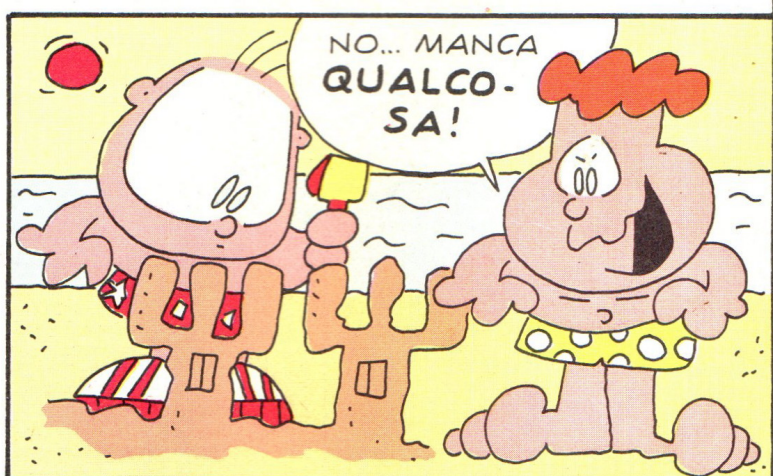
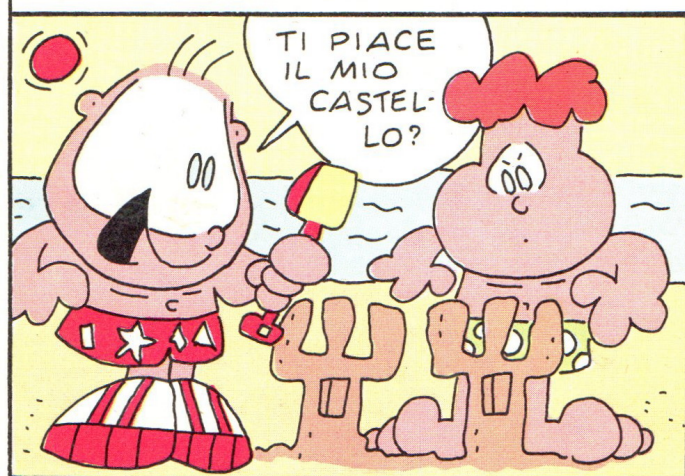
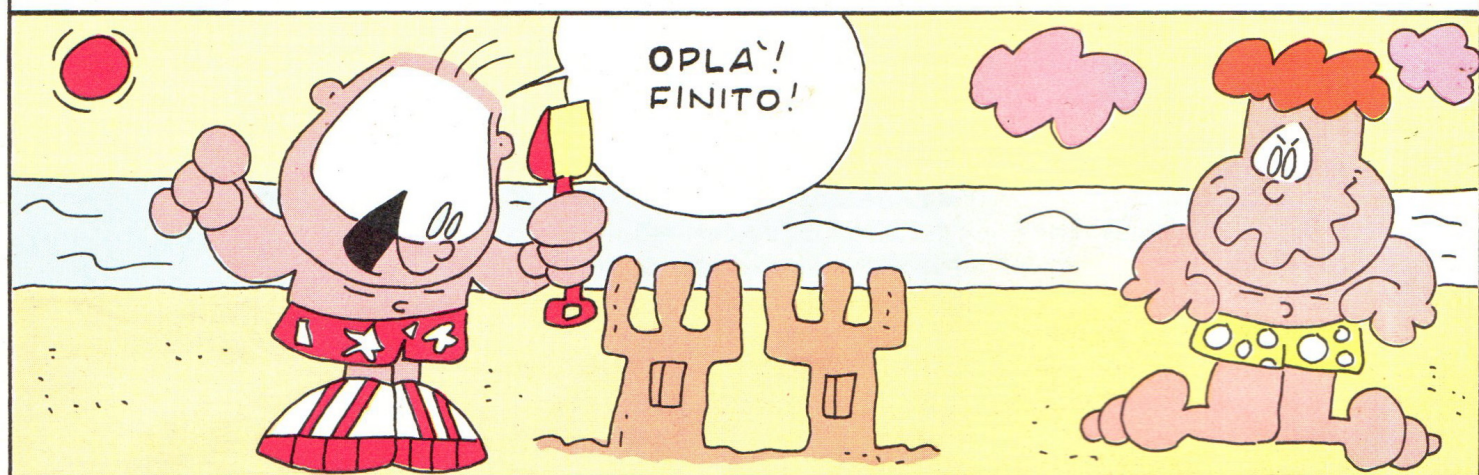
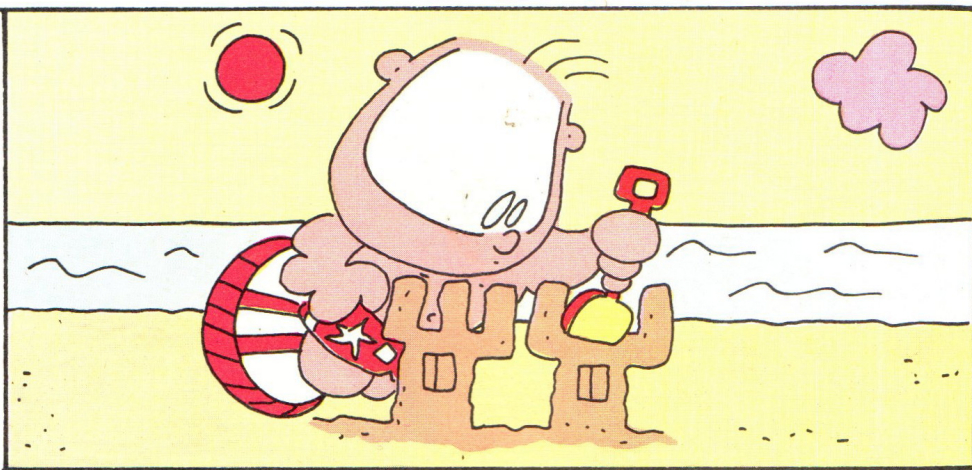
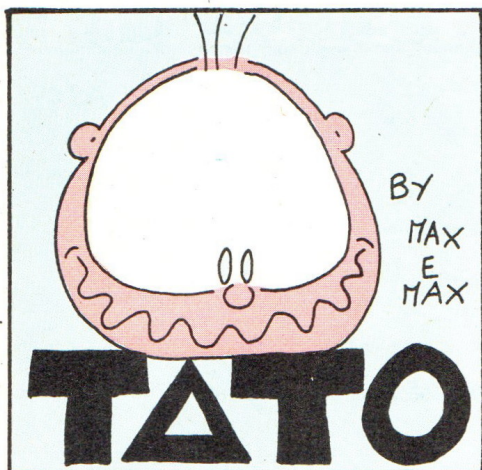
Un missionario incontra un leone e dice:

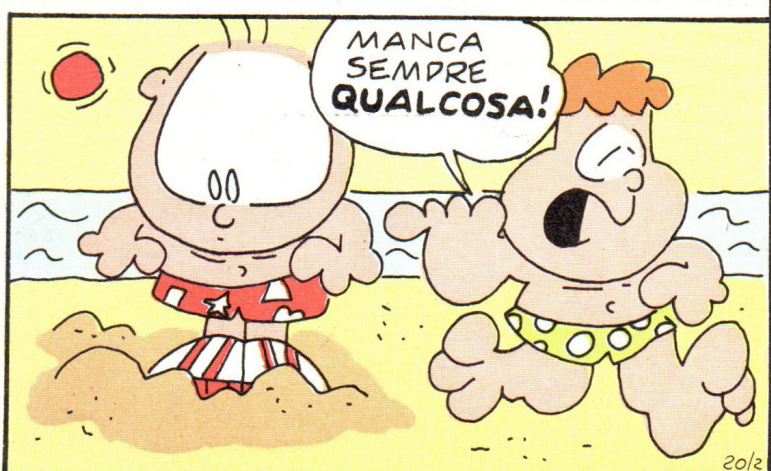
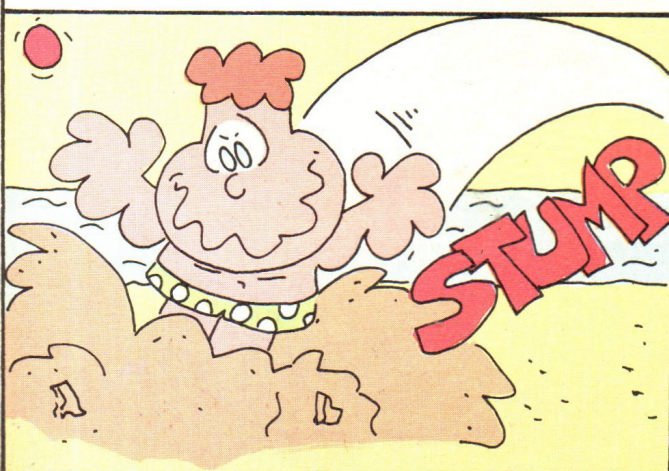
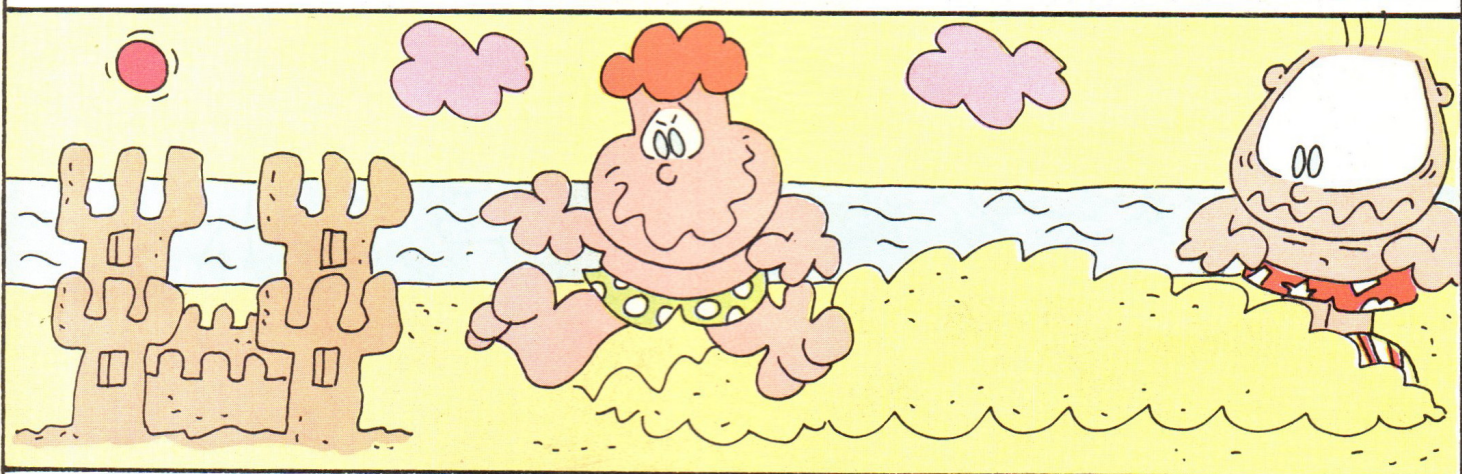
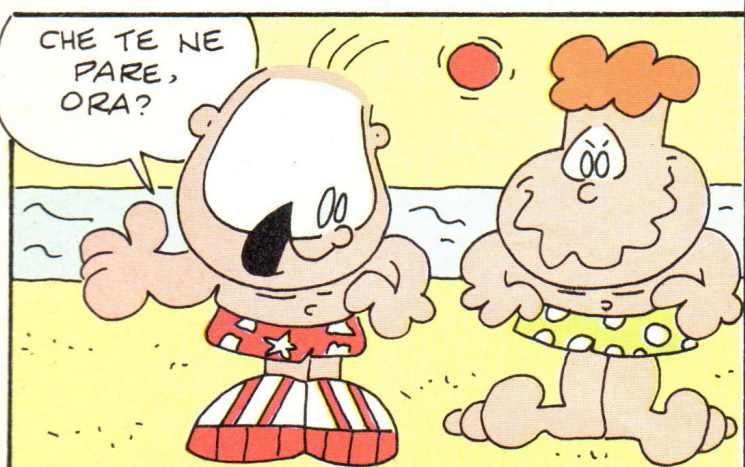
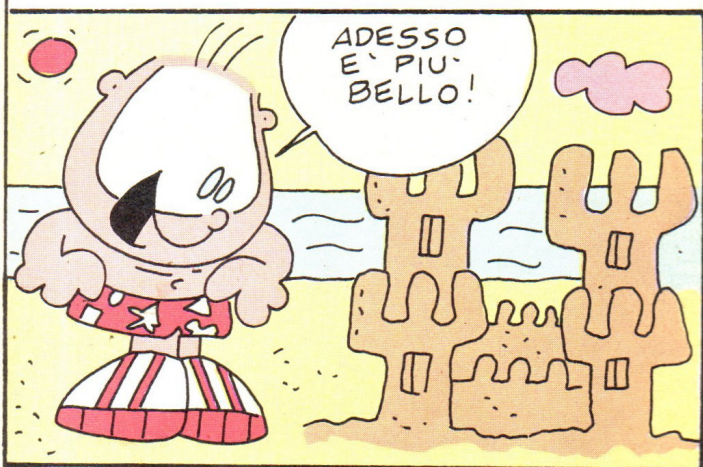
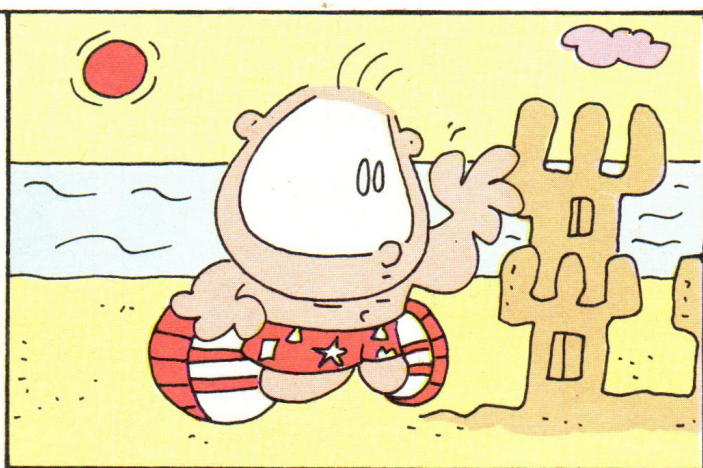
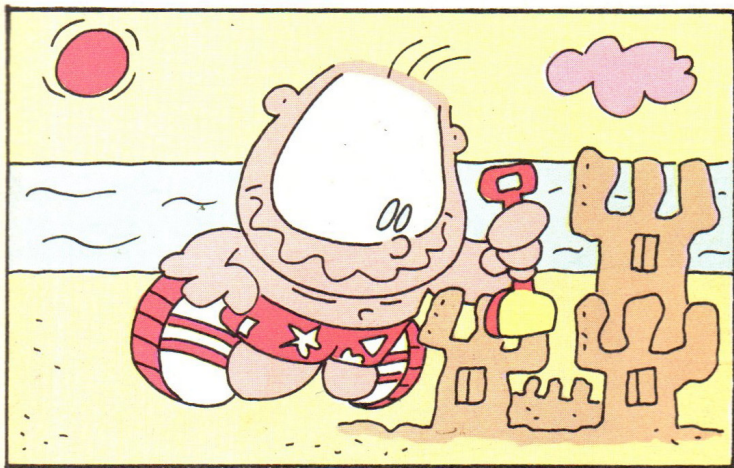
«Signore... ispira a questa bestia sentimenti cristiani...».

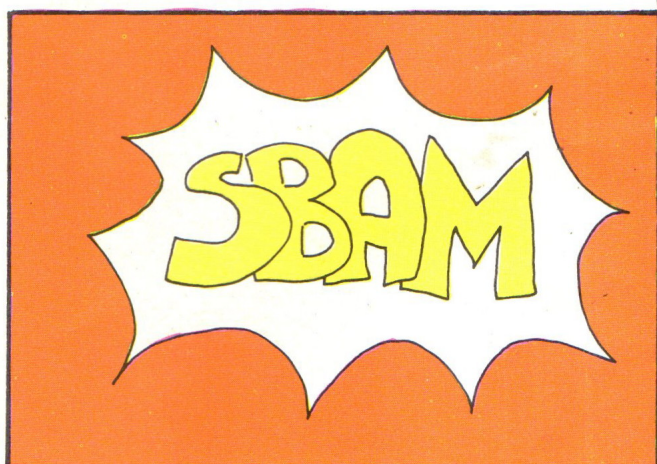
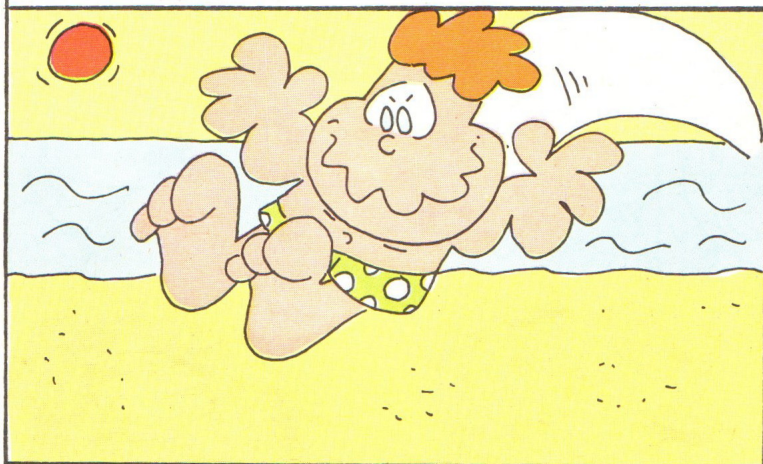
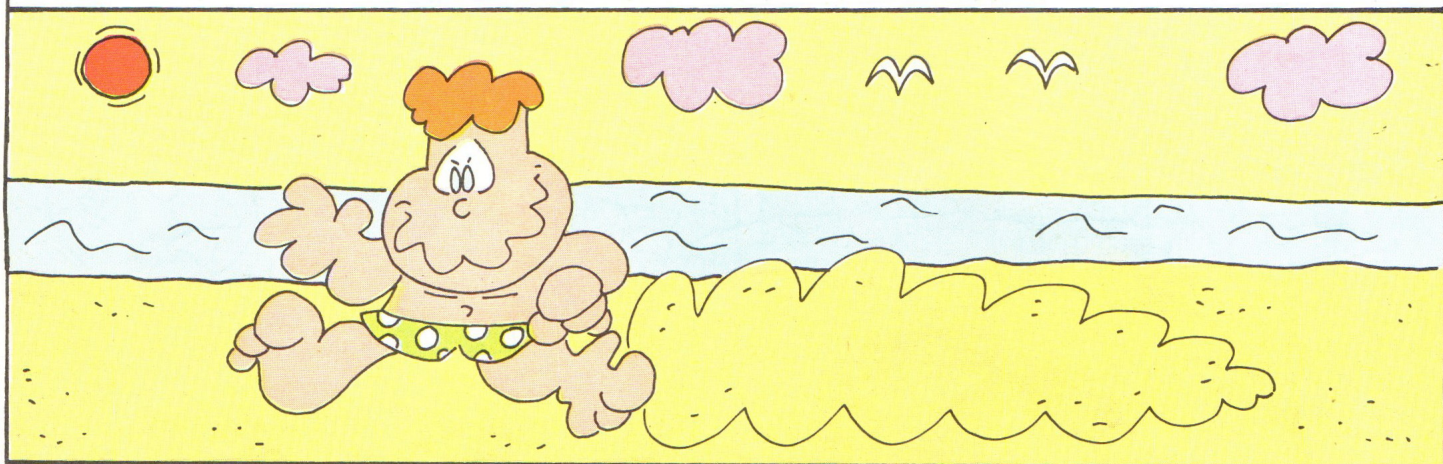
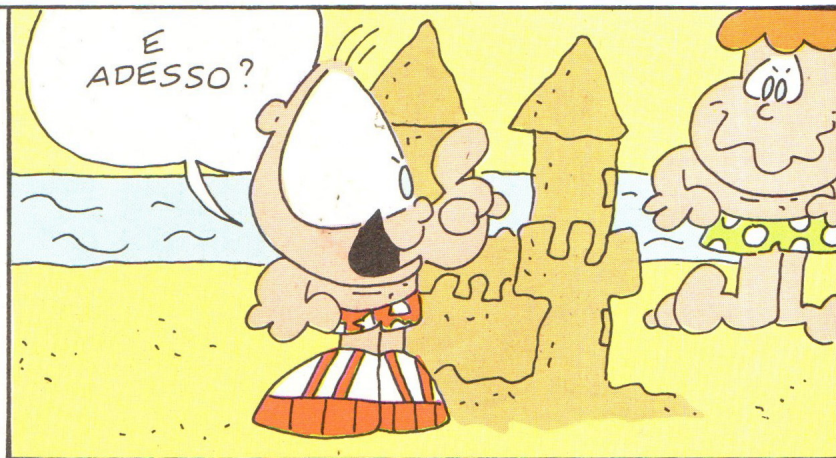
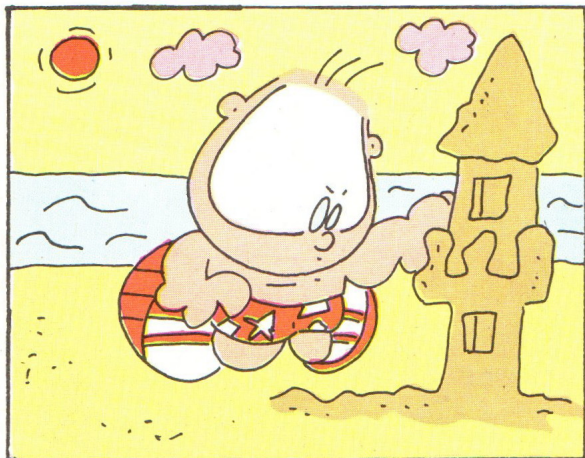
«Signore», recita il leone, «benedici questo cibo che sto per mangiare...».

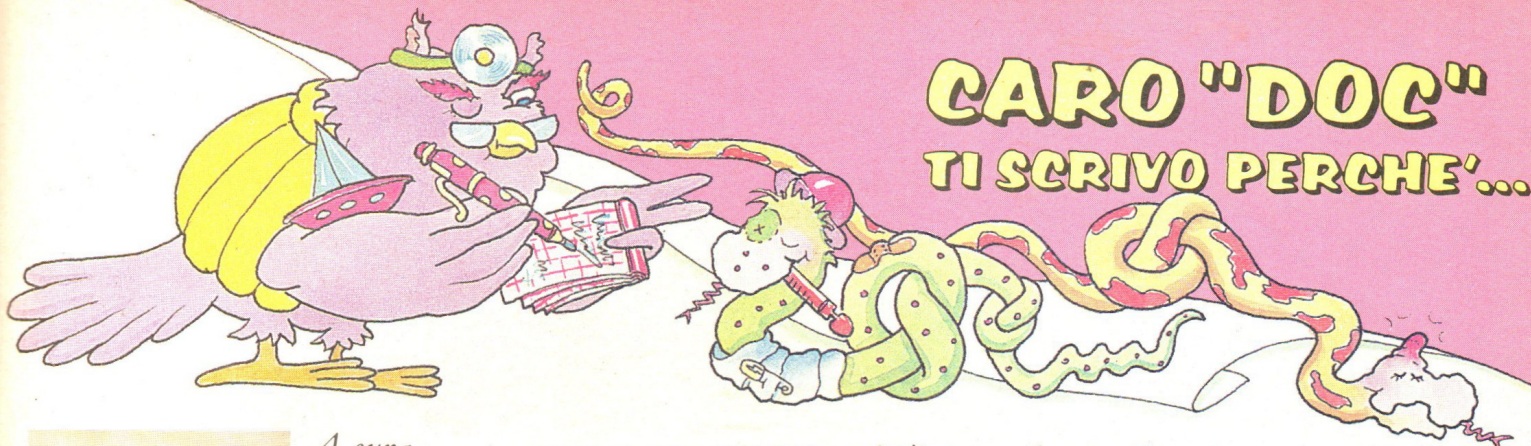
regalo il camion-salvadanaio in latta della G.B. AREA di Milano con personaggi Warner Bros











*A cura
del dottor
Fabrizio
Seidita*

Scrivete a:
«Caro Doc»
Corriere dei
Piccoli - via
Rizzoli, 2
20132 Milano

LE ZANZARE E GLI «ORECCHIONI»

Caro Doc, vorrei sapere se si trasmettono certe malattie infettive come gli orecchioni attraverso la puntura di una zanzara.

Ilaria Pezzetti, Gallo (Fe)

Cara Ilaria, la parotite infettiva, chiamata anche «orecchioni» per il tipico rigonfiamento sotto l'orecchio che dà l'impressione di un orecchio più voluminoso, è una malattia che colpisce i bambini tra i 4 e i 9 anni nel periodo autunnale-primaverile. È causata da un virus che viene trasmesso per via respiratoria ovvero attraverso le goccioline provenienti dal naso e dalla bocca dei soggetti infetti. Le



zanzare non possono, quindi, trasmettere questo tipo di malattia.

A COSA SERVE IL PANCREAS?

Caro Doc, vorrei sapere il pancreas che compito ha nel nostro corpo e quanto è lungo.

Matteo Spano, Carbonia (Ca)

Caro Matteo, il pancreas è una ghiandola annessa all'apparato digerente del nostro organismo. È situata trasversalmente nell'addome e nell'uomo adulto pesa circa 100 grammi con una lunghezza di 15 centimetri. Ha una forma simile al «martello». Il pancreas ha una funzione molto importante, infatti da alcune zone rotondeggianti distribuite al suo interno e chiamate «isole di Langerhans» viene prodotta una sostanza chiamata insulina che regola l'equilibrio di tutti gli zuccheri assorbiti dall'organismo umano.

LA «FONTANELLA» APERTA

Caro Doc, vorrei sapere perché la mia mamma dice che il mio fratellino Ottavio ha la «fontanella» ancora aperta.

Flavio Sartori, Fognaro (Ra)

Caro Flavio, per «fontanella» si intende uno spazio ricoperto da una membrana non ancora ossificata situata sulla testa del lattante nei punti di convergenza delle varie ossa del cranio in via di formazione. Il bambino appena nato, infatti, ha le ossa del cranio non completamente chiuse, per cui toccando con le dita si sente come un piccolo vuoto subito al di sopra della

fronte. Complessivamente le fontanelle sono 6 e scompaiono progressivamente verso il quindicesimo mese con la saldatura completa di tutte le ossa craniche.

I «BUCHI» NEI DENTI!

Caro Doc, come si formano i «buchi» nei denti? E perché?

**Isli Blumenthol,
Volle Guidindo (Mi)**

Cara Isli, che nome particolare che hai! I buchi nei denti di cui parli sono le «carie». Rappresentano una malattia molto diffusa che porta alla progressiva erosione e distruzione delle varie componenti del dente. È provocata dalla azione di microrganismi che si installa-



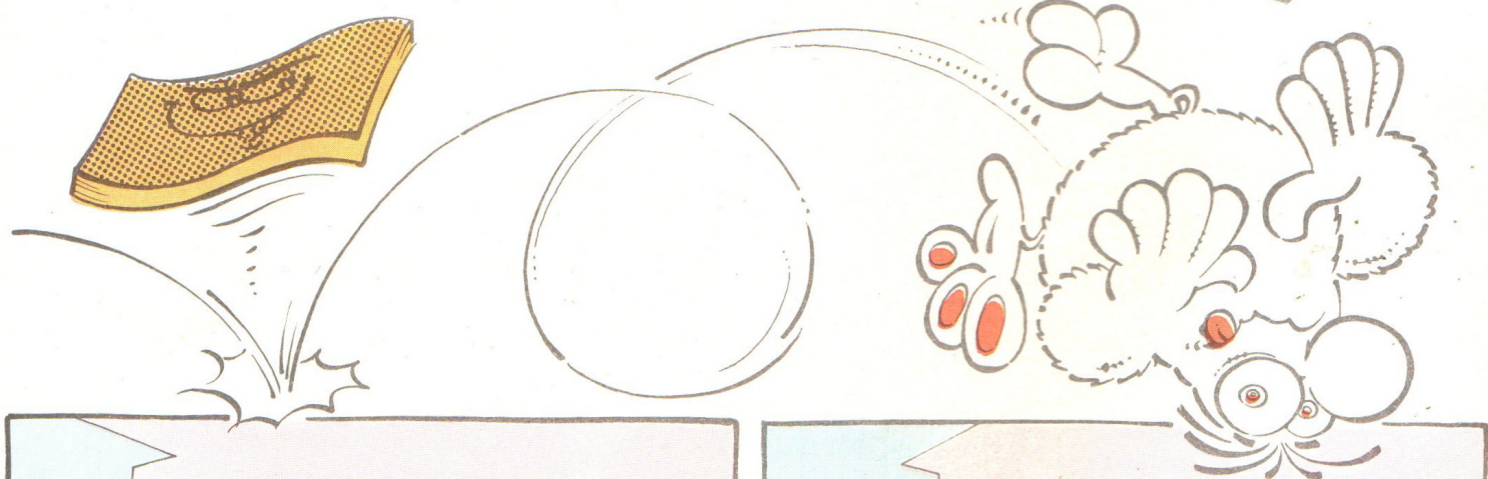
no sulle lesioni dello smalto (parte esterna del dente di colore bianco) causate dalla fermentazione degli zuccheri. Per combattere le carie è quindi importante evitare la eccessiva introduzione di alimenti ricchi di zuccheri (come le caramelle) e una corretta pulizia dei denti con l'uso quotidiano dello spazzolino e del dentifricio dopo ogni pasto per rimuovere i residui degli alimenti.

ALFONSO

ROMANO GAROFALO
MARZIO LUCCHESI

IL PARACADUTISTA

CIAO A TUTTI...
FONSO E' TORNATO...



TI SEI FATTO
MALE, ALFONSO?

TAPPETINO
FATTO NIENTE BENE
A FONSO, NONNA



DOVRAI FARE QUALCOSA
PER EVITARE DI SCIVOLARE
SULLO ZERBINO D'INGRESSO,
NON TI PARE?



POCO DOPO

COSA
STAI FACENDO
ALFONSO?

FONSO FA SALTO
E IMPARA A SCIVOLARE
SU TAPPETINO SENZA
FARE MALE A
FONSO...

IL RAGAZZO VUOLE FARE IL
PARACADUTISTA PER EVITARE
DI FARSI MALE QUANDO
SCIVOLA SUL TAPPETINO?

BEH... NON E' UNA
CATTIVA IDEA...

TAPPETINO
CATTIVO, SAI
GERARDO?

GLI OGGETTI NON
SONO NE BUONI
NE CATTIVI!

SE SCIVOLI SUL
TAPPETINO E' COLPA
TUA CHE NON HAI
FATTO ATTENZIONE!

COMUNQUE, GIÀ CHE
CI SIAMO, TI SPIEGHE-
RO IL MODO PER
AFFRONTARE IL
TAPPETINO SENZA
CADERE...



DEVI SAPERE,
MIO CARO
RAGAZZO,
CHE CI SONO
DIVERSI MODI
PER AVVICINARTI
AL NEMICO...

© GAROFALO LUCCHESI



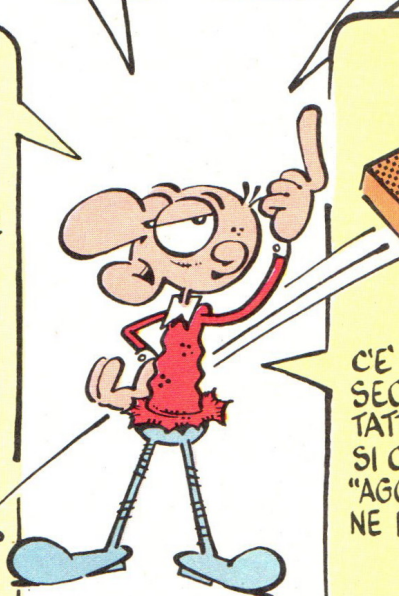
...C'E' LA TATTICA
TEMPOREGGIATRICE:
CONSISTE NEL
VALUTARE CON
ATTENZIONE, PRIMA
DI AGIRE, LE INSIDIE
CHE IL NEMICO
PUO' METTERE
IN CAMPO...

... PUO' ESSERE MESSO DI TRAVERSO
E QUINDI TRARCI IN INGANNO...



...PUO' ESSERE
BAGNATO ED
AGEVOLARE
LA CADUTA...

...O SCHIZZARE
VIA AL MINIMO
TOCCO...



C'E' UNA
SECONDA
TATTICA CHE
SI CHIAMA
"AGGRESSIO-
NE FRONTALE"



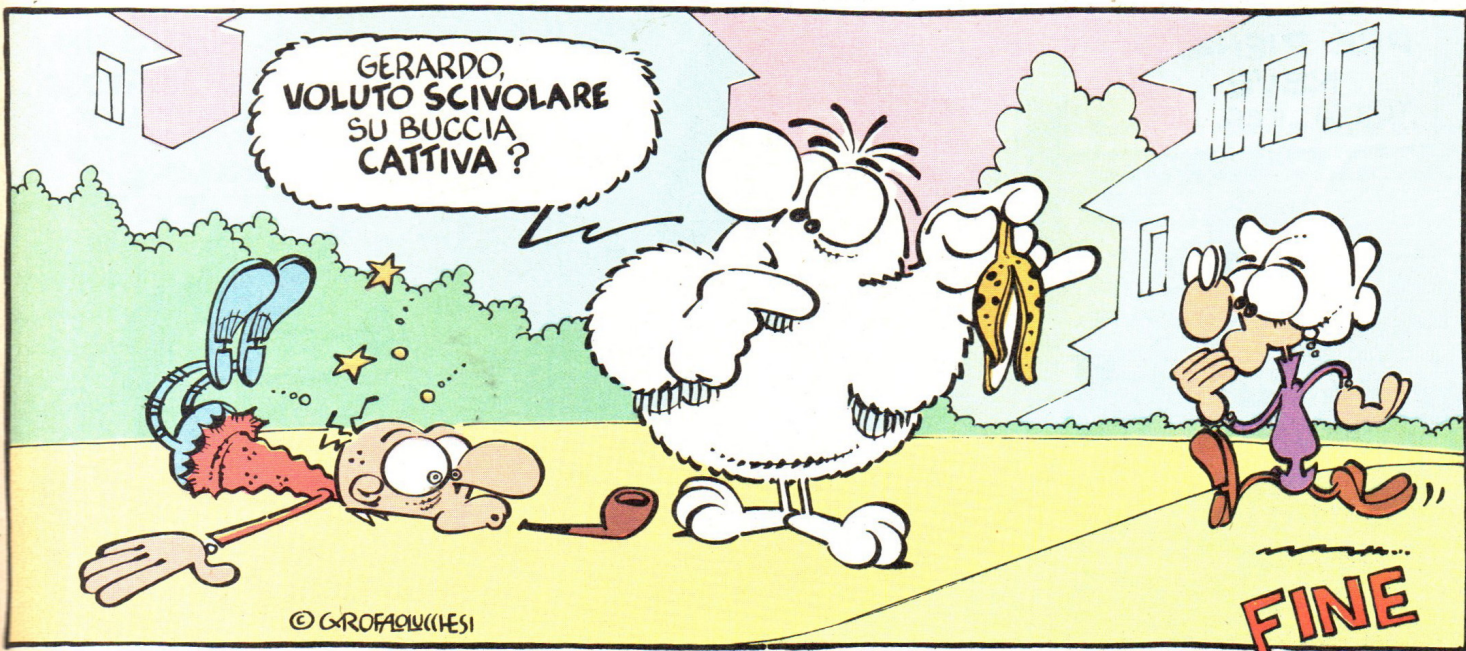
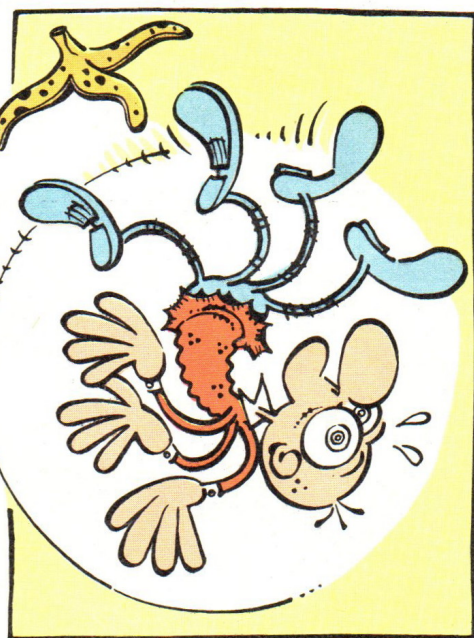
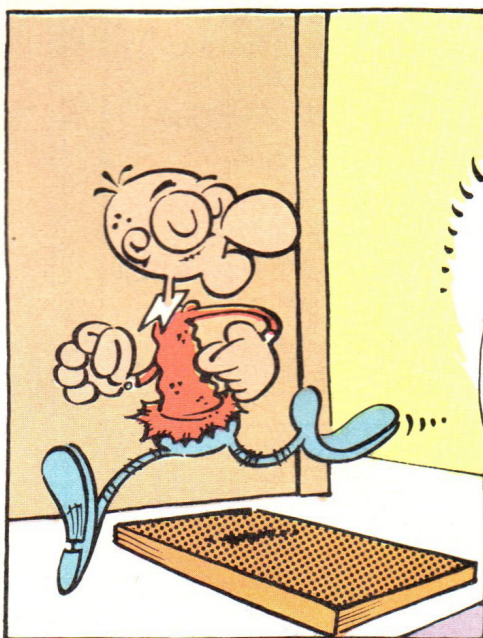
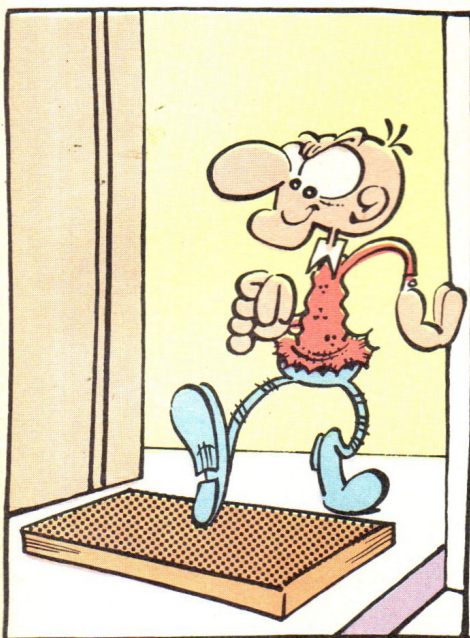
...IN QUESTO CASO, QUANDO
TU VEDI IL TAPPETINO, NON
ASPETTI NEPPURE UN SECONDO



... LO AFFRONTI
IMMEDIATAMENTE

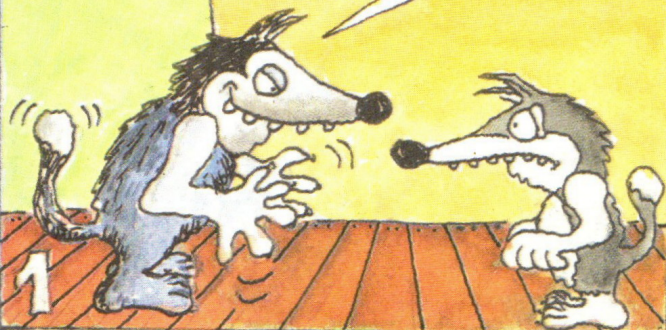


... E GLI FAI CAPIRE CHE
NON LO TEMI, PERCHE' SEI
UN TIPO SICURO DITE...

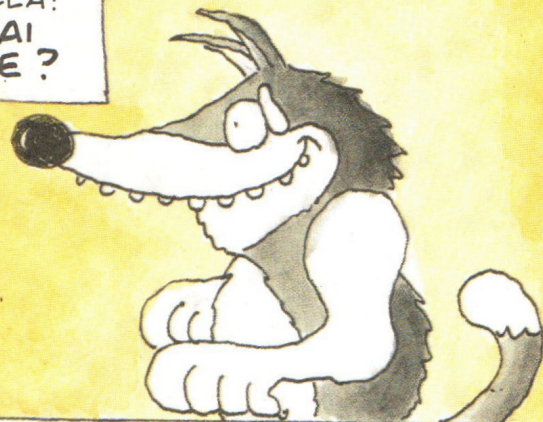


CASA LUPASKI

CIAO, LUPASKINO! LO SAI
CHE IO HO UNA **SLITTA**
TESTA ROSSA
RAMPANTE?



CHE BELLA!
ME LA FAI
PROVARE?



HA! HA!
CERTO CHE NO!
POI HO IL
VIDEO MEGA
DRIVER A
DIECI MARCE
CON EFFETTO
CURVA DI FORMULA
UNO!



CHE TOSTISSIMO!
ME LO FAI
PROVARE?



STO PERDENDO
LA PAZIENZA...



NO! POI HO UNA
STANZA SEM-
PRE PIENA DI
NEVE
TUTTA PER ME...



IO INVECE HO **SOLO UN**
AMICO MOLTO NERVOSO
CHE SE NON LA SMETTI DI
FARE LO SBRUFFONE... **TE**
LO FACCIU PROVARE!



CHE SETE DI YOGURT, RAGAZZI!



CON FRUTTI DI BOSCO

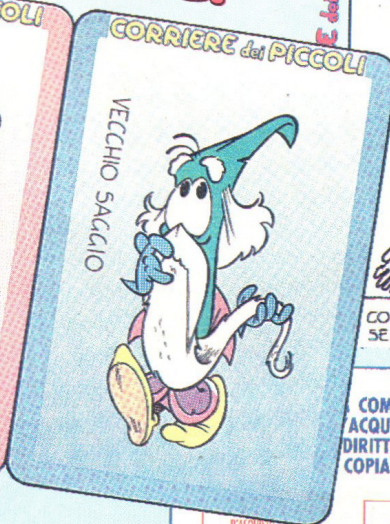
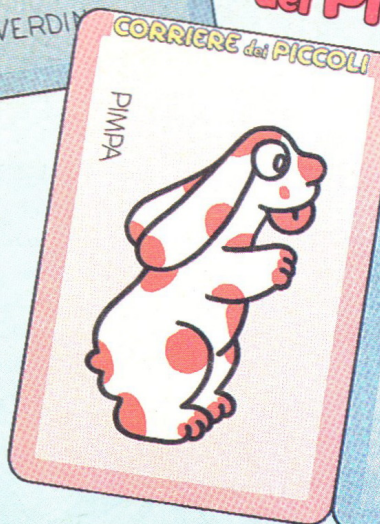


iomì CON SOLE 3 PROVE D'ACQUISTO
TI REGALA UNA COPIA DEL **CORRIERE dei PICCOLI**
E nelle confezioni subito per te tanti divertenti giochi

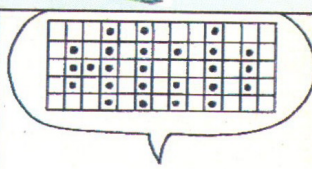
le FIGURINE del
CORRIERE dei PICCOLI



i GIOCHI del **CORRIERE dei PICCOLI**



E dei PICCOLI



COLORA DI ROSSO LE CASELLE SENZA PUNTINO.

COMPLE-
ACQUISTO
DIRITTO A
COPIA DEL **CORRIERE dei PICCOLI**



Ritaglia le prove d'acquisto dal fondo del cartoncino esterno di Iomì, applicane 3 sulla tesserina e consegnale in edicola. Riceverai subito gratis la tua copia del Corriere dei Piccoli.

Cognome _____
Nome _____
Città _____ CAP _____
Indirizzo _____
Età _____

L'operazione scade il 31.10.90 - Aut. Min.

Come va, cidippine e cidippotti, la vostra bellissima raccolta di figurine con tutti i personaggi del *Corriere dei Piccoli*? Ma sì, la bellissima raccolta che potete fare grazie a Iomì, bevendovi tanti gustosissimi e rinfrescanti yogurtini con frutti di bosco, con fragole e con mandarino e cocco? Lo sapete, vero?, che conservando poi il contenitore dei due bricchetti di Iomì, e appiccicando nell'apposito spazio tre prove d'acquisto potete andare dall'edicolante della vostra zona a prendervi gratis una copia del vostro «Corrierino»?

Insomma, avete capito quante divertentissime cose potete fare grazie a noi del «Corrierino» e a quei simpaticoni di Iomì?

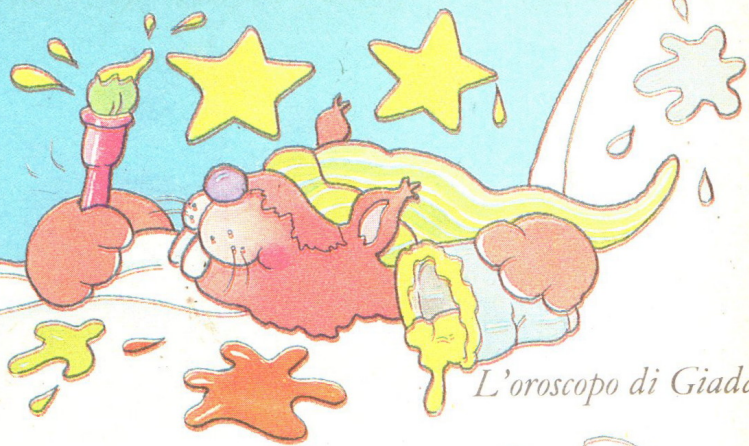
Per riuscire a fare tutte queste cose, ricordatevi però, quando andate a comperare Iomì dal vostro fornitore, di conservare il cartoncino con lo spazio riservato alle prove d'acquisto, di incollarci sopra tre e poi di andare dall'edicolante: a quel punto potrete ritirare «gratis» la vostra copia del «Corrierino»!

A proposito: cidippini, mi raccomando! non «buttate via» le figu-

rine con i personaggi del «Corrierino» altrimenti non potrete completare la collezione! Tutto chiaro? Bene, allora non mi resta che dirvi: BUON IOMÌ A TUTTI!

DUE PASSI TRA LE STELLE

SETTIMANA DAL 19 AL 25 AGOSTO

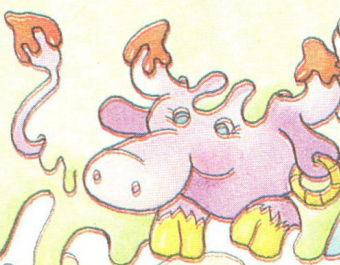


L'oroscopo di Giada

ARIETE - Cuore: incontro inaspettato, dolcissima sensazione! **Vacanze:** continuano bene, in compagnia di tanti amici. **Soldini:** né entrate né uscite.



TORO - Cuore: voglia di tenerezza! Dichiarate il vostro sentimento. **Vacanze:** lunghe passeggiate in ottima compagnia. **Soldini:** non esagerate con le spese.



GEMELLI - Cuore: conquiste in vista! Ma non ti montare la testa. **Vacanze:** non rammaricatevi, ancor non sono finite. **Soldini:** in arrivo lauta mancia.



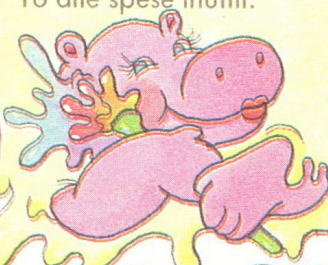
CANCRO - Cuore: batte forte! Quel tipetto vi ha proprio colpito. **Vacanze:** tutto procede bene. Gita a sorpresa. **Soldini:** attenzione! Hai le mani bucate.



LEONE - Cuore: va bene. Periodo d'oro. **Vacanze:** nuovi incontri vi rallegreranno. Una gita inaspettata molto divertente a fine settimana. **Soldini:** pochi.



VERGINE - Cuore: alla larga da quel tipo. Non è per voi! **Vacanze:** cercate di leggere qualche libro. **Soldini:** tutto ok! Attenzione però alle spese inutili.



BILANCIA - Cuore: un incontro turberà i vostri sonni. **Vacanze:** momenti piacevolissimi con gli amici. **Soldini:** sono veramente pochi. Mancia in arrivo.



SCORPIONE - Cuore: non disperate, tutto si aggiusterà. **Vacanze:** festa di fine agosto sulla spiaggia. **Soldini:** state spendendo troppo: chiudete il rubinetto.



SAGITTARIO - Cuore: sarete alle stelle per una telefonata a sorpresa. **Vacanze:** troverete il tempo per ripassare. **Soldini:** siete quasi al verde. Stop!



CAPRICORNO - Cuore: non deludete le aspettative. **Vacanze:** tutto bene. Cercate di rilassarvi, avrete grosse piacevoli sorprese. **Soldini:** tintinnano in tasca.



ACQUARIO - Cuore: avrete un'esplosione di gioia. Però non dimenticatevi gli amici di lunga data. **Vacanze:** giochi di società vi rallegreranno. **Soldini:** non male.



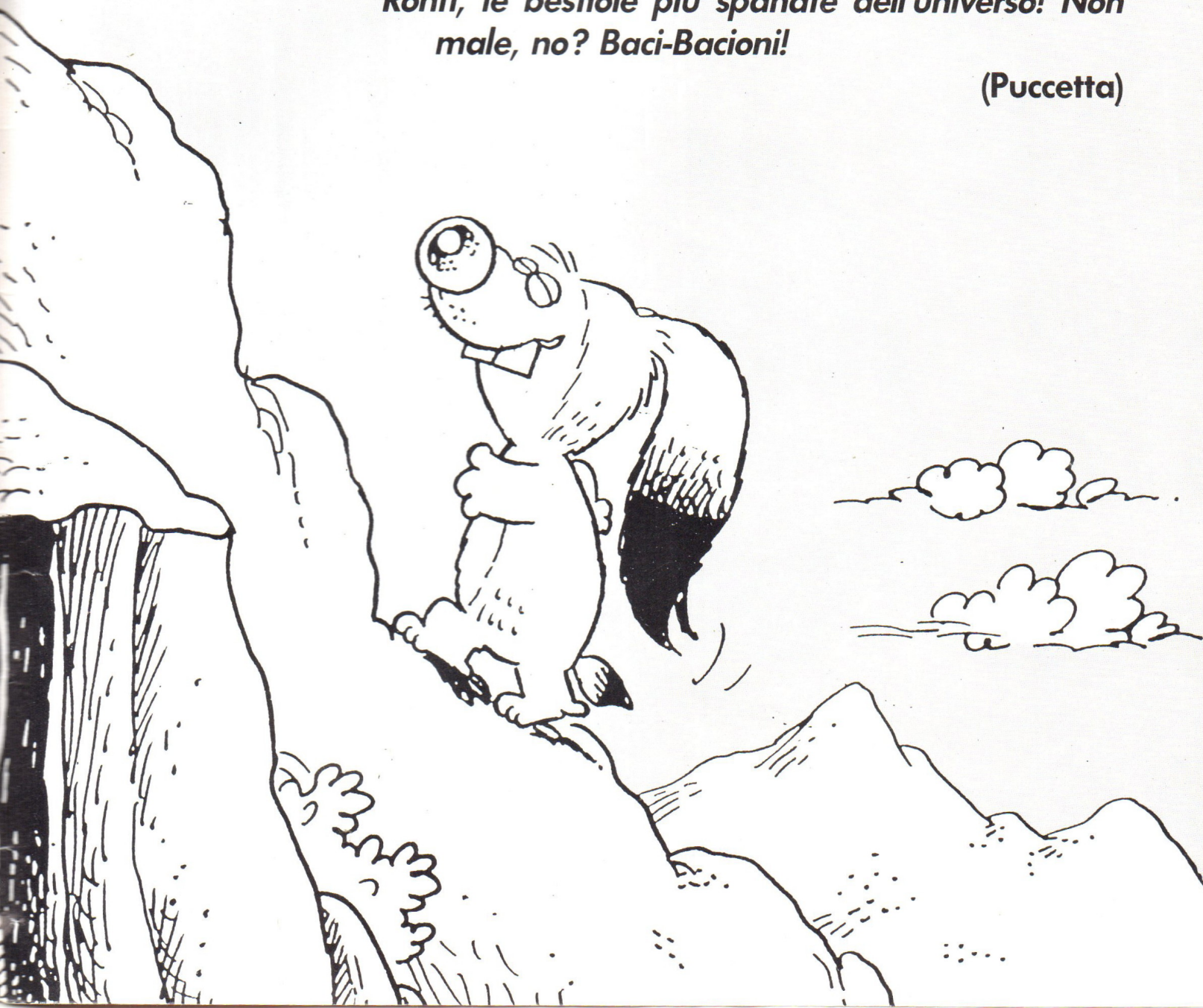
PESCI - Cuore: grandi conquiste! Siete veramente simpatici. **Vacanze:** non lamentatevi: gita a fine settimana. **Soldini:** mamma e papà finanzieranno.



... E NEL PROSSIMO NUMERO

... un altro supertostissimo CORRIERINO GIOCHI, una affascinante tappa in Sicilia e in Sardegna, una Santippe tutta da leggere e gustare e tanti, tantissimi fumetti con il ritorno di Zeb, l'elefantino più colorato del mondo e dei Ronfi, le bestiole più spanate dell'universo! Non male, no? Baci-Bacioni!

(Puccetta)





PRIMI • VEZZI

*Calzature per le allegre,
spensierate, piccole donne.*

by Calzaturificio SELENIA s.r.l. - Vie 1° Maggio, 42 - 63015 Monte Urano (AP) Tel. 0734/841156 (r.a. 4 linee) - Fax 0734/841859 - Telex 561233 SEL I



Irresistibili novità... sempre alla moda.